

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020



COMUNE DI LEDRO

Provincia Autonoma di Trento



Sommario

Introduzione al D.U.P. e logica espositiva	1
Linee programmatiche di mandato	3
Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione	8
1.SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	12
1.1.ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	12
1.1.1. Analisi delle condizioni economiche internazionali ed europee	12
1.1.2. Analisi delle condizioni economiche nazionali ed obiettivi di Governo	14
1.1.3. Analisi delle condizioni economiche regionali e provinciali	15
1.1.4. Obiettivi generali individuati dalla Provincia.....	16
1.1.5. Popolazione e situazione demografica.....	19
1.1.6. Territorio.....	21
1.1.7. Economia e sviluppo economico locale.....	24
1.2.ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	26
1.2.1. Strutture e servizi pubblici locali erogati	26
1.2.2. Dotazioni territoriali e infrastrutture dell'Ente	27
1.2.3. Strumenti di programmazione negoziata.....	28
1.2.4. Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	45
1.2.5. Disponibilità e gestione delle risorse umane	53
1.2.6. Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria	58
1.2.6.1. Parte Entrata	58
1.2.6.2. Parte Spesa	62
1.2.6.3. Lavori pubblici in corso di realizzazione	71
1.2.6.4. Gestione del patrimonio.....	79
1.2.7. Gli equilibri di bilancio	80
2.8. Sostenibilità dell'indebitamento	86
1.2.9. Vincoli di finanza pubblica	87
1.2.10. Strumenti di rendicontazione.....	90

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)	91
2.1 PARTE PRIMA.....	91
2.1.1. Valutazione generale sui mezzi finanziari	91
2.1.2. Impegni pluriennali di spesa già assunti.....	105
2.1.3. Elenco programmi per missione.....	113
2.2. PARTE SECONDA.....	122
2.2.1. Programmazione e fabbisogno personale.....	122
2.2.2. Alienazioni e valorizzazione del patrimonio	136
2.2.3. Programmazione lavori pubblici – piano triennale OO.PP.....	137
APPENDICE.....	146

Quadro investimenti e relative fonti di finanziamento

Programma delle Opere pubbliche 2018-2020

Introduzione al D.U.P. e logica espositiva

Con il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 è stata data piena attuazione alla riforma del sistema contabile delle Amministrazioni Pubbliche con l'entrata in vigore "dell'armonizzazione contabile".

Il sistema armonizzato è un processo di riforma dell'Ordinamento contabile finalizzato a rendere i bilanci di tutte le Pubbliche Amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili mediante un forte raccordo tra sistemi contabili ed il consolidamento dei conti pubblici. Rappresenta uno strumento in grado di allineare le metodologie contabili nazionali che coinvolge diversi livelli istituzionali di governo favorendo le esigenze di coordinamento della finanza pubblica oltre al monitoraggio degli equilibri. Inoltre a livello comunitario tale sistema contabile permette di verificare la conformità dello stato dei conti pubblici nazionali rispetto al Trattato istitutivo della Comunità Europea oltre a recepire la direttiva UE n. 85/2011 sui requisiti dei quadri di bilancio degli Stati membri.

A livello locale la nuova riforma contabile è stata recepita con legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 recependo nell'ordinamento contabile molti articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali a livello nazionale.).

Gli enti territoriali della Provincia Autonoma di Trento hanno introdotto la riforma contabile in modo graduale a decorrere dall'anno 2016 mantenendo il sistema contabile a carattere autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2016 affiancato dagli schemi di bilancio del nuovo sistema contabile armonizzato con funzione di carattere conoscitivo. Tale approccio graduale vede però già a decorrere dall'anno 2016 l'applicazione immediata dei nuovi principi contabili previsti dall'armonizzazione.

Dall'anno 2017 il sistema contabile armonizzato entra a pieno regime. L'impianto contabile conserverà la propria caratteristica giuridico-autorizzatoria, finalizzata ad indirizzare l'attività amministrativa e gestionale verso il corretto impiego delle risorse pubbliche.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, introduce tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) quale atto di sintesi della pianificazione strategica e della programmazione operativa, ma soprattutto rappresenta un documento propedeutico alla redazione del bilancio.

Il D.U.P. si compone di due parti distinte ma complementari:

- sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale pari al mandato del Sindaco;
- sezione operativa (SeO), con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica discende direttamente dalle linee di mandato amministrativo ed ha quale contenuto le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione con un impatto quindi di medio e lungo periodo. Evidenzia le politiche e le linee di governo finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione considerando sia il contesto esterno (obiettivi di Governo, situazione socio-economica, vincoli di finanza pubblica, ecc....) che gli aspetti e le variabili interne (programmi e progetti di investimento, modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tributi e tariffe, indebitamento, reperimento e impiego risorse, equilibri di bilancio, struttura organizzativa dell'ente, disponibilità e gestione delle risorse umane ecc...).

Gli obiettivi strategici sono verificati annualmente e opportunamente aggiornati e/o modificati.

La sezione operativa ha invece un contenuto finanziario con espressione dei valori, sia di competenza che di cassa, basati su valutazioni economico patrimoniali, di fatto rappresenta la quantificazione numeraria per porre in atto le attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici.

La sezione operativa oltre a supportare il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio, individua per ogni singola missione i programmi che l'ente intende realizzare definendo gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. A sua volta la SeO si struttura in due parti: la prima parte descrive le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, la seconda contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Linee programmatiche di mandato

Turismo e paesaggio, agricoltura, ambiente.

L'Amministrazione si propone di garantire l'integrità ambientale attraverso piccoli progetti non invasivi per migliorare la Valle di Ledro e fornire ai visitatori strumenti e servizi di alta qualità. Sono previsti altri progetti di spessore maggiore di medio termine che richiedono più l'impegno da parte dell'amministrazione e la condivisione degli operatori turistici.

La Valle di Ledro si deve proporre sul mercato con maggior collegamento al Lago di Garda con l'utilizzo di brand Garda e Dolomiti per ampliare la propria visibilità. Le variazioni edili delle strutture ricettive per adeguarsi alle esigenze del mercato turistico di qualità verranno supportate mediante l'utilizzo di tutti gli strumenti urbanistici necessari. Progetti di sviluppo turistico saranno condivisi mantenendo sempre altissima l'attenzione alle peculiarità naturalistiche e alla sostenibilità ambientale.

Centro sci da fondo a Concei.

Il Centro sci di Fondo Chinaéc partito già anni fa, oggi mostra le sue potenzialità e i suoi positivi risultati sociali. Rappresenta il punto di intersezione tra le necessità invernali di molti ledrensi e le speranze degli operatori turistici che sempre meno credono nell'inverno in Valle. Grazie all'ottima esperienza di gestione volontaristica da parte dello Sci Club Ledrense si mostra la necessità di sviluppare alcuni lavori per rendere il progetto concluso. Una piastra di pattinaggio, una piccola pista per slittino e bob con tappeto trasportatore, il rafforzamento della pista da fondo e la realizzazione di un garage per attrezzi completamente occultato nel versante montano, chiuderebbero il progetto rendendo giustizia all'impegno economico e umano impiegato. Già negli scorsi anni si è dimostrato che la struttura Chinaéc si presta per un utilizzo estivo mirato a numerose attività escursionistiche/naturalistiche anche grazie al fatto che questa si trova lungo il Percorso Naturalistico di Fondovalle.

Il Lago

Il lago di Ledro è in sofferenza, uno studio scientifico redatto dall'Università di Padova nel 190 terminava con le seguenti righe: "ci sono tutte le ragioni di credere che le acque del Lago di Ledro siano sottoposte ad un carico eccessivo... e che si debba arrivare necessariamente ad una riduzione drastica di detto carico!!" (S.Casellato, il lago di Ledro, valutazione del suo stato trofico. Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova. 1990. Si rileva la necessità di ridurre le entrate di sostanze inquinanti ma allo stesso tempo valutare quale sia l'azione migliore per rigenerare lo stato di salute del lago. Dopo aver raccolto dati per quasi cinque anni si necessita la ricerca di una soluzione che può essere trovata in maniera professionale utilizzando le conoscenze dei dipartimenti universitari che si occupano dello studio dell'ecologia lacustre. Di pari passo si deve mantenere il contatto con la PAT per attirare finanziamenti da investire in qualità delle acque.

Si metteranno in atto azioni di verifica e miglioramento del depuratore di Pieve.

Considerato che imminente la scadenza la scadenza della concessione di utilizzo delle acque del lago a fini idroelettrici.

Saranno regolamentati gli ormeggi mediante sistemazione della linea di costa lacustre mantenendo la peculiarità naturalistica e garantendo la possibilità dell'ormeggio sul pontile pubblico in maniera semplice.

L'associazione pescatori della Valle deve essere coinvolta e aggiornata relativamente alle decisioni che si intendono adottare riguardo al lago. Sarà importante cercare di ripristinare parte della vegetazione riparia

naturale nelle parti più selvagge della costa per permettere di ricreare ambienti di vita più consoni a certe specie ittiche.

Progetto Tremalzo.

L'Amministrazione ritiene necessario riattivare il progetto di sviluppo a Tremalzo.

L'obiettivo è quello di attirare un investimento pubblico-privato che dovrà assecondare le necessità ricreative/ricettive della popolazione ledrense. La sola presenza di piccoli progetti a Tremalzo non è sostenibile né economicamente e neppure logisticamente; tantomeno ipotizzando una gestione puramente pubblica.

Tutto lo sviluppo progettuale dovrà essere fatto alla luce del sole e dovrà prevedere l'utilizzo di tutti gli strumenti necessari per la valorizzazione ambientale/naturalistica del sito.

Agricoltura.

La zootecnia rappresenta la parte principale del comparto agricolo. Grazie a questo i prati che riempiono il fondovalle sono per la maggior parte dei verdi campi adibiti a sfalcio e pascolo. L'Amministrazione ritiene che si debba valorizzare l'aspetto così "svizzero" del nostro fondovalle e mantenere la zootecnia con il relativo pascolo anche ai fini estetici/turistici. Massima disponibilità verrà data qualora gli agricoltori volessero unirsi e progettare un impianto di trattamento dei liquami con la produzione di energia elettrica pulita. Il comune dovrà incentivare le trattative di accordo tra gli agricoltori semplificando le burocrazie autorizzative per la realizzazione di un cogeneratore a liquami o comunque trovare una soluzione condivisa dagli stessi.

Tutti i progetti mirati all'allontanamento del bosco nelle zone dove prima c'erano i prati (tipicamente rampe e aree difficilmente accessibili) verranno fortemente aiutati. Al ripristino delle aree storicamente adibite allo sfalcio dovrà seguire un programma di mantenimento mediante il pascolo che dovrà contribuire ad ampliare la sensazione di un panorama agreste anche ai fini dell'abbellimento paesaggistico.

Lavori pubblici, urbanistica, viabilità, turismo, artigianato e industria.

Il sostegno alle attività artigianali/industriali locali è indiscutibilmente tra le priorità dell'Amministrazione.

L'adeguamento delle stesse all'evoluzione del mercato verrà aiutato purché ci sia sempre la volontà di valutare i progetti e le soluzioni meno invasive per l'ambiente.

Si valuteranno positivamente conversioni dei siti artigianali produttivi e agricoli dislocati in zone residenziali mediante il cambio di destinazione d'uso.

Tutti i lavori pubblici a partire dalla pulizia del verde pubblico fino ai grandi progetti dovranno tenere conto delle aziende ledrensi.

Numerosi sono i progetti di cui c'è bisogno. Alcuni esempi:

- realizzazione dei marciapiedi lungo la circonvallazione provinciale nei paesi di Tiarno di Sotto e Tiarno di Sopra;
- accesso e messa in sicurezza, insonorizzazione della Zona Artigianale di Tiarno di Sotto;
- sostituzione dell'illuminazione pubblica per diminuire l'inquinamento luminoso e lo spreco di denaro pubblico; implementazione dei piccoli tratti di strada che restano da illuminare;
- riqualificazione energetica degli edifici comunali;
- valutazione della possibilità di installazioni micro-idroelettriche;
- realizzazione del bypass a Molina;

- sostegno di progetti innovativi per la Valle come quelli di mobilità alternativa in collegamento con Riva del Garda, riqualificazione della ex centrale di Radis a valle di Biacesa, ripristino del porto del Ponale e vecchia strada di collegamento a fini turistici, sentiero botanico della Valle del Ponale;
- per quanto attiene la viabilità verrà proposta la terza corsia in due/tre punti per permettere ai mezzi pesanti che salgono verso Ledro di rallentare, agevolando il sorpasso in tutta sicurezza. Per i mezzi che scendono dalla valle verranno ricavate delle nicchie di sosta temporanea. La segnaletica appena installata dall'Amministrazione attuale verrà sostituita con una più appropriata che prevede l'uso di simboli anziché "poemi" in lingua italiana che non capiti dai camionisti esteri che rappresentano la maggioranza degli autisti;
- possibilità di precludere il traffico pesante sulla strada Riva-Molina nelle ore di maggior transito pendolare;
- semplificazione delle procedure ed agevolazioni per chi ristruttura o recupera gli edifici dei centri storici con modifica per quanto possibile, della normativa esistente prevedendo idonei spazi per i parcheggi e per il verde;
- mappatura degli edifici pubblici esistenti con relativi costi di manutenzione e gestione. Dovrà essere fatta un'ipotesi di valutazione di vendita/permuta degli edifici comunali superflui;
- realizzazione di un parcheggio pubblico a Barcesino mediante accordo con il soggetto privato per la cessione delle aree ex piscicoltura;
- attuazione del progetto di accesso alla Via Tovi che prevede il semplice allargamento della strettoia con abbandono del progetto alternativo che prevedeva una circonvallazione;
- sistemazione zona Besta-Palafitte a Molina con creazione di nuovi parcheggi a servizio della spiaggia e del Museo;
- ristrutturazione completa dell'attuale scuola elementare e scuola materna di Molina.

Storia.

La storia rurale del Comune di Ledro è un patrimonio che se valorizzato contribuisce all'arricchimento di tutta la Valle. La creazione di un museo che esponga la nostra storia etnografica è un obiettivo importante. Il profondo segno provocato dalla grande guerra che si è incuneata nel nostro territorio modificando l'assetto sociale e morfologico delle montagne ledrensi, merita di poter esser raccontata per non dimenticare tutti questi grandi avvenimenti.

Numerosi comitati come il Comitato Storico di ricerca Riccambona posseggono già le conoscenze oltre che molti materiali per poter organizzare degli spazi espositivi in maniera professionale dal punto di vista storico-culturale.

Sarà definito un edificio pubblico esistente da adibire a museo che diventerà strumento di promozione turistica e scolastica.

Verranno analizzati i musei analoghi presenti in regione e presi come esempio.

Saranno promossi incentivi volti al recupero di percorsi sulle vie della guerra, mediante volontari.

Sport in Valle, cultura.

Il Comune unico di Ledro deve avere un occhio di riguardo verso le associazioni sportive, perché lo sport è l'insieme di quelle attività fisiche e mentali, compiute al fine di migliorare e mantenere in buona condizione l'intero apparato psico-fisico dell'uomo ed inoltre ad esso viene attribuita la capacità di diffondere valori quali lealtà, spirito di squadra e di cooperazione.

La strategia delle varie associazioni dovrà essere condotta in stretto contatto con le autorità locali che saranno direttamente incaricate di fornire sussidi e incentivi per promuovere lo sport.

Le società sportive in valle di Ledro sono molto attive ma tutte si trovano di fronte alle stesse problematiche: coinvolgere le persone, essere organizzate, mantenere la gestione contabile e amministrativa e soprattutto ricercare le risorse finanziarie per autosostenersi. Una cosa che si può fare nell'immediato è senza dubbio organizzare l'utilizzo delle infrastrutture e delle attrezzature. Dai campi da gioco, alle palestre arrivando all'utilizzo dei pulmini che rappresentano uno strumento ormai indispensabile per il trasporto degli atleti.

Gli aspetti da valutare sono:

- verifica delle strutture esistenti e dei costi di gestione;
- verifica delle esigenze delle varie associazioni;
- ricordare che comune e cassa rurale rappresentano le sponsorizzazioni più importanti;
- aumentare la cultura sportiva avvalendosi di persone con preparazione adeguata;
- coordinare le attività delle società sportive con il programma della scuola elementare e media.

È importante sottolineare che le manifestazioni di un certo rilievo possono influenzare positivamente l'economia dell'intera valle, come ad esempio gare nazionali ed internazionali di sci, vela, calcio, pallavolo, ecc...

Allo stesso modo riveste particolare importanza l'educazione sportiva che deve essere promossa a livello scolastico.

Sociale.

Il patrimonio più importante del comune sono le persone che compongono la comunità e pertanto compito qualificante dell'operato della prossima amministrazione deve essere il riconoscimento dei bisogni dei cittadini, delle loro aspettative e la ricerca delle risposte più adeguate al loro soddisfacimento. L'Amministrazione deve essere presente con un ruolo responsabile nella fase di programmazione e gestione delle politiche sociali in integrazione con gli enti sovracomunali preposti. L'attenzione deve essere posta ai bisogni di tutte le fasce d'età in particolare a quelli delle famiglie, ai giovani e agli anziani.

Le azioni che si intendono mettere in campo sono volte a:

- mantenere attivo l'impegno al sostegno del volontariato locale, soprattutto in una prospettiva di supporto e crescita del radicamento territoriale, sviluppando le relazioni di parentela, di vicinato e di amicizia. Questi rapporti formano la rete fondamentale per cementare e costruire una società viva e sana e consentono al tempo stesso di far crescere la cultura della solidarietà;
- sostenere attivamente le politiche familiari, anche attraverso le politiche promosse dalla provincia con tutti gli strumenti necessari che possano consentire alle famiglie di rafforzare il proprio ruolo e prevenire situazioni di disagio sociale;
- porre l'attenzione alla fascia anziana della popolazione, dimensione della popolazione in netto aumento anche nella nostra valle. Sostenere la loro autonomia, sostenere il loro bisogno di domiciliarità, intesa come appartenenza alla comunità e sostenere il bisogno di socializzazione. Sostenere gli anziani non autosufficienti e le loro famiglie in collaborazione e sinergia con i servizi e le istituzioni preposte (APSP di Bezzecca – Comunità di Valle);
- sostenere la promozione delle politiche giovanili adottando gli strumenti attualmente promossi dalla Provincia e dalla Comunità di Valle per consentire ai Giovani di divenire "cittadini";
- sostenere lavorativamente alcune fasce di popolazione con progetti già avviati come l'Intervento 19 o altri possibili progetti innovativi in collaborazione con gli enti preposti;

- dare nuovo vigore al centro sanitario di Bezzecca con una costante e attiva collaborazione con l'APSP.

Più di un quinto della popolazione della Valle di Ledro ha più di 65 anni. Una risorsa non solo culturale ma una risorsa che deve diventare anche di carattere economico. Nel territorio comunale ci sono numerose strutture pubbliche e private sotto-utilizzate per diverse ragioni, si potrebbero creare quindi dei complessi trasformandole in case/comunità per anziani autosufficienti con aree comuni e zone di controllo infermieristiche ed assistenziali. Un ottimo esempio di sviluppo in questo senso lo abbiamo come riferimento a Prè dove le ACLI hanno convenzionato già da anni fa Casa Salvina, diventata oggi abitazione di numerosi anziani che hanno così migliorato il loro stile di vita ed il loro benessere psicologico.

Pillolle.

Tra le azioni che l'Amministrazione vuole mettere in campo e sostenere si mettono in evidenza le seguenti:

- attivazione di un collegamento di valle per il trasporto dei bambini che partecipano alle varie attività nelle ore pomeridiane/serali nel periodo invernale;
- realizzazione di un campetto da calcetto/pallacanestro nel paese di Prè;
- costituzione di un progetto di studio per la creazione di un marchio di Valle che possa rappresentare il punto di riferimento della varietà di prodotti locali agricoli, artigianali e culturali;
- promozione di agevolazioni agli esercizi che scelgono di non proporre apparecchi per il gioco d'azzardo;
- miglioramento della segnaletica per mountain bike;
- installazione delle telecamere di sicurezza nelle zone più strategiche e favorire l'operato dei Carabinieri di Ledro per il controllo della criminalità;
- demolizione degli edifici che intralciano lo sviluppo urbano o che degradano il territorio;
- riqualificazione del museo archeologico nell'area delle palafitte integrandolo con il laboratorio nell'area ex colonia e prevedendo la sistemazione della riva del lago adiacente, compreso il parcheggio;
- sostegno verso le iniziative della popolazione per la creazione di addobbi natalizi;
- attivazione di azioni volte a verificare l'esistenza di agevolazioni/contributi concessi anche dalla Comunità Europea con riferimento a progetti per il Comune di Ledro;
- creazione di un passaggio ciclopedonale tramite il collegamento del sentiero ciclopedonale di Biacesa e la parte alta della via Ponale ;
- riduzione delle spese per gemellaggi;
- implementazione della segnaletica stradale;
- realizzazione di una palestra di arrampicata in strutture esistenti e sviluppo delle vie attrezzate (ferrate);
- miglioramento delle indicazioni dei sentieri di montagna e adeguamento di una piazzola per elicotteri;
- valutazione per risolvere il problema della strettoia stradale di Biacesa.

Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione

Piano di Miglioramento 2013 - 2017

Il quadro economico finanziario nazionale in materia di riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica ha ovviamente interessato anche la Provincia Autonoma con conseguente revisione strutturale dei rapporti finanziari con lo Stato in funzione del concorso della Provincia agli obiettivi di risanamento di finanza pubblica.

In tale contesto la Giunta provinciale con deliberazione n. 1696 di data 8 agosto 2012 ha approvato il “Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione” alla luce delle disposizioni per la razionalizzazione della spesa pubblica introdotte dal Governo con il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito con Legge n. 94/2012 nonché nel rispetto delle disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini introdotte dal Governo con D.L. 6 luglio 2012 n. 95.

Il Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione è stato introdotto nell’ambito della legge provinciale n. 10/2012 “Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino”. Le disposizioni normative ne definiscono il contenuto, gli interventi e le azioni da porre in essere, sulla base anche delle misure già in corso di realizzazione, nei seguenti campi d’azione:

- riorganizzazione del sistema pubblico provinciale;
- semplificazione amministrativa;
- iniziative per l’amministrazione digitale;
- razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica:
- sistema dei controlli;
- interventi per la trasparenza;
- rilevazione della soddisfazione degli utenti;
- sistemi di incentivazione e valutazione della dirigenza e del personale;
- coinvolgimento del privato nell’offerta e nella gestione di servizi e di attività;
- altre iniziative.

Il Piano di Miglioramento rappresenta quindi lo strumento finalizzato ad attuare la modernizzazione della Pubblica Amministrazione per la crescita e la competitività del sistema, contemplando obiettivi di spending review sia in termini di efficienza che di revisione della spesa (spesa aggredibile) in termini strategici, coinvolgendo tutti i livelli di governo.

Il Piano di Miglioramento si articola in cicli temporali definiti per un periodo di cinque anni.

Gli obiettivi generali di risparmio per il settore pubblico provinciale prevedono misure di risparmio complessivo di almeno il 10% delle spese di funzionamento della Provincia e degli enti e organismi di cui all’articolo 79 dello Statuto destinatari delle misure del piano. Il risparmio non può essere a regime complessivamente inferiore a 120 milioni di euro annui. In particolare tra gli obiettivi contemplati si evidenziano:

- risparmio del 12% della spesa relativa al personale di back office;
- risparmio dell’8% della spesa aggredibile per acquisto di beni e servizi;
- graduale riduzione di circa il 5% dei trasferimenti ad enti e soggetti esterni al sistema pubblico provinciale, interessati da analoghi processi di modernizzazione.

La Giunta provinciale con deliberazione n. 1337 del 10 agosto 2015 ha provveduto, da ultimo, ad aggiornare il Piano di Miglioramento per adeguare i contenuti alle nuove decisioni assunte con la manovra di bilancio per il 2015 prevedendo, attraverso un complesso di interventi, a regime, un risparmio da parte dell’intero sistema finanziario pubblico provinciale superiore ai 150 milioni di euro annui, di cui 120 milioni di spesa corrente.

Nell'impostazione della manovra economico finanziaria 2015 la Provincia ha integrato il Piano di Miglioramento con nuovi interventi di razionalizzazione della spesa tra cui:

- l'attuazione nel triennio 2015-2017 di un piano di prepensionamento del personale della Provincia;
- per tutti gli enti del sistema pubblico provinciale si conferma il contenimento delle sostituzioni del personale cessato dal servizio per il raggiungimento dei requisiti ordinari di pensionamento entro il limite di un quinto del costo del medesimo personale;
- conferma del blocco del rinnovo dei contratti collettivi provinciale per tutto il personale del settore pubblico provinciale, con l'esclusione della corresponsione di ulteriori indennità di vacanza contrattuale, e previsione di ulteriori azioni finalizzate alla razionalizzazione della gestione del personale;
- implementazione di un nuovo modello organizzativo per la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi di tutti gli enti del settore pubblico provinciale;
- ulteriore contenimento delle spese discrezionali.

Gli obiettivi generali di modernizzazione, aggiornati già nel 2013, rimangono confermati nei seguenti termini:

- aumento produttività del lavoro pubblico del 25% per le attività di back office;
- riduzione del 35% degli oneri amministrativi a carico delle imprese;
- riduzione del 50% dei tempi medi e del numero dei procedimenti amministrativi;
- aumento del numero dei cittadini che interagiscono in via telematica con la Pubblica amministrazione, fino a raggiungere almeno il 75% degli stessi;
- aumento del 50% del numero delle imprese che interagiscono in via telematica con la Pubblica amministrazione;
- aumento del 200% degli Enti che utilizzano gli strumenti telematici per la de materializzazione della Pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda i Comuni le relative misure ed interventi al concorso degli obiettivi di razionalizzazione della spesa sono individuati dalla Giunta provinciale con deliberazione assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2013, sottoscritto il 30 ottobre 2012, individua misure di contenimento e razionalizzazione della spesa per gli enti locali e introduce l'obbligo per i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti di adottare un piano di miglioramento per il quinquennio 2013-2017 finalizzato all'efficientamento delle spese di back office e alla riduzione delle spese per le forniture di beni e servizi, in coerenza con gli obiettivi individuati dalla Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione.

La legge finanziaria provinciale di assestamento per il 2014 ha introdotto il comma 1 bis dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 27 dicembre 2010, il quale prevede: *"Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Con intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali è determinata la ripartizione di quest'obiettivo per ciascun ente interessato. Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale."*

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014 estende a tutti i Comuni l'obbligo di adottare un piano di miglioramento quantificando la quota di risparmio di spesa a carico dei Comuni in parte corrente da conseguire entro il 2017.

La distribuzione temporale nel quinquennio del risparmio di spesa corrente richiesto alle amministrazioni comunali è pari a 30,6 milioni di euro cui consegue la riduzione dei trasferimenti a livello complessivo come evidenziato:

2013	2014	2015	2016	2017
5,6 mln	8,3 mln	6,1 mln	5,3 mln	5,3 mln

Il Protocollo d'Intesa 2014 rinvia a specifica intesa la determinazione della ripartizione dell'obiettivo per ciascun Ente, sulla base del quale ogni amministrazione avrebbe dovuto adottare un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti.

La situazione di incertezza finanziaria che ha caratterizzato l'anno 2014 ed il processo di revisione della riforma istituzionale in corso, hanno portato al rinvio della definizione degli obiettivi di medio termine, tenuto conto anche della dinamica della spesa corrente dei Comuni trentini degli ultimi anni, che evidenzia il seguente andamento:

IMPEGNI GESTIONE COMPETENZA	2012	2013*	Differenza 2012-2013
Spesa corrente complessiva	651,6	646,8	-4,6
di cui:			
- spesa per il personale	226,7	222,3	-4,4
- acquisto di beni e servizi	296,0	295,7	-0,3

**Il dato relativo al 2013 è stato corretto dalle poste connesse al rimborso della maggiorazione TARES e alla diversa contabilizzazione della T.I.A., in modo da renderlo confrontabile con il 2012.*

L'andamento della spesa corrente del sistema comunale provinciale è il conseguente risultato dell'applicazione di una serie di misure puntuali di contenimento della spesa stessa nonché alle decurtazioni operate negli ultimi anni sui trasferimenti provinciali di parte corrente destinati ai Comuni. Quindi pur in assenza della predeterminazione dei singoli obiettivi, il sistema dei Comuni trentini ha improntato le proprie politiche di spesa corrente su criteri di risparmio e razionalizzazione.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto in data 10 novembre 2014, stabilisce che *"Nel piano di miglioramento 2015-2017 le nuove Amministrazioni comunali dovranno definire gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti per il periodo 2013-2017 in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo; a tal fine dovranno essere computati anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013-2014. Al fine di acconsentire alle assunzioni di personale assentite dal presente protocollo le parti si impegnano ad individuare le spese senz'altro procedibili e le spese da considerare nell'ambito del piano di miglioramento."*

Il Protocollo d'intesa consente ai Comuni di modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa, permette quindi di operare con interventi sul complesso di determinati aggregati anziché di attuare una riduzione lineare sulle singole voci di spesa.

Dato atto della mancata definizione degli obiettivi per ogni singolo comune da parte dell'amministrazione provinciale e del Consiglio delle autonomie locali ai fini della redazione del Piano di miglioramento per la razionalizzazione della spesa, il Consiglio comunale, attraverso gli strumenti di programmazione 2014-2016, ha approvato le principali linee guida da seguire per la revisione della spesa corrente nell'ottica della stesura del Piano di miglioramento.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015 gli obiettivi del Piano di Miglioramento sono stati definiti per il periodo 2013-2017 nella misura pari alle decurtazioni a valere sul Fondo perequativo, considerate le decurtazioni già operate sui trasferimenti provinciali, l'obiettivo 2013-2015 per il Comune di Ledro risulta essere il seguente:

Decurtazione anno 2013	euro	209.445,24
Decurtazione anno 2014	euro	173.420,58
Decurtazione anno 2015	euro	111.847,33
Totale	euro	494.713,154

Con deliberazione n. 159 di data 29 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato il Piano di Miglioramento 2013-2017. Ai fini della quantificazione dell'obiettivo quale misura di contenimento della spesa corrente cui tendere è stato stimato in euro 95.000,00 annui l'ulteriore decurtazione a valere per gli anni 2016 e 2017 determinando così l'obiettivo complessivo in euro 684.713,15.

Le riduzioni di spesa ottenute attraverso i saldi 2013-2014, quale evidenza del rispetto del contenimento della spesa corrente, rappresentano uno stralcio del Piano di miglioramento pluriennale 2013-2017.

Le ulteriori azioni di contenimento della spesa individuate nel piano riguardano i seguenti aggregati di spesa:

- personale;
- acquisti di beni e servizi;
- gestione del patrimonio immobiliare;

Con il rendiconto dell'esercizio 2017 verrà effettuata la verifica del rispetto degli obiettivi individuati con il Piano di miglioramento 2013-2017, tenuto conto degli aggiornamenti delle decurtazioni definitive del Fondo perequativo.

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Al fine di poter individuare gli obiettivi strategici, coerenti con l'attuale contesto normativo ed economico-finanziario, è necessario analizzare le condizioni esterne ed interne all'Ente, sia secondo una visione contemporanea che prospettica.

Da tale processo di analisi l'Amministrazione definisce i propri indirizzi generali di natura strategica e quindi le proprie linee operative.

1.1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'analisi delle condizioni esterne presuppongono un approfondimento degli obiettivi individuati dal Governo sulla base anche degli obiettivi contenuti nei documenti di programmazione nazionale e comunitari, la valutazione socio economica del territorio di riferimento e quindi delle tendenze e prospettive di sviluppo.

1.1.1. Analisi delle condizioni economiche internazionali ed europee

Il ciclo economico internazionale nel 2016/2017 ha evidenziato una decelerazione con andamenti differenziati per le economie avanzate e per i paesi emergenti.

Prodotto interno lordo per il Mondo, le principali aree geoeconomiche e alcuni paesi selezionati - Anni 2009-2016 (variazioni percentuali)

AREE E PAESO								
Mondo (PPA)	-0,1	5,4	4,2	3,5	3,4	3,5	3,4	3,1
Mondo (tassi di cambio correnti)	-2,1	4,1	3,0	2,5	2,6	2,7	2,7	2,4
Economie avanzate	-3,4	3,1	1,7	1,2	1,3	2	2,1	1,7
Stati Uniti	-2,8	2,5	1,6	2,2	1,7	2,4	2,6	1,6
Uem	-4,5	2,1	1,5	-0,9	-0,3	1,2	2	1,7
Germania	-5,6	4	3,7	0,7	0,6	1,6	1,5	1,8
Francia	-2,9	2	2,1	0,2	0,6	0,6	1,3	1,2
Italia	-5,5	1,7	0,6	-2,8	-1,7	0,1	0,8	0,9
Spagna	-3,6	0	-1	-2,9	-1,7	1,4	3,2	3,2
Giappone	-5,4	4,2	-0,1	1,5	2	0,3	1,2	1
Regno Unito	-4,3	1,9	1,5	1,3	1,9	3,1	2,2	1,8
Economie emergenti e Pvs	2,9	7,4	6,3	5,4	5,1	4,7	4,2	4,1
Russia	-7,8	4,5	4	3,5	1,3	0,7	-2,8	-0,2
Cina	9,2	10,6	9,5	7,9	7,8	7,3	6,9	6,7
India	8,5	10,3	6,6	5,5	6,5	7,2	7,9	6,8
Brasile	-0,1	7,5	4	1,9	3	0,5	-3,8	-3,6
PVS a basso reddito	5,7	7,4	5,3	5,2	6,2	6	4,6	3,6
Commercio mondiale beni e servizi (volume)	-10,5	12,5	7,1	2,7	3,7	3,7	2,7	2,2
Prezzo materie prime non energetiche (in dollari)	-16	26,6	18	-10,1	-1,4	-3,9	-17,4	-1,9

Fonte: Fmi - World Economic Outlook, aprile 2017

Gli andamenti del PIL nel 2016 sono stati disomogenei tra le diverse aree geografiche e in parte inattesi. Segnali di miglioramento si sono avuti nelle economie avanzate, soprattutto negli Stati Uniti. Nell'Area dell'euro invece il recupero dell'attività economica è rimasto lento e si sono accentuate le differenze fra paesi, con una crescita molto modesta in Germania, Francia e Italia, mentre l'andamento in Spagna evidenzia una stabilizzazione, considerato che nel 2015 risultava l'unica fra le grandi economie europee con una dinamica sopra la media.

Forti segnali di difficoltà, anche in questo caso con significative differenze tra paesi e aree, sono venuti dalle economie emergenti e in via di sviluppo. Il rallentamento che aveva caratterizzato gli ultimi cinque anni si è accentuato nel 2016, riducendo ancora il loro divario positivo di crescita rispetto ai paesi avanzati, che aveva raggiunto un picco nel 2009. Il tasso di crescita del PIL della Cina nel 2016 si riduce ancora rispetto al 2015 (nel 2015 è stato il più basso dal 1990). La recessione si è aggravata in Brasile, ed è proseguita in Russia, pur con alcuni segnali di attenuazione negli ultimi mesi.

Le incertezze sulle prospettive dell'economia mondiale hanno accentuato nel 2016 la discesa dei prezzi delle materie prime, con quotazioni dei metalli e del petrolio in netto calo nel corso dell'anno. Le fluttuazioni nei tassi di cambio sono state ampie, ma non sembrano aver influito in misura rilevante sulle esportazioni, anche per i cambiamenti nei modi di produrre e nei legami fra paesi che hanno caratterizzato gli ultimi anni. Non hanno certo facilitato tale scenario le tensioni politiche, l'instabilità dei mercati finanziari ed il rallentamento della produzione e degli scambi internazionali.

L'indebolimento della spinta propulsiva dei paesi emergenti e in via di sviluppo, alcuni dei quali sono stati colpiti duramente dal calo dei prezzi delle materie prime, non appare compensato dai segni di ripresa nei paesi avanzati, che restano diversificati e complessivamente deboli.

Il commercio mondiale stenta a ritrovare lo slancio degli anni precedenti alla crisi globale, segnalando la fine della fase di più rapida espansione delle reti produttive internazionali e dei connessi scambi di beni e servizi intermedi, anche se gli investimenti diretti esteri sono tornati a crescere notevolmente, sospinti da grandi operazioni di fusione e acquisizione.

Le politiche di integrazione dei mercati, volte a facilitare gli scambi e gli investimenti internazionali, continuano a mantenere un orientamento aperto, ma i molteplici negoziati in corso, a diversi livelli istituzionali, non hanno ancora prodotto i risultati necessari per un forte rilancio del sistema multilaterale.

I cambiamenti in corso nello scenario mondiale rendono tuttavia sempre più evidente che, per valutare correttamente la posizione competitiva delle diverse economie, è necessario analizzare in modo integrato gli scambi e le altre forme di internazionalizzazione delle imprese. All'interno delle reti in cui si realizza la nuova divisione del lavoro tra i paesi, le attività manifatturiere si intrecciano sempre più strettamente con la produzione e lo scambio di servizi, favoriti dal rapido diffondersi dei paradigmi tecnologici dell'economia digitale.

Nella seconda parte del 2016 l'economia globale è migliorata grazie alla spinta del PIL degli Stati Uniti e grazie alla crescita economica del Giappone e dei paesi emergenti.

Le informazioni più recenti segnalano tendenze positive per il quadro macroeconomico nel contesto di una situazione internazionale ed europea di elevata difficoltà, infatti dopo il calo registrato negli ultimi mesi del 2015, la produzione industriale è aumentata, l'attività economica ha evidenziato tassi di crescita, le misure di politica monetaria hanno favorito l'ulteriore discesa dei tassi a lunga scadenza ed il ritorno verso l'alto delle quotazioni del comparto azionario oltre a sostenere la crescita dei prestiti nel settore privato rafforzando l'espansione di consumi ed investimenti.

Nell'area dell'euro permangono spinte deflazionistiche in parte dovute alle continue cadute delle quotazioni delle materie prime, ma anche alla debolezza della domanda interna. Tale condizione ostacola la trasmissione all'economia reale delle misure eccezionalmente espansive di politica monetaria adottate

dalla Banca Centrale Europea con conseguente freno agli investimenti ed aumento dell'onere dei debiti pubblici e privati.

L'Unione Europea attraversa una fase di crisi del suo progetto di integrazione, in cui l'incapacità di affrontare seriamente questioni comuni, come quelle dell'immigrazione e degli squilibri distributivi di una crescita economica ancora insufficiente.

I segni di ripresa sono comunque evidenti, nell'occupazione, nei consumi, negli investimenti e nelle importazioni, ma la loro ancora debole intensità ne svela la fragilità rispetto ai rischi di shock esogeni.

Anche le esportazioni hanno ottenuto risultati positivi e si è arrestata, ormai da qualche anno, la lunga tendenza declinante che aveva caratterizzato le loro quote di mercato a partire dall'inizio degli anni novanta, anche a confronto con quelle degli altri paesi europei. La maggiore vivacità della domanda di beni di consumo per la persona e per la casa e di macchinari industriali proveniente dai paesi emergenti ha aperto opportunità nuove, che sono state colte dalla parte più dinamica del sistema imprenditoriale italiano.

1.1.2. Analisi delle condizioni economiche nazionali ed obiettivi di Governo

Nell'attuale contesto economico, l'economia italiana continua a manifestare ritardi importanti, malgrado alcuni segni di progresso. Condizionate dai propri limiti manageriali e finanziari, associati alle ridotte dimensioni medie aziendali, le imprese italiane partecipano ancora in misura limitata alle varie forme di produzione internazionale. Resta inoltre molto forte il divario rispetto agli altri principali paesi europei nella capacità di attrarre investimenti e risorse qualificate dall'estero.

La commissione dell'Unione Europea raccomanda all'Italia tre priorità:

- rilancio degli investimenti;
- attuazione di riforme strutturali ;
- attuazione di politiche di bilancio responsabili.

Il potenziale di crescita dell'Italia, ancor prima della crisi economica, è stato limitato da alcune debolezze strutturali profondamente radicate quali la crescita annua del PIL, il rapporto debito pubblico/PIL ed il saldo negativo delle partite correnti.

Nel 2015 è iniziata una graduale ripresa, l'attività economica dovrebbe rafforzarsi ulteriormente nel 2017 anche se le debolezze strutturali continuano a frenare la capacità dell'Italia di crescere e di reagire agli shock economici.

Le politiche di Governo orientate al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'economia nazionale riguardano principalmente i seguenti aspetti:

- adozione di provvedimenti importanti volti al miglioramento del funzionamento dell'economia e quindi alla crescita della produttività per poter correggere gli squilibri macroeconomici;
- miglioramento del rapporto debito pubblico/PIL;
- ripresa della competitività di costo e inflazionistiche;
- mercato del lavoro e diminuzione del tasso di disoccupazione;
- riforme del sistema bancario.

L'andamento dei principali parametri, anche secondo una visione prospettica, è rappresentato nella tabella seguente:

Prospettive macroeconomiche

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
	var. %	var. %	var. %	var. %	var. %
PIL reale	0,7	0,8	1,0	1,2	1,2
PIL potenziale	-0,3	-0,3	0,2	0,2	0,4
PIL nominale	1,4	1,8	2,0	3,1	3,1
Consumi privati	1,5	1,3	1,0		
Spesa P.A. e I.S.P.	-0,6	0,5	0,7		
Investimenti fissi lordi	1,3	2,0	2,9		
Esportazioni di beni e servizi	4,3	1,7	2,5		
Importazioni di beni e servizi	6,0	2,1	3,6		
Domanda interna	1,0	1,2	1,2		
Tasso di disoccupazione	11,9	11,5	10,8	10,3	9,9
Rapporto debito/PIL	132,3	132,8	132,6	130,1	126,7

Fonte DEF bilancio 2017

La previsione di indebitamento per il 2017 a legislazione vigente è stata rivista al 1,6 per cento del PIL rispetto all'1,4 per cento del PIL previsto nel programma di stabilità della primavera 2016.

Con la legge di bilancio 2017 Il Governo intende attuare quindi politiche per lo sviluppo socio-economico e la crescita, aumentare gli investimenti pubblici, rinnovare gli incentivi per gli investimenti privati e per la ricerca e lo sviluppo, sostenere il finanziamento delle piccole e medie imprese, prevedere misure a favore delle famiglie, aumentare le prestazioni previdenziali per i pensionati a basso reddito, stanziare risorse per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego.

In materia di disavanzo l'obiettivo è fissato al 2,3 per cento e dovrà essere raggiunto tramite interventi pari nel complesso allo 0,7 per cento del PIL, basati su tagli di spesa e incrementi di gettito realizzati attraverso il miglioramento della compliance fiscale, escludendo aumenti di imposte, al contrario si persegue nella loro riduzione. I risparmi di spesa saranno frutto di riduzione di vari stanziamenti di bilancio e saranno l'introduzione di un nuovo ciclo di Spending Review.

L'aumento del gettito sarà conseguito in particolare attraverso l'efficientamento dei meccanismi di riscossione dell'IVA.

1.1.3. Analisi delle condizioni economiche regionali e provinciali

Il contesto economico sociale nell'ambito del territorio trentino, pur risentendo degli effetti complessivi della situazione a livello internazionale, europeo e nazionale, evidenzia previsioni del PIL superiori rispetto a quelle nazionali. Le stime per il prossimo triennio indicano una tendenza alla crescita attorno all'1%.

L'andamento dell'economia trentina mostra un trend del fatturato del sistema produttivo positivo anche se un'anticipa un'accelerazione della ripresa.

Alcuni segnali positivi relativi alla dinamica degli investimenti si possono ricavare dai permessi di costruire in aumento che prospettano un aumento del quadro degli investimenti.

Dal punto di vista dei finanziamenti bancarie presente ancora un'eterogeneità di accesso al credito per dimensione aziendale e settore produttivo, maggiori difficoltà si rilevano nelle microimprese e nel settore delle costruzioni.

Dal punto di vista delle importazioni si registra un'evoluzione positiva, in accelerazione nel 2° trimestre 2016 con +6,7. Positivi sono anche i dati sulle esportazioni la cui tendenza è determinata dalla domanda del settore manifatturiero.

L'andamento del movimento turistico ha visto l'aumento delle presenze nelle ultime stagioni turistiche contribuendo anche agli andamenti dei consumi interni sostenendone l'attuale moderata evoluzione.

Il mercato del lavoro registra un miglioramento del tasso di occupazione con una crescita prossima al 5%. Il tasso di disoccupazione si attesta ancora con percentuali superiori ai valori pre-crisi ma manifesta un trend in discesa.

Risulta migliorato anche in contesto sociale attraverso un riscontro positivo della fiducia da parte delle famiglie.

Anche il sistema di welfare conferma la sua positività nel garantire benessere e qualità di vita nel territorio trentino rispetto a quanto emerge a livello nazionale.

Dal punto di vista finanziario l'evoluzione delle entrate della provincia per principali categorie nel triennio 2017-2020 presenta il quadro seguente:

(dati in milioni di euro)

Descrizione	2017	2018	2019	2020
Devoluzione tributi erariali	3.181,0	3247,8	3.410,0	3.434,0
di cui ex riserve all'erario			120,0	120,0
Tributi propri	400,80	412,2	397,2	401,0
Altre entrate	526,6,0	503,3	496,7	493,7
Entrate della Provincia	4.108,4	4.163,3	4.303,9	4.328,7
Avanzo di amministrazione	70,0	50,0	50,0	50,0
Gettiti arretrati	574,5	355,0	210,0	166,00
TOTALE ENTRATE	4.752,9	4.568,3	4.563,9	4.544,7
Accantonamenti per manovre Stato	-267,4	-300,3	-300,3	-300,3
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	4.485,6	4.268,0	4.263,6	4.244,4

Fonte DEFP 2017

Il calo delle risorse disponibili dal 2017 al 2020 sul bilancio provinciale, originato sostanzialmente dalla riduzione delle entrate per gettiti arretrati, risulta in controtendenza rispetto alla dinamica delle entrate pubbliche nazionali, calcolate al netto dei contributi sociali, che nel Documento di economia e finanza sono previste in leggera crescita assoluta fra il 2017 e il 2020.

1.1.4. Obiettivi generali individuati dalla Provincia

Tra gli obiettivi individuati a livello provinciale permane il miglioramento dell'efficienza ed economicità della macchina pubblica attraverso una stabile "spending review" e la prosecuzione dei processi di riorganizzazione degli enti e soggetti del settore pubblico provinciale.

Sotto il profilo socio-economico gli obiettivi prioritari sono rivolti a:

- preservare l'attuale livello di coesione sociale e di qualità della vita complessiva esistenti in Trentino;
- garantire processi di crescita con interventi sul fronte dell'economia dei cittadini, con particolare riferimento alle famiglie, agendo sulla leva degli investimenti pubblici.

Gli obiettivi strategici provinciali sono divisi in sei aree con riferimento al Programma di sviluppo provinciale per la XV legislatura:

1. Capitale umano:

- attuare politiche educative includenti e qualificanti;
- rafforzare l'acquisizione di competenze spendibili, tra cui anche le competenze linguistiche;
- investire nella formazione anche in età adulta;
- sostenere la ricerca di base e applicata;

- mettere a regime il progetto scuola-lavoro;
2. lavoro:
- sviluppare un modello di flexicurity (modello basato su obblighi reciproci dell'amministrazione pubblica e dei lavoratori e su una accresciuta integrazione fra politiche passive e attive del lavoro;
 - limitare l'emergenza di nuovi rischi sociali;
 - legare la remunerazione alla produttività;
 - rendere più efficaci le politiche attive del lavoro,;
 - aumentare ulteriormente la partecipazione femminile al mercato del lavoro;
3. economia:
- supportare il problem solving d'impresa;
 - concentrare le azioni per lo sviluppo di nuova imprenditorialità;
 - ridurre vincoli e condizionamenti;
 - ampliare la gamma dei servizi alle imprese;
 - sviluppare un turismo di qualità;
 - diffondere il Marchio di Qualità Trentino;
 - valorizzare il contributo dello sport alla crescita economica;
 - sviluppare un'agricoltura distintiva e di qualità;
 - usare le commesse pubbliche come strumento di innovazione sociale e produttiva;
 - migliorare la produttività del comparto dei servizi;
 - favorire l'accesso al credito e lo sviluppo di strumenti alternativi al canale bancario;
4. società:
- riorganizzare le misure di welfare;
 - valorizzare il terzo settore e il volontariato;
 - ridurre le disuguaglianze;
 - sostenere la previdenza complementare;
 - rafforzare le politiche di conciliazione;
 - puntare sulla prevenzione e la promozione della salute;
 - definire l'assetto organizzativo del servizio ospedaliero provinciale;
 - sviluppare la medicina territoriale;
 - promuovere l'integrazione dei servizi socio-sanitari;
 - valorizzare la cultura come fattore di coesione e di crescita;
5. identità territoriale e ambientale:
- promuovere la valorizzazione e il riconoscimento dei prodotti e servizi legati al territorio;
 - favorire l'integrazione fra valorizzazione ambientale e sviluppo della filiera agricola e del turismo;
 - favorire il risparmio di territorio e la riqualificazione dell'esistente;
 - promuovere l'efficienza energetica e l'utilizzo sostenibile delle risorse rinnovabili;
 - garantire la sicurezza idrogeologica;
 - sostenere la green economy;
 - rafforzare le reti interne e le interconnessioni con l'esterno;
 - garantire l'incolumità delle persone e l'integrità di beni e ambiente;
 - sviluppare l'edilizia abitativa e l'edilizia pubblica;

- favorire un Trentino policentrico e di crescita;
6. autonomia e istituzioni:
- potenziare e qualificare il patrimonio di valori di cui è espressione l'Autonomia;
 - promuovere un nuovo modello di partecipazione democratica;
 - valorizzare le minoranze linguistiche;
 - rafforzare il processo di modernizzazione del sistema pubblico;
 - rivedere il percorso di riforma degli assetti istituzionali.

1.1.5. Popolazione e situazione demografica

La popolazione, analizzata dal punto di vista locale, rappresenta l'insieme dei cittadini che si trovano nel territorio del Comune. L'analisi e la conoscenza del fattore demografico è un elemento fondamentale per un amministratore pubblico poiché incide sulle scelte e strategie politiche finalizzate alla cura degli interessi del cittadino nonché allo sviluppo del territorio e all'erogazione dei servizi.

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche rilevate.

Popolazione (andamento demografico)			
Popolazione legale Popolazione legale (Ultimo censimento)		n°	5448
Movimento demografico Popolazione al 01/01/2016	(+)	n°	5395
Nati nell'anno	(+)	n°	33
Deceduti nell'anno	(-)	n°	58
Saldo naturale			-25
Immigrati nell'anno	(+)	n°	95
Emigrati nell'anno	(-)	n°	142
Popolazione al 31/12			5323
Popolazione (stratificazione demografica)			
Popolazione suddivisa per sesso Maschi	(+)	n°	2590
Femmine	(-)	n°	2733
Popolazione al 31/12			5323
Composizione per età Prescolare (0-6 anni)	(+)	n°	250
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	n°	506
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	n°	924
Adulta (30-65 anni)	(+)	n°	2565
Senile (oltre 65 anni)	(+)	n°	1078
Popolazione al 31/12			5323
Popolazione (popolazione insediabile)			
Aggregazioni familiari Nuclei familiari		n°	2312
Comunità/convivenze		n°	6
Tasso demografico Tasso di natalità (per mille abitanti)		%	6,16
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		%	10,83
Popolazione insediabile Popolazione massima insediabile (num. Abitanti)		n°	NR
Anno finale di inserimento			NR

Popolazione (andamento storico)							
Descrizione/Periodo		2011	2012	2013	2014	2015	2016
Movimento naturale							
Nati nell'anno	(+)	42	51	40	45	50	33
Deceduti nell'anno	(-)	54	60	48	58	56	58
	Saldo naturale	-12	-9	-8	-13	-6	-25
Numero cremazioni		16	29	20	21	28	17
Movimento migratorio							
Immigrati nell'anno	(+)	109	133	145	93	90	95
Emigrati nell'anno	(-)	144	116	174	98	89	142
	Saldo migratorio	-5	17	-29	-5	1	-47
Tasso demografico							
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	7,65	9,35	7,35	7,76	9,30	6,16
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(-)	9,84	11,00	8,83	9,98	10,37	10,83

Caratteristiche delle famiglie residenti						
Descrizione/Periodo	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Nr. famiglie	2323	2327	2293	2313	2315	2312
Nr. medio componenti	2,33	2,3	2,34	2,31	2,31	2,30
% famiglie con un solo componente	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
% famiglie oltre cinque componenti	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
% famiglie con bambini di età <6 anni	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
% famiglie con componenti > 64 anni	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.

1.1.6. Territorio

Il territorio rappresenta l'elemento centrale per il governo dell'Ente locale infatti tra le funzioni attribuite al Comune vi rientra l'uso e lo sviluppo del territorio, l'assetto socio economico e tutte quelle funzioni amministrative ed operative finalizzate a valorizzare e tutelare il territorio anche mediante forme di decentramento e cooperazione con altri enti territoriali.

L'Amministrazione per gestire al meglio il proprio territorio deve attivarsi secondo gli strumenti e gli interventi che la legge attribuisce in capo al Comune che consentono di poter valutare, regolare, pianificare strategie affinché vengano raggiunti i più generali obiettivi di sviluppo nel pieno interesse pubblico.

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	Kmq	156,39
Risorse Idriche		
Laghi	Num.	2
Fiumi e torrenti	Num.	8
Strade		
Statali	Km	===
Provinciali	Km	26
Comunali	Km	150
Vicinali	Km	
Autostrade	Km	0

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano Regolatore adottato	(S/N)	S
Piano Regolatore approvato	(S/N)	S
P.E.E.P. (Piano Edilizia Economico Popolare)	(S/N)	N
P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi)	(S/N)	N
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	(S/N)	N
Artigianali	(S/N)	N
Commerciali	(S/N)	N
Altri strumenti	(S/N)	N
Coerenza urbanistica		
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	S

Territorio (altri strumenti urbanistici)		
Descrizione	Area interessata (superf.)	Area disponibile (superf.)
P.E.E.P. (Piano Edilizia Economico Popolare)	===	===
P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi)	===	===

Territorio (uso del suolo)				
Uso del suolo	Superficie attuale	%	Superficie variazioni programmazione	%
Urbanizzazione/pianificato	3.909.612	2,53	-	
Produttivo/industriale/artigianale	282.343	0,18	-	
Commerciale	1.038.456	0,67	-	
Agricolo	11.468.183	7,42	-	
Bosco	115.363.682	74,62	-	
Pascolo	19.129.340	12,37	-	
Corpi Idrici (fiumi, torrenti e laghi)	2.674.387	1,73	-	
Improduttivo	728.245	0,47	-	
Cave	0	0	-	
			-	
TOTALE	154.594.248	100%		

Territorio (disaggregazione uso del suolo)				
Suolo Urbanizzato	Superficie attuale	%	Superficie variazioni programmazione	%
Centro storico	496.282	20,80	-	
Residenziale o misto	934.422	39,16	-	
Servizi (scolastico, sportivo, ricreativo.....)	250.175	10,48	-	
Verde e parco pubblico	705.304	29,56	-	
TOTALE	2.386.183	100%		

Standard urbanistici ex DM 1444/68		
Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./abit.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./abit.)
Area per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	3,66	-
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc....) ed altre	19,16	-
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	23,56	-
Aree per parcheggi	17,30	-

Territorio (monitoraggio dello sviluppo edilizio)						
Titoli edilizi	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti	96	85	83	69	43	45
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (superficie ristrutturata)	367	294	314	281	215	214

Dati ambientali					
Tematiche ambientali	Anno 2016	Programmazione 2017	Programmazione 2018	Programmazione 2019	Programmazione 2020
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili, ecc...)	Nessun controllo	-	-	-	-
Capacità depurazione (% abitante allacciati sul totale)	95%	95%	95%	95%	95%
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/abit.) – mc	0.25	0.25	0.25	0.25	0.25
Raccolta rifiuti					
Raccolta differenziata %	56	56	56	56	56
Piste ciclabili km	63	63	63	63	63
Isole pedonali	2	2	2	2	2
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	51.876	51.876	51.876	51.876	51.876

1.1.7. Economia e sviluppo economico locale

L'attività di produzione, quindi l'insieme delle aziende che offrono nel mercato prodotti o servizi per soddisfare i bisogni di una collettività, è tradizionalmente suddivisa in tre settori che rappresentano in linea generale l'evoluzione del sistema economico.

I tre settori si raggruppano nelle seguenti classificazioni:

- Settore primario: comprende tutte le attività che consistono nell'utilizzo delle risorse naturali senza apportare ad esse trasformazioni particolarmente rilevanti. Rientrano pertanto in questo settore le attività di coltivazione della terra, dell'allevamento, della silvicoltura, la pesca, la caccia, l'estrazione di materiali dal suolo;
- Settore secondario: è formato dalle imprese che si occupano della trasformazione materiale delle risorse naturali o di altri fattori produttivi in beni destinati al consumo oppure all'impiego di ulteriori processi produttivi. Appartengono a questo settore numerose aziende che svolgono attività molto diversificate a carattere industriale, in particolare attività: tessile, meccanica, elettrica, edile, siderurgica, chimica, alimentare, farmaceutica, ecc...
- Settore terziario: comprende tutte le attività di produzione di servizi. Rientrano quindi in questa categoria le attività commerciali, di trasporto, bancarie, assicurative, di consulenza, di pubblicità, le attività turistiche e alberghiere, ecc...

Il settore terziario negli ultimi decenni si è fortemente ampliato dando origine ad un quarto settore definito terziario avanzato e costituito da tutte le imprese che si occupano della realizzazione di software, della progettazione informatica, dell'elaborazione di progetti di automazione, ma anche chi opera nell'e-commerce. In poche parole il cosiddetto settore "new economy".

Nel territorio del Comune di Ledro il settore più sviluppato è il settore terziario, come in tutte le economie più avanzate.

Dai dati sottostanti si può evincere il tessuto economico del comune, in particolare analizzando i dati disaggregati si caratterizza da un discreto sviluppo in ambito turistico, a seguire il settore agricolo, le attività edili, l'artigianato e l'industria del legno.

Localizzazioni per attività economica.

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni
Agricoltura	86
Agriturismo	4
Campeggi	4
Rifugi escursionistici	1
Esercizi alberghieri (alberghi, garni, RTA) e Ristoranti/Bar	57
Esercizi extraalberghieri (affittacamere, B&B, Case e appartamenti per vacanze, case per ferie)	28
Esercizi commerciali (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, commercio all'ingrosso, rivendita di giornali e riviste)	93
Distributori di carburante	3
Rivendite di tabacchi e generi di monopolio	10
Servizi di pompe funebri e attività connesse	2
Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere	6
Servizi di estetica e centri benessere	4
Servizio di trasporto pubblico non di linea (Noleggio con conducente - taxi)	10
Trasporto di merci su strada	16
Imprese Edili	35
Industrie Legno (fabbricazione imballaggi e altri elementi in legno e di falegnameria per edilizia)	28
Altre attività artigianali	63
Istruzione	8
Sanità e altri servizi sociali	10
Istituti bancari	6
Assicurazioni	8
Agenzie pratiche automobilistiche	1
Ufficio turistico e agenzie viaggi	2
Imprese non rientranti nelle altre categorie	45
TOTALE	530

1.2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Il processo di analisi delle condizioni interne richiede l'approfondimento dei seguenti contenuti relativi alla programmazione strategica con riferimento al periodo di mandato:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria e prospettica;
- la disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente;
- coerenza con i vincoli di finanza pubblica;

1.2.1. Strutture e servizi pubblici locali erogati

Il Comune cura gli interessi e lo sviluppo della comunità locale, tra le funzioni di propria competenza assume i servizi pubblici locali al fine di soddisfare le finalità sociali e di promozione dello sviluppo economico e civile.

Il servizio pubblico è preordinato al soddisfacimento in modo diretto delle esigenze proprie di una platea indifferenziata di utenti con effetto generalizzato sul suo assetto socio-economico. Rigurda quindi un'utenza indifferenziata ma può essere fruito anche individualmente nel rispetto degli obblighi di esercizio imposti dall'Ente.

L'offerta dei servizi pubblici al cittadino si diversifica per natura e contenuto ed è certamente influenzata da diversi fattori che possono essere di natura politica, finanziaria ed economica.

Secondo una logica di entrata e di impatto sul versante della spesa, i servizi al cittadino possono essere di carattere istituzionale, produttivi, a domanda individuale, in particolare:

- ✓ i servizi con carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti in quanto di stretta competenza pubblica;
- ✓ i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- ✓ i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, quali beneficiari del servizio.

Servizi al cittadino						
Denominazione		2016	2017	2018	2019	2020
Asilo Nido	(num.)	1	1	1	1	1
	(posti)	29	29	29	29	29
Scuole materne	(num.)	2	2	2	2	2
	(posti)	94	94	94	94	94
Scuole elementari	(num.)	3	3	3	3	3
	(posti)	282	282	282	282	282
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1	1
	(posti)	167	167	167	167	167
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0	0
	(posti)	---	---	---	---	---
Biblioteche	(num.)	1	1	1	1	1
Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0	0
Acquedotto	n° utenze	6673	6673	6673	6673	6673

Rete fognaria						
Bianca	n° allacciamenti	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Nera	n° allacciamenti	5.493	5.493	5.493	5.493	5.493
Mista	n° allacciamenti	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Raccolta rifiuti						
domestico	%	69,50	69,50	69,50	69,50	69,50
non domestico	%	30,50	30,50	30,50	30,50	30,50
Parcheggi	Num.	794	794	794	794	794

Tra le competenze attribuite al Consiglio comunale vi rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitale e l'affidamento di attività in convenzione.

La gestione dei servizi pubblici locali può essere intrapresa dal Comune in modo diretto ovvero in economia impiegando personale e mezzi strumentali propri oppure può essere affidata a terzi.

Modalità di gestione dei servizi:

Descrizione	Tipo di gestione
Asilo Nido	Gestione externalizzata
Biblioteca	Gestione in economia
Servizio Idrico Integrato	Gestione in economia
Raccolta rifiuti	Gestione in convenzione con la Comunità Alto Garda
Parcheggi comunali	Gestione in economia
Imposte minori (TOSAP e Imposta sulla pubblicità)	Gestione externalizzata
Riscossione coattiva tributi	Equitalia spa
Riscossione coattiva entrate extratributarie	Trentino Riscossioni spa

1.2.2. Dotazioni territoriali e infrastrutture dell'Ente

L'analisi strategica in una prospettiva generale prende in considerazione le ulteriori dotazioni territoriali ed infrastrutture presenti nel territorio.

La tabella sottostante evidenzia le principali informazioni relative alle infrastrutture, alla consistenza attuale degli impianti a rete, delle aree pubbliche ed attrezzature presenti nell'ambito territoriale.

Dotazioni e Infrastrutture						
Reti		2016	2017	2018	2019	2020
Acquedotto	km	155,98	155,98	155,98	155,98	155,98
Rete fognaria						
Bianca	km	30,59	30,59	30,59	30,59	30,59
Nera	km	40,69	40,69	40,69	40,69	40,69
Mista	km	0	0	0	0	0
Altre dotazioni						
Cimiteri	num.	11	11	11	11	11
Depuratore	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini	num.	22	22	22	22	22
Discarica	(SI/NO)	NO	NO	NO	NO	NO
CRM/CRZ	(SI/NO)	3	3	3	3	3
Punti luce illuminazione pubblica	num.	2.400	2.400	2.400	2.400	2.400

Piano di classificazione acustica	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	SI
Fibra ottica	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi	num.	6	6	6	6	6
Veicoli	num.	13	13	13	13	13
Ciclomotori	num.	1	1	1	1	1
Centro elaborazione dati	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	SI
Personal computer	num.	63	63	63	63	63

1.2.3. Strumenti di programmazione negoziata

La programmazione negoziata rappresenta un insieme di strumenti di organizzazione e gestione per regolare problemi di interesse pubblico con il concorso di soggetti pubblici e privati che possono far convergere le risorse a loro disposizione su interessi comuni.

RETE DELLE RISERVE ALPI LEDRENSI – L.P. 23 maggio 2007 n. 11

La Rete di riserve Alpi Ledrensi è nata nel 2013 dalla volontà di 5 comuni (Ledro, Riva del Garda, Bondone, Tenno e Storo) attraverso un Accordo siglato dai Comuni stessi, dalla Provincia Autonoma di Trento, dalle Comunità Alto Garda e Ledro e delle Giudicarie e dai Bim del Chiese e del Sarca Mincio Garda.

Tale Accordo, approvato in ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 1943 del 20.09.2013 e sottoscritto in data 25 settembre 2013, ha previsto una durata di anni tre dalla sottoscrizione entro i quali sono state sviluppate una serie di azioni di valorizzazione e conservazione del patrimonio ambientale ma anche storico-culturale contenute all'interno di uno specifico Progetto di attuazione.

La Conferenza della Rete, nella seduta del 2 marzo 2016, ha palesato la necessità di chiedere alla Provincia Autonoma di Trento la modifica della scadenza dell'Accordo di programma dal 25 settembre 2016 al 31 ottobre 2017, in modo da poter concludere con consapevolezza e serietà le azioni prioritarie previste per il primo triennio di validità dell'Accordo stesso, disciplinate dall'art. 7 dell'Accordo ed in particolare alcune delle 9 azioni scaturite dal percorso partecipativo sopra citato (azione E3) che sono andate a sommarsi alle altre, già previste dall'art. 7 dell'Accordo di Programma, rendendo il programma del primo triennio evidentemente più corposo.

L'atto modificativo è stato così sottoscritto in data 29 novembre 2016.

Scadenza dell'accordo 31 ottobre 2017

In sede di programmazione 2018/2020 l'amministrazione intende provvedere al rinnovo della presente convenzione.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE CON IL MUSE – MUSEO DELLE SCIENZE – PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA ISTITUTIVO DELLA RETE DI RISERVE ALPI LEDRENSI

L'accordo ha per oggetto il rinnovo della collaborazione istituzionale di data 13 maggio 2014 n. 98 repertorio Atti Privati stipulato tra il Comune di Ledro, Ente capofila della Rete di Riserve, ed il Muse – Museo delle Scienze, di seguito per brevità denominato Muse, per dare attuazione all'Accordo di Programma sottoscritto in data 25 settembre 2013 e modificato con atto sottoscritto il 29 novembre 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Ledro, Tenno, Riva del Garda, Storo e Bondone, le Comunità Alto Garda e Ledro e delle Giudicarie, i B.I.M. Sarca Mincio e Chiese e l'Asuc di Storo, in attuazione della L.P. 23 maggio 2007 n. 11 recante 'Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette'. Nell'ambito della collaborazione istituzionale il Muse dovrà curare in

particolare il Coordinamento Tecnico della Rete di Riserve nei termini specificati all'articolo 15 dell'Accordo di programma sottoscritto tra le parti.

Il rinnovo è in fase di stipula

Scadenza dell'accordo 31 ottobre 2017

In sede di programmazione 2018/2020 l'amministrazione intende provvedere al rinnovo della presente convenzione.

ATTIVITA' CULTURALI

Oggetto:	Accordo di programma tra la Comunità Alto Garda e Ledro ed i comuni di Arco, Drena, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda e Tenno per la gestione della sala cinema di proprietà della Comunità Alto Garda e Ledro, presso la relativa sede.
Soggetti coinvolti	Comunità Alto Garda e Ledro, Comuni di Arco, Drena, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda e Tenno
Data di sottoscrizione	In via di sottoscrizione
Descrizione	L'accordo ha per oggetto la gestione a livello sovra comunale del cinema presso la sala di proprietà della Comunità Alto Garda e Ledro sita a Riva del Garda. Nell'ambito dell'accordo vengono disciplinate le modalità di gestione della sala ed i criteri per la compartecipazione alla spesa da parte degli enti sottoscrittori. L'adesione del Comune di Ledro all'Accordo rappresenta un'occasione per dare maggiore visibilità alla sala cinematografica ledrense attraverso la pubblicità congiunta e la programmazione concordata di modo che il cinema possa rappresentare in tutte le stagioni dell'anno una forma di intrattenimento a valenza sociale ampliando l'offerta cinematografica ed evitando così duplicazioni a breve distanza di tempo o addirittura sovrapposizioni nelle proiezioni cinematografiche in Comuni vicini.
Durata	Dalla data di effettiva attivazione dell'attività cinematografica – indicativamente nel mese di settembre 2016 – e termine ultimo il 31 agosto 2018
Impegno finanziario	La partecipazione alla gestione del cinema a livello sovracomunale comporta per il Comune di Ledro un impegno economico di euro 1.000,00 su base annua.

Oggetto:	Accordo di collaborazione istituzionale tra il Comune di Ledro e il Museo delle Scienze di Trento per attività di promozione e gestione della Rete Museale Ledro – ReLED
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, MUSE – Museo delle Scienze
Data di sottoscrizione	20 maggio 2015
Descrizione	La Rete Museale Ledro – in sigla ReLED – nasce ufficialmente nel 2012 sotto la regia dell'Amministrazione comunale di Ledro. Poli della Rete sono: Museo delle Palafitte del Lago di Ledro – sezione territoriale del Museo delle Scienze, Museo Garibaldino e della Grande Guerra e Colle Ossario di S. Stefano di proprietà del Comune di Ledro, Centro Visitatori Biotopo dell'Ampola di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, Centro Visitatori 'Monsignor Ferrari' di Tremalzo di proprietà del Comune di Ledro, Museo farmaceutico A. Foletto istituito dall'Associazione culturale Achille Foletto. A questi luoghi si aggiungono: la Stazione di inanellamento di Caset ed il Percorso etnografico sviluppato lungo tutta la Valle di Ledro, i quali si inseriscono a completare l'offerta della Rete. L'Accordo ha per oggetto un complesso di attività di promozione e gestione

	della Rete museale Ledro – ReLED, messe in campo attraverso la proficua e fattiva collaborazione del personale e dei collaboratori del Muse – sezione territoriale del Museo delle Palafitte del Lago di Ledro, indispensabile per poter garantire l'apertura al pubblico di siti di interesse storico e culturale ed assicurare la valorizzazione degli stessi mediante la professionalità che caratterizza il Museo delle Scienze e le sue sezioni territoriali. L'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione comunale con la sottoscrizione del presente accordo è ben rappresentato all'articolo 2 dell'accordo medesimo, e precisamente si sostanzia nelle seguenti azioni: ✓ costruzione di una rete territoriale di cultura che metta a sistema le diverse opportunità che vengono proposte alla comunità e agli ospiti del territorio di Ledro; ✓ veicolazione del sapere e della conoscenza attraverso attività di divulgazione ed eventi che coinvolgono tutte le età; ✓ attenzione verso il comparto scolastico; ✓ capillarità di diffusione delle attività che interessano l'intero territorio ledrense; ✓ valorizzazione dei luoghi principali della Valle di Ledro, di pregio naturalistico o di interesse storico – culturale; ✓ coinvolgimento delle realtà private e imprenditoriali del territorio; ✓ raccolta delle memorie della Comunità e restituzione in chiave scientifica e divulgativa; ✓ sinergia con il Consorzio per il Turismo Valle di Ledro per la promozione a livello internazionale delle attività; ✓ creazione e consolidazione dei rapporti con altri Enti e/o Istituzioni Museali.
Durata	L'accordo ha la durata di tre annualità con decorrenza dalla data di sottoscrizione e termine ultimo il 31 dicembre 2017. In sede di programmazione 2018/2020 l'amministrazione intende provvedere al rinnovo della presente convenzione.
Impegno finanziario	Il Comune di Ledro si impegna, per ogni anno di validità del presente accordo, ad assegnare al Museo delle Scienze, un trasferimento economico nell'importo di euro 13.000,00, finalizzato a sovvenzionare in parte le spese di promozione e gestione della Rete Museale Ledro

Oggetto:	Protocollo d'Intesa per la realizzazione di stagioni di teatro per ragazzi 'Teatro a gonfie vele'
Soggetti coinvolti	Comuni di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda e Tenno
Data di sottoscrizione	22 settembre 2015
Descrizione	Il Protocollo di intesa disciplina le modalità, le condizioni di accesso ai teatri, i reciproci rapporti finanziari e le forme di consultazione finalizzate alla programmazione ed all'organizzazione dell'iniziativa. L'accordo consente di organizzare una stagione di teatro per ragazzi unica per il territorio dell'Alto Garda e Ledro, omogenea per qualità delle proposte culturali, da realizzarsi presso sedi diversi individuate dai Comuni partecipanti. Le fasi dell'organizzazione prevedono alcune operazioni da svolgere congiuntamente, quali: ✓ programmazione degli spettacoli; ✓ individuazione del calendario coordinato; ✓ promozione della manifestazione; ✓ determinazione delle condizioni di accesso agli spettacoli; ✓ individuazione di collaborazioni o sponsorizzazioni per la manifestazione; ✓ determinazione dei periodi delle eventuali prevendite e vendite e dei

	biglietti. I Comuni provvedono autonomamente a stipulare i contratti necessari con l'Associazione per il Coordinamento teatrale trentino ed agli impegni di spesa per gli spettacoli di competenza. A ciascuna delle parti competeranno poi gli incassi derivanti dalla vendita dei biglietti degli spettacoli di propria competenza.
Durata	Durata triennale con termine ultimo la fine della stagione teatrale 2017/2018
Impegno finanziario	Nessun onere

Oggetto:	Protocollo di intesa per l'organizzazione della manifestazione Festa della Musica nel territorio dell'Alto Garda e Ledro
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e comune di Arco
Data di sottoscrizione	7 giugno 2012
Descrizione	I Comuni si propongono di organizzare l'evento denominato Festa della Musica in modo coordinato, in particolare in merito a: programmazione, promozione, comunicazione.
Durata	Rinnovo annuale.
Impegno finanziario	Nessun onere

Oggetto:	Convenzione tra il Comune di Ledro e la Società cooperativa SMAG per l'organizzazione e la gestione dell'attività di formazione musicale di base extra – scolastica e di promozione culturale e musicale nel territorio di Ledro e concessione in uso dei locali da adibire a sede di attività permanente in corrispondenza degli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e SMAG società cooperativa
Data di sottoscrizione	2 settembre 2016
Descrizione	La convenzione ha per oggetto l'organizzazione e la gestione delle attività connesse alla formazione musicale di base extrascolastica e alle altre attività di promozione culturale e musicale nel contesto socio-culturale e turistico ledrense. le attività che la Scuola musicale SMAG si assume l'impegno di effettuare sono le seguenti: ✓ garantire sul territorio ledrense la formazione musicale di base conformemente agli Orientamenti didattici ed in ossequio alla L.P. 15/2007, mantenendo le quote a carico dell'utenza ad un livello di sostenibilità per le famiglie e attivando modalità di aiuto per le famiglie più bisognose. ✓ garantire la gestione dei corsi musicali per la formazione degli allievi del Corpo Bandistico della Valle di Ledro. Il programma formativo verrà redatto dalla Scuola musicale in accordo con il Corpo Bandistico Valle di Ledro; la stessa Scuola metterà a disposizione docenti qualificati per realizzare il progetto di educazione musicale secondo gli orientamenti didattici provinciali. ✓ organizzare attività di apprendimento musicale per un totale di 50 ore, rivolto ai bambini in età prescolare da 0 a 6 anni, anche in collaborazione con i vari istituti presenti sul territorio, nidi e scuole dell'infanzia. ✓ sviluppare e rafforzare il progetto "Coro Voci Bianche Valle di Ledro" che rappresenta uno dei punti importanti di arrivo per la Scuola musicale Alto Garda all'interno dell'offerta formativa proposta in Valle di Ledro e si pone come obiettivo, oltre quello principale di educazione del linguaggio e della cultura musicale, di creare momenti di scambio e arricchimento personale di ciascun corista. Come si deduce dal numero sempre crescente dei coristi, tale progetto è una realtà oramai affermata e molto apprezzata dai bambini

	e ragazzi, nonché dalle famiglie e dalla stessa comunità. La Scuola musicale intende sviluppare e rafforzare il percorso già intrapreso dal Coro, e precisamente un vasto itinerario di studio e il continuo aggiornamento; ✓ sviluppare e rafforzare il progetto 'Coro femminile Valle di Ledro' nato grazie al corso di avviamento al canto corale nell'anno 2015 e che ad oggi conta ben 42 partecipanti.
Durata	La convenzione ha validità per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 con termine ultimo il 31 agosto 2018.
Impegno finanziario	Il Comune di Ledro si impegna ad erogare alla Scuola Musicale SMAG per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, un corrispettivo annuale di euro 13.250,00 come dettagliato all'articolo 3 rubricato 'Oneri finanziari a carico del Comune'

Oggetto:	Convenzione per la gestione e la valorizzazione del Museo Garibaldino e della Grande Guerra di Bezzecca
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Museo delle scienze, Fondazione Museo storico del Trentino
Data di sottoscrizione	24 giugno 2016
Descrizione	La convenzione ha per oggetto l'affidamento della gestione e della valorizzazione del Museo Garibaldino e della Grande Guerra, contraddistinto dalla p.ed. 273 in c.c Bezzecca. La presente convenzione si propone di ✓ conservare e valorizzare i beni museali custoditi all'interno del Museo; ✓ promuovere la fruizione sociale del Museo in modo compatibile con la tutela dei beni in esso contenuti; ✓ valorizzare le risorse storico – culturali del Museo tramite la promozione di iniziative tese a diffondere la fruizione pubblica del patrimonio storico-culturale con particolare riguardo alle realtà educative e culturali presenti sul territorio; ✓ favorire l'educazione, la formazione e la conoscenza del patrimonio storico-culturale attraverso iniziative educative e laboratori didattici con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani; - ✓ sensibilizzare l'intera collettività ed in particolare il mondo della scuola sull'importanza della conoscenza del patrimonio storico-culturale locale.
Durata	Dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018
Impegno finanziario	Il Comune di Ledro si impegna, per ogni anno di validità della presente convenzione, ad assegnare al Museo delle Scienze, un contributo economico nell'importo di euro 10.000,00 finalizzato a sovvenzionare in parte le spese di gestione e valorizzazione del Museo Garibaldino e della Grande Guerra.

Oggetto:	Convenzione di deposito beni culturali di proprietà della Fondazione Museo Storico del Trentino da collocare presso il Museo Garibaldino ai sensi dell'articolo 44 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 recante <i>Codice dei beni culturali e del paesaggio</i>
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Fondazione Museo Storico del Trentino
Data di sottoscrizione	11 maggio 2015
Descrizione	La convenzione disciplina il deposito di beni culturali di proprietà della Fondazione Museo storico del Trentino presso il Museo Garibaldino
Durata	durata di 5 (cinque) anni a decorrere dal giorno di attuazione della determinazione della Soprintendenza ai beni storico artistici n. 365 di data 22 aprile 2015 e quindi fino a 21 aprile 2020 e potrà eventualmente essere tacitamente rinnovato per un periodo pari a quello convenuto.
Impegno finanziario	Il Comune si impegna ad assicurare per la durata del deposito tutte le opere

	d'arte, documenti archivistici e cimeli storici
--	---

Oggetto:	Convenzione per la realizzazione di iniziative musicali e concerti anni 2017 e 2018
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Associazione culturale Ledro in Musica
Data di sottoscrizione	12 maggio 2017
Descrizione	La convenzione disciplina i rapporti di collaborazione tra il Comune di Ledro e l'Associazione Culturale Ledro in Musica con specifico riferimento alla realizzazione di iniziative musicali e concerti inseriti nella programmazione culturale del Comune di Ledro, ed in particolare l'organizzazione della Festa Europea della Musica, della Rassegna pianistica 'Kawai a Ledro' e di un altro evento musicale
Durata	Biennale
Impegno finanziario	L'Amministrazione comunale si impegna ad assegnare per ogni anno di validità della convenzione un trasferimento economico all'Associazione culturale Ledro in Musica a sostegno dell'organizzazione delle iniziative musicali e concerti realizzati nell'ambito della convenzione

Oggetto:	Convenzione per l'espletamento dei servizi di manutenzione e pulizia della Chiesa Ossario SS. Stefano e Lorenzo ubicata nel territorio comunale
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Ministero Difesa - Commissariato Generale Onoranze ai Caduti di Roma
Data di sottoscrizione	In corso di definizione
Descrizione	La convenzione ha per oggetto il servizio di custodia e manutenzione ordinaria della Chiesa Ossario S. Stefano sita in Bezzecca.
Durata	annuale
Impegno finanziario	Nessun onere a carico del Comune

Oggetto:	Convenzione tra il Comune di Ledro e la Fondazione Franco Demarchi degli anni accademici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017.
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e Fondazione Franco Demarchi
Data di sottoscrizione	22 ottobre 2014
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la realizzazione del progetto dell'Università della terza età e del tempo disponibile UTETD L'Università della terza età e del tempo disponibile è un servizio di educazione degli adulti nato per rispondere ad un'esigenza di formazione che nel corso degli anni si è andata esprimendo e sviluppando nella popolazione adulto – anziana. L'esperienza di questi anni ha confermato che partecipando ad attività formative e culturali è possibile sviluppare capacità di socializzazione attraverso il confronto reciproco. Il coinvolgimento ai corsi culturali delle persone adulte-anziane ha inoltre favorito lo sviluppo di un senso di appartenenza dal quale hanno avuto origine attività di carattere socio- ricreativo ed iniziative di volontariato sociale. Le motivazioni che spingono le persone a frequentare i corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile sono principalmente riconducibili al desiderio di crescere, di acquisire nuove conoscenze, al piacere di apprendere e all'esigenza di mantenersi mentalmente aperti. L'Università della terza età e del Tempo disponibile ha dunque una funzione aggregativa in quanto rappresenta un momento di incontro formativo nell'ambito della comunità locale e ha un'importante valenza sociale perché crea "rete" stimolando i partecipanti all'aggiornamento continuo.

Durata	La convenzione ha validità triennale, per gli anni accademici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 con termine ultimo lezioni 31 marzo 2017. L'UTETD sul territorio di Ledro è stata avviata dal 2002. In sede di programmazione 2018/2020 l'amministrazione intende provvedere al rinnovo della presente convenzione.
Impegno finanziario	Il Comune di Ledro approva il programma annuale di attività e provvede al rimborso delle spese sostenute, mediante l'erogazione di un acconto del 75% di quanto preventivato ed alla corresponsione del saldo ad avvenuta rendicontazione della spesa, come dettagliato all'articolo 5 della convenzione. Inoltre il Comune si impegna a mettere a disposizione della Fondazione a titolo gratuito i locali idonei allo svolgimento delle attività formative e le attrezzature didattiche.

Oggetto:	Protocollo di intesa tra il comune di ledro e l'associazione culturale encontrarte per la collaborazione in via sperimentale nella riqualificazione, rilancio e valorizzazione del parco "ledro land art" anno 2017 e anno 2018
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e Associazione culturale Encontrarte
Data di sottoscrizione	17 luglio 2017
Descrizione	Il protocollo di intesa ha per oggetto la collaborazione in via sperimentale nella riqualificazione, rilancio e valorizzazione del parco "Ledro Land Art" di proprietà comunale e si propone di: - riqualificare e rilanciare il parco affinché possa esprimere pienamente il proprio potenziale attrattivo non solo verso i numerosi turisti che visitano la valle ma anche per i cittadini ledrensi; - valorizzare il parco artistico e le opere in esso installate anche attraverso la creazione di una rete di collaborazioni con i soggetti culturali presenti in Valle di Ledro nonché con altre realtà territoriali simili; - favorire la conoscenza del parco attraverso l'organizzazione di eventi, iniziative e laboratori didattici con particolare attenzione al coinvolgimento dei più giovani; - sensibilizzare l'intera collettività sull'importanza del parco come risorsa culturale e turistica del territorio
Durata	Scadenza il 31 dicembre 2018
Impegno finanziario	Trasferimento annuale a sostegno delle spese direttamente sostenute dall'Associazione in virtù del protocollo di intesa. Il trasferimento economico sarà determinato sulla base della relazione annuale inerente le attività e gli interventi che l'Associazione intende realizzare ed avuto riguardo al piano economico – finanziario previsionale connesso

SPORT

Oggetto:	Protocollo di intesa concernente il progetto integrato sviluppo degli sport outdoor nel Garda Trentino e Valle di Ledro
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Ingarda Trentino spa, Consorzio per il Turismo della Valle di Ledro, Comunità Alto Garda e Ledro, altri comuni del territorio dell'Alto Garda
Data di sottoscrizione	15 dicembre 2016
Descrizione	Il protocollo di intesa ha come oggetto lo sviluppo degli sport outdoor nel Garda Trentino e Valle di Ledro attraverso una serie di interventi ed opere volte a rendere fruibile in modo più completo ed omogeneo il territorio, evitare il

	degrado ambientale, governare l'incrementato afflusso turistico ed a preservare lo spazio dedicato agli sport outdoor.
Durata	Il protocollo ha validità sino al 31 dicembre 2019
Impegno finanziario	Le spese a carico del Comune di Ledro sono concordate di anno in anno nell'ambito del Tavolo di Indirizzo previsto nel protocollo di intesa ed approvate successivamente dalla conferenza dei Sindaci.

Oggetto:	Convenzione intercomunale per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo centro sci 'Coste di Bolbeno'
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Comune di Borgo Lares e altri comuni
Data di sottoscrizione	7 dicembre 2016
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la fruizione ed il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo centro sci 'Coste di Bolbeno'. Nell'ambito della convenzione il Comune di Ledro gode di condizioni economiche vantaggiose relativamente all'utilizzo ed in particolare la giornata gratuita sulla neve per le scuole materne dei comuni aderenti con compreso il trasporto con pullman da e verso la scuola e l'applicazione delle tariffe agevolate come indicate all'articolo 5 della convenzione.
Durata	La convenzione ha durata di cinque anni a decorrere dal 1° novembre 2016 fino al 31 ottobre 2021
Impegno finanziario	Il costo di gestione annuale a carico del Comune di Ledro, costituito da una quota fissa pari ad euro 480,00, destinata a coprire eventuali deficit di gestione e da una quota variabile in ragione degli abitanti, ammonta ad euro 1.649,52, importo maggiorato dell'aggiornamento ISTAT a decorrere dal secondo anno di validità della convenzione.

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva delle bocce
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Associazione sportiva dilettantistica Ledro Bocce
Data di sottoscrizione	30 dicembre 2016
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la gestione della struttura di proprietà comunale destinata allo sport delle bocce. La gestione della struttura sportiva comunale è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi: ✓ concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni; ✓ valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale; ✓ realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata dei servizi di natura sociale; ✓ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Durata	Annuale dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 In sede di programmazione 2018/2020 l'amministrazione intende provvedere al rinnovo della presente convenzione.
Impegno finanziario	Fino alla voltura in capo al gestore delle utenze e delle relative spese, il Comune è intestatario delle utenze – riscaldamento, luce, acqua, gas, rifiuti – e ne assume direttamente la relativa spesa alla quale è tenuto a partecipare il gestore nella misura stabilita dall'Amministrazione comunale in ragione della capacità del gestore stesso di realizzare entrate proprie. Entro il 31 gennaio 2018 è onere del gestore dichiarare al Comune di Ledro le entrate percepite nel

	corso dell'anno dall'utilizzo della struttura sportiva da parte di terzi e dal rimborso delle spese di gestione derivante dal sub-affido a terzi di parte delle attività espletate all'interno della struttura sportiva, le quali saranno interamente destinate alla copertura dei costi delle utenze sostenuti dall'Amministrazione. La percentuale di compartecipazione minima richiesta sarà comunque pari al trenta per cento della spesa effettivamente sostenuta dal Comune per le utenze.
--	--

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva del tennis
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Associazione sportiva dilettantistica Circolo Tennis Ledro
Data di sottoscrizione	30 dicembre 2016
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la gestione della struttura di proprietà comunale destinata allo sport del tennis. La gestione della struttura sportiva comunale è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi: ✓ concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni; ✓ valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale; ✓ realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata dei servizi di natura sociale; ✓ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Durata	Annuale dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 In sede di programmazione 2018/2020 l'amministrazione intende provvedere al rinnovo della presente convenzione.
Impegno finanziario	Fino alla voltura in capo al gestore delle utenze e delle relative spese, il Comune è intestatario delle utenze – riscaldamento, luce, acqua, gas, rifiuti – e ne assume direttamente la relativa spesa alla quale è tenuto a partecipare il gestore nella misura stabilita dall'Amministrazione comunale in ragione della capacità del gestore stesso di realizzare entrate proprie. Entro il 31 gennaio 2018 è onere del gestore dichiarare al Comune di Ledro le entrate percepite nel corso dell'anno dall'utilizzo della struttura sportiva da parte di terzi e dal rimborso delle spese di gestione derivante dal sub-affido a terzi di parte delle attività espletate all'interno della struttura sportiva, le quali saranno interamente destinate alla copertura dei costi delle utenze sostenuti dall'Amministrazione. La percentuale di compartecipazione minima richiesta sarà comunque pari al trenta per cento della spesa effettivamente sostenuta dal Comune per le utenze.

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva del calcio
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Associazione calcistica Ledrense A.S.D.
Data di sottoscrizione	30 dicembre 2016
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la gestione delle strutture di proprietà comunale destinate allo sport del calcio. La gestione delle strutture sportive comunali è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi: ✓ concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni;

	✓ valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale; ✓ realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata dei servizi di natura sociale; ✓ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Durata	Annuale dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 In sede di programmazione 2018/2020 l'amministrazione intende provvedere al rinnovo della presente convenzione.
Impegno finanziario	Fino alla voltura in capo al gestore delle utenze e delle relative spese, il Comune è intestatario delle utenze – riscaldamento, luce, acqua, gas, rifiuti – e ne assume direttamente la relativa spesa alla quale è tenuto a partecipare il gestore nella misura stabilita dall'Amministrazione comunale in ragione della capacità del gestore stesso di realizzare entrate proprie. Entro il 31 gennaio 2018 è onere del gestore dichiarare al Comune di Ledro le entrate percepite nel corso dell'anno dall'utilizzo della struttura sportiva da parte di terzi e dal rimborso delle spese di gestione derivante dal sub-affido a terzi di parte delle attività espletate all'interno della struttura sportiva, le quali saranno interamente destinate alla copertura dei costi delle utenze sostenuti dall'Amministrazione. La percentuale di compartecipazione minima richiesta sarà comunque pari al venti per cento della spesa effettivamente sostenuta dal Comune per le utenze.

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva denominata 'Palazzetto di Tiarno di Sotto'
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Società sportiva dilettantistica Tremalzo
Data di sottoscrizione	30 dicembre 2016
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la gestione della struttura di proprietà comunale destinata all'attività sportiva. La gestione della struttura sportiva comunale è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi: ✓ concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni; ✓ valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale; ✓ realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata dei servizi di natura sociale; ✓ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Durata	Annuale dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 In sede di programmazione 2018/2020 l'amministrazione intende provvedere al rinnovo della presente convenzione.
Impegno finanziario	Fino alla voltura in capo al gestore delle utenze e delle relative spese, il Comune è intestatario delle utenze – riscaldamento, luce, acqua, gas, rifiuti – e ne assume direttamente la relativa spesa alla quale è tenuto a partecipare il gestore nella misura stabilita dall'Amministrazione comunale in ragione della capacità del gestore stesso di realizzare entrate proprie. Entro il 31 gennaio 2018 è onere del gestore dichiarare al Comune di Ledro le entrate percepite nel corso dell'anno dall'utilizzo della struttura sportiva da parte di terzi e dal rimborso delle spese di gestione derivante dal sub-affido a terzi di parte delle

	attività espletate all'interno della struttura sportiva, le quali saranno interamente destinate alla copertura dei costi delle utenze sostenuti dall'Amministrazione. La percentuale di compartecipazione minima richiesta sarà comunque pari al venti per cento della spesa effettivamente sostenuta dal Comune per le utenze.
--	---

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva dello sci da fondo
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Associazione sportiva dilettantistica Sci Club Ledrense
Data di sottoscrizione	30 dicembre 2016
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la gestione della struttura di proprietà comunale a servizio all'attività sportiva dello sci da fondo. La gestione della struttura sportiva comunale è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi: ✓ concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni; ✓ valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale; ✓ realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata dei servizi di natura sociale; ✓ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Durata	Annuale dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 In sede di programmazione 2018/2020 l'amministrazione intende provvedere al rinnovo della presente convenzione.
Impegno finanziario	Fino alla voltura in capo al gestore delle utenze e delle relative spese, il Comune è intestatario delle utenze – riscaldamento, luce, acqua, gas, rifiuti – e ne assume direttamente la relativa spesa alla quale è tenuto a partecipare il gestore nella misura stabilita dall'Amministrazione comunale in ragione della capacità del gestore stesso di realizzare entrate proprie. Entro il 31 gennaio 2018 è onere del gestore dichiarare al Comune di Ledro le entrate percepite nel corso dell'anno dall'utilizzo della struttura sportiva da parte di terzi e dal rimborso delle spese di gestione derivante dal sub-affido a terzi di parte delle attività espletate all'interno della struttura sportiva, le quali saranno interamente destinate alla copertura dei costi delle utenze sostenuti dall'Amministrazione. La percentuale di compartecipazione minima richiesta sarà comunque pari al venti per cento della spesa effettivamente sostenuta dal Comune per le utenze.

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva della canoa
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Associazione sportiva dilettantistica Canoa Kayak Ledro
Data di sottoscrizione	30 dicembre 2016
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la gestione della struttura di proprietà comunale a servizio all'attività sportiva della canoa. La gestione della struttura sportiva comunale è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi: ✓ concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni; ✓ valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale;

	✓ realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata dei servizi di natura sociale; ✓ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Durata	Annuale dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 In sede di programmazione 2018/2020 l'amministrazione intende provvedere al rinnovo della presente convenzione.
Impegno finanziario	Fino alla voltura in capo al gestore delle utenze e delle relative spese, il Comune è intestatario delle utenze – riscaldamento, luce, acqua, gas, rifiuti – e ne assume direttamente la relativa spesa alla quale è tenuto a partecipare il gestore nella misura stabilita dall'Amministrazione comunale in ragione della capacità del gestore stesso di realizzare entrate proprie. L'Associazione dovrà rimborsare al Comune la spesa effettivamente sostenuta dallo stesso per le utenze. La rendicontazione delle spese viene effettuata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento delle spese. Il gestore deve corrispondere la quota addebitata entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della notifica delle spese.

ATTIVITÀ SOCIALI

Oggetto:	Convenzione per la gestione dei centri aperti per minori attivati nel territorio ledrense
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Comunità Alto Garda e Ledro
Data di sottoscrizione	13 gennaio 2016
Descrizione	La Comunità, attraverso il progetto Sistema dei Centri Aperti per minori concorre alla prevenzione delle problematiche legate al disagio giovanile e nello specifico, nell'ambito del Comune di Ledro, con i Centri Aperti ubicati negli abitati di Molina di Ledro e Bezzecca intende offrire ai minori afferenti la zona, spazi e percorsi di aggregazione finalizzati a supportare la crescita armonica ed integrata nella realtà sociale locale. Per consentire l'espletamento del progetto il Comune di Ledro mette a disposizione gli spazi arredati ed attrezzati necessari per l'attività delle sedi di Molina di Ledro e Bezzecca e concorre alla pubblicizzazione delle iniziative promosse.
Durata	Prorogata per l'anno 2017 In sede di programmazione 2018/2020 l'amministrazione intende provvedere al rinnovo della presente convenzione.
Impegno finanziario	Il Comune di Ledro contribuisce con finanziamento specifico sul costo dell'intero servizio valutato a consuntivo, in ragione del 40% della spesa complessiva annua che versa direttamente alla Comunità. I costi relativi ad utenze, pulizie locali e manutenzione delle sedi sono assunte direttamente dal Comune di Ledro e rendicontate alla Comunità su base annua, la quale provvede a decurtarli dalla quota parte addebitata al Comune di Ledro. Il Comune assegna inoltre direttamente all'A.P.S.P. Casa Mia una quota di risorse finanziarie necessarie all'acquisto di beni di consumo e materie prime destinate alle attività ludico ricreative dei Centri Aperti anch'esse oggetto di rendicontazione alla Comunità per il conseguente riparto dei costi del progetto.

Oggetto:	Convenzione tra il Comune di Ledro e Lega Nazionale per la Difesa del Cane.
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e LNDC
Data di sottoscrizione	19 febbraio 2014

Descrizione	La convenzione ha per oggetto la custodia ed il mantenimento dei cani randagi catturati sul territorio comunale. Con questa convenzione è stata proposta una notevole attenzione alla cura e ricerca di reinserimento dell'animale detenuto, specificatamente come specificato all'articolo 2 la Lega Nazionale per la Difesa del Cane si impegna a custodire e mantenere i cani consegnati presso la propria struttura, in modo tale da garantire le migliori condizioni di alimentazione, pulizia, ricovero e assistenza ed a ricevere i cani consegnati a cura del Comune nelle strutture gestite dall'associazione o a concordare gli interventi diretti degli incaricati dell'Associazione per il ritiro dei cani nell'ambito del territorio comunale con collaborazione del Servizio veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale competente per gli adempimenti richiesti dalle normative nazionali nonché dalla legge provinciale sull'anagrafe canina.
Durata	La convenzione ha validità triennale per gli anni dal 2014-2016 e stata sottoscritta la proroga del servizio per gli anni 2017-2018 come consentito e previsto dall'articolo 6 della convenzione
Impegno finanziario	Il Comune di Ledro ha previsto un impegno di euro 2100,00 annui considerando che ai sensi dell'articolo 4 della convenzione vengono applicate le tariffe di euro 160,00 oltre all'IVA per il ricovero di un cane presso il canile ed euro 50,00 o euro 100,00 per il servizio di cattura /trasporto del cane dal Comune fino al canile a seconda della distanza chilometrica.

TURISMO

Oggetto:	Convenzione per la realizzazione di attività in ambito promozionale e turistico
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Consorzio per il turismo della Valle di Ledro
Data di sottoscrizione	18 aprile 2017
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la collaborazione in ambito promozionale e turistico al fine di valorizzare il sistema turistico locale della Valle di Ledro principalmente nei seguenti ambiti: progetti di sviluppo, promozione e comunicazione, marketing territoriale e rete delle associazioni. Con la sottoscrizione della convenzione viene costituito inoltre un Tavolo di coordinamento che, tra gli altri, ha il compito di predisporre entro il 31 ottobre di ogni anno un piano di azioni che sviluppi gli ambiti di intervento oggetto della collaborazione.
Durata	triennale
Impegno finanziario	Il piano di azione, con dettagliate le spese correlate e definite in via previsionale nonché le entrate presunte, è sottoposto alla Giunta comunale che valuterà conseguentemente l'entità del finanziamento annuo da trasferire al Consorzio per il Turismo della Valle di Ledro

AMBIENTE

Oggetto:	Convenzione per la gestione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate, servizi accessori nei Comuni di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago-Torbole, Tenno e Riva del Garda.
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Comunità Alto Garda e Ledro e altri comuni dell'Alto Garda
Data di sottoscrizione	9 giugno 2016
Descrizione	La convenzione ha per oggetto l'affidamento alla Comunità Alto Garda della gestione coordinata del servizio di raccolta, trasporto R.S.U., raccolte

	differenziate e servizi accessori per i territori di competenza di ciascun comune. Le gestione coordinata comprende: ✓ l'impostazione e la gestione delle attività di comunicazione , informazione e sensibilizzazione all'utenza; ✓ l'approntamento di quanto necessario, in termini di mezzi e personale per l'effettuazione del servizio; ✓ la gestione dei rapporti con la Provincia Autonoma di Trento ed altri soggetti preposti alla pianificazione ed al controllo dell'attività; ✓ lo smaltimento/recupero dei rifiuti, compresa la scelta dei siti o delle piattaforme di conferimento; ✓ la gestione della banca dati presso la quale verranno conferiti tutti i dati relativi alle utenze, alle tipologie ed al numero di contenitori distribuiti, agli svuotamenti effettuati, alle quantità conferite; ✓ la gestione dei centri di raccolta; ✓ lo spazzamento delle strade ed aree pubbliche; ✓ la raccolta dei rifiuti provenienti dai mercati.
Durata	Dal 1 aprile 2016 al 31 marzo 2018
Impegno finanziario	La titolarità giuridica del tributo sui rifiuti rimane in capo al Comune. Le tariffe vengono deliberate annualmente dal Comune in modo da consentire la copertura del 100% dei costi complessivi di gestione, il cui ammontare viene inserito nel piano finanziario annuale. Ciascun Comune provvede a rimborsare alla Comunità i costi afferenti la gestione del ciclo rifiuti dalla stessa sostenuti, sulla base del piano finanziario in relazione al quale è stata approvata la tariffa annuale. La tariffa si compone di una quota fissa correlata alle componenti essenziali del costo del servizio gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi.

SERVIZIO BIBLIOTECA

Oggetto:	Protocollo d'intesa tra i Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago - Torbole e Ledro per la realizzazione del progetto "Biblioteca digitale dell'Alto Garda e Valle di Ledro."
Soggetti coinvolti	Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago Torbole e Ledro PAT Ufficio per il sistema bibliotecario Trentino e Ditta Horizons Unlimited Srl di Bologna.
Data di sottoscrizione	31 maggio 2013
Descrizione	MediaLibraryOnLine, la prima rete italiana di biblioteche pubbliche per il prestito digitale. Ad oggi le biblioteche aderenti sono 2.000, da 10 regioni italiane, con una popolazione di riferimento di oltre 10 milioni di abitanti. Attraverso il portale, si può consultare gratuitamente la collezione digitale della biblioteca: musica, film, e-book, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini e molto altro. MediaLibraryOnLine permette alle biblioteche italiane di far sperimentare il prestito digitale. Si può utilizzare il servizio di prestito sia dalle postazioni della biblioteca che da casa, dall'ufficio, dalla scuola e non sarà più necessario presentarsi fisicamente in biblioteca per vedere un film o ascoltare musica. Non solo. Alcune tipologie, come Audio e E-book, comprendono anche risorse in download che si possono scaricare e portare con te sul dispositivo mobile. Il protocollo d'intesa prevede l'adesione delle Amministrazioni di Arco, Ledro, Nago-Torbole e Riva del Garda alla piattaforma digitale Medialibrary Online

	(MLOL) gestita dalla ditta Horizons srl di Bologna, con la denominazione <i>Biblioteca Digitale Alto Garda e Valle di Ledro</i>. L'adesione della Provincia Autonoma di Trento – Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino – alla piattaforma MLOL ha portato condizioni migliorative per tutte le biblioteche partecipanti sia dal punto di vista dell'offerta documentaria sia dal punto di vista economico, in quanto la Provincia Autonoma di Trento – Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino si è assunta per intero i costi della licenza per l'uso della piattaforma digitale. Il Comune di Arco, confermato Ente capofila, provvede all'affidamento dell'incarico alla ditta Horizon srl di Bologna per l'acquisto dei servizi dedicati, a nome e per conto di tutti i Comuni aderenti alla Biblioteca Alto Garda e Ledro per gli anni 2013-2018, inoltrando conseguente istanza ai Comuni interessati di rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto di prodotti digitali nell'ambito della piattaforma MLOL.
Durata	Da maggio 2013 ad ottobre 2018.
Impegno finanziario	500,00 Euro oltre all'IVA a termini di legge.

Oggetto:	Convenzione avente per oggetto la collaborazione della Biblioteca comunale di Ledro all'aggiornamento del Catalogo Bibliografico Trentino.
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e PAT Servizio Attività Culturali per il Sistema Bibliotecario Trentino.
Data di sottoscrizione	19 ottobre 2016.
Descrizione	La Biblioteca comunale di Ledro esplica il suo servizio alla cittadinanza come parte di un sistema più ampio che pone in rete tutte le biblioteche pubbliche della Provincia di Trento, che insieme costituiscono il Catalogo Bibliografico Trentino (CBT). Tale sistema, istituito con la Legge Provinciale 18 agosto 1981 n. 16, rappresenta una delle eccellenze del servizio pubblico del Trentino e ha creato, dalla sua costituzione ad oggi, una rete territoriale infrastrutturale collaborativa che costituisce il cuore operativo dello stesso Sistema Bibliotecario Trentino. La gestione è assegnata direttamente alla Provincia Autonoma di Trento, in forza della Legge Provinciale 3 ottobre 2007 n. 15, che prevede che la Provincia ne curi l'aggiornamento, la gestione delle procedure automatizzate, la diffusione dell'informazione bibliografica e l'eventuale assegnazione in comodato gratuito della strumentazione elettronica. La Biblioteca comunale di Ledro è iscritta dal 3 novembre 1992 al Catalogo Bibliografico Trentino. Il servizio è di notevole importanza ed utilità poiché permette di avere a disposizione tutti i dati sulle opere in dotazione nelle varie biblioteche della Provincia cosicché è possibile conoscere dove poter effettuare la consultazione. Inoltre la partecipazione della Biblioteca comunale di Ledro al Catalogo Bibliografico Trentino presenta notevoli vantaggi soprattutto per quanto riguarda le procedure di catalogazione, condivisione e scambio di informazioni bibliografiche, prestito interbibliotecario, consultazione di cataloghi "on-line" per gli utenti e in vista di futuri sviluppi del servizio. Molti sono i vantaggi sia dal punto di vista biblioteconomico che del reperimento delle risorse bibliografiche in rete. Tutte le spese di installazione, funzionamento, interventi di ordinaria manutenzione, nonché i canoni d'affitto delle linee di collegamento sono a carico della Provincia Autonoma di Trento.
Durata	La convenzione ha la durata di tre annualità con decorrenza dalla data di sottoscrizione e termine ultimo il 18 ottobre 2019.

Impegno finanziario	Sono a carico della Biblioteca i costi relativi al cablaggio, alle apparecchiature informatiche e alla loro gestione e configurazione per l'espletamento dei servizi automatizzati.
----------------------------	---

SEGRETERIA

Oggetto:	Convenzione gestione associata e coordinata del servizio intercomunale di Polizia Locale dell'Alto Garda e Ledro
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, di Arco, di Drena, di Drò, di Nago-Torbole, di Riva del Garda, di Tenno e Comunità Alto Garda e Ledro
Data di sottoscrizione	20 giugno 2016
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la gestione associata e coordinata del servizio intercomunale di polizia locale Alto Garda e Ledro al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del servizio oltre ad assicurare le rispettive prestazioni nell'ambito territoriale di appartenenza con carattere di continuità e di uniformità. La struttura anzidetta è denominata "Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro". La sede del servizio è stabilita nel Comune di Riva del Garda al quale è attribuito il ruolo di capofila ai fini della gestione del servizio e del personale appartenente al Corpo di Polizia locale e delle relative funzioni fissate dalla normativa vigente, comprese quelle di pubblica sicurezza La Comunità Alto Garda e Ledro, per motivi di mera efficacia gestionale, è individuata quale referente per lo svolgimento di tutte le attività di supporto relative all'organizzazione amministrativa e contabile del servizio di polizia locale nonché unico referente nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, sia per l'assegnazione ed erogazione di incentivi finanziari, sia per i successivi controlli, sia per l'eventuale recupero di finanziamenti in caso di mancata, parziale o difforme realizzazione del progetto associato del servizio..
Durata	Fino al 30 giugno 2018
Impegno finanziario	I costi del servizio sono a carico dei Comuni, in particolare tutti gli oneri per il personale dipendente, le spese di gestione e manutenzione dei mezzi strumentali, le spese sia ordinarie che straordinarie per la sede del Corpo, nonché le spese di acquisto e manutenzione straordinaria di mezzi, attrezzature ed arredi. Nel costo soggetto a riparto sono computati anche tutti gli oneri direttamente sostenuti dal Comune capofila e dalla Comunità necessari per garantire lo svolgimento delle attività di diretta competenza. I costi relativi alla gestione ordinaria e straordinaria del Corpo, anche in conto capitale, sono sostenuti dalla Comunità compreso il rimborso al Comune capofila e vengono ripartiti tra i Comuni associati per quote percentuali stabilite. Al Comune di Ledro spetta la quota del 6,37%.

Oggetto:	Convenzione per il riparto degli oneri di manutenzione della strada denominata val Lorina in C.C. Storo
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Comune di Storo
Data di sottoscrizione	26 giugno 2014
Descrizione	La convenzione disciplina le modalità di gestione delle spese relative alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria della strada forestale di val Lorina, che inizia con diramazione dalla S.S. 240 in località Forte d'Ampola per uno sviluppo di km 5,5 fino al Comune catastale di Tiarno di Sopra dove

	prosegue per ulteriori 1,6 km. A metà del tragitto sul territorio di Ledro, si biforca per proseguire verso sud in direzione di malga Valesina o Lorina e verso nord in direzione selva Ronda, zone entrambi di sfruttamento forestale. La parte di strada in territorio di Ledro è classificata ad esclusivo servizio del bosco ai sensi dell'art. 22 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11..
Durata	Quinquennale fino al 25 giugno 2018
Impegno finanziario	Il Comune di Ledro contribuisce con finanziamento annuo del 50% delle spese sostenute per opere di manutenzione ordinaria fino ad un massimo di euro 2.000,00. Dette spese devono essere rendicontate dal Comune di Storo entro il mese di maggio dell'anno successivo di quello di svolgimento dei lavori. Analoga quota di contribuzione è stabilita per le spese straordinarie. Tali interventi devono essere preventivamente concordati ed approvati dalle rispettive amministrazioni.

Oggetto:	Convenzione per la gestione da parte di I.T.E.A. di alloggi di edilizia abitativa pubblica di proprietà del Comune di Ledro
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, I.T.E.A. Spa con sede in Trento
Data di sottoscrizione	22 giugno 2006
Descrizione	La convenzione disciplina le modalità di gestione da parte dell'Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa di alloggi di proprietà comunale nell'edificio pp.eedd. 69 e 70 in C.C. Tiarno di Sotto acquisito negli anni '90 per finalità sociali di edilizia abitativa pubblica, al fine di garantire una corretta e puntuale applicazione della normativa vigente in materia di locazione di alloggi pubblici. Sono in corso trattative tra l'Amministrazione comunale ed I.T.E.A. Spa in merito alla continuazione della gestione o cessione degli immobili.
Durata	fino al 31 dicembre 2017 In sede di programmazione 2018/2020 l'amministrazione intende provvedere al rinnovo della presente convenzione.
Impegno finanziario	Il Comune di Ledro rimborsa ad I.T.E.A. Spa la quota parte di spesa derivante dai costi di manutenzione ordinaria, di gestione e condominali, mentre l'Istituto Trentino di Edilizia Abitativa versa al Comune i canoni di locazione degli appartamenti assegnati.

Oggetto:	Convenzione per la fornitura di energia termica
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, società A. Foletto di Foletto Alberto e C Snc
Data di sottoscrizione	22 dicembre 2014
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la fornitura di energia termica tramite teleriscaldamento per la sede del Municipio sito in località Pieve di Ledro
Durata	Il contratto resterà in essere per sette anni dalla stipula e quindi con termine ultimo il 21 dicembre 2021.
Impegno finanziario	La fatturazione verrà effettuata bimestralmente, a saldo dei consumi effettuati. La fatturazione verrà effettuata, come concordato, secondo la seguente formula: importo da fatturare = Kwh (lettura)/8,80*(costo unitario di un litro di gasolio al quale va applicato lo sconto del 3% rispetto al prezzo pagato dall'Amministrazione nell'ambito della convenzione Consip vigente al momento della fatturazione.

Oggetto:	Convenzione per l'autorizzazione a Ledro Energia s.r.l. per lo scavo, la posa ed il mantenimento, su particelle di proprietà del Comune di Ledro, di una rete di teleriscaldamento a servizio di utenze pubbliche e private site nel Comune di Ledro
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Ledro Energia s.r.l.
Data di sottoscrizione	15 marzo 2016
Descrizione	La convenzione ha per oggetto l'autorizzazione per lo scavo, la posa ed il mantenimento, su particelle di proprietà del comune di Ledro, di una rete di teleriscaldamento a servizio di utenze pubbliche e private site nel comune di Ledro. Tale autorizzazione al rispetto di alcune condizioni, legate al pubblico interesse, di cui si riassumono di seguito i punti principali: Condizioni commerciali a favore del Comune di Ledro per la fornitura di calore agli edifici pubblici; ✓ condizioni promozionali per l'allacciamento alla rete degli edifici privati; ✓ rilevamento in continuo delle emissioni in atmosfera e comunicazione al Comune dei valori rilevati; ✓ salvaguardia del principio di libera concorrenza; ✓ versamento di un contributo a titolo di ristoro per la collettività per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione della rete.
Durata	Non stabilita
Impegno finanziario	Ledro Energia applicherà al Comune di Ledro sulla fornitura del calore uno sconto del 3% rispetto al prezzo che l'Amministrazione dovrebbe pagare nell'ambito della convenzione Consip per la fornitura di gasolio da riscaldamento vigente al momento della fatturazione.

1.2.4. Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza

pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, “*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*” e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Alto Garda Servizi spa - quota di partecipazione: 0,0269%					
Oggetto sociale		A) Captazione, adduzione, sollevamento, potabilizzazione, trattamento, distribuzione, vendita di acqua ad usi civili ed industriali, servizi di fognature e servizi depurazione delle acque reflue e impianti di depurazione previsti; B) Produzione, acquisto, trasporto, trattamento e distribuzione del gas e dei servizi collegati al suo utilizzo; Produzione energia elettrica, sua utilizzazione, acquisto e/o vendita e/o trasporto nelle forme consentite dalla legge.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		Partecipazione di modestissimo valore che consente all'Ente, in qualità di socio, di fruire di vantaggi indipendenti dalla misura della partecipazione, considerata l'importanza dell'azienda sul territorio, e l'assenza di motivazioni che ne consiglino la dismissione (perdite di esercizio, assenza di redditività, costi per il comune).			
Tipologia società		Mista pubblico-privata			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		23.234.016,00	23.234.016,00	23.234.016,00	23.234.016,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		38.359.801,00	38.913.655,00	41.862.418,00	42.424.361,00
Risultato d'esercizio		1.244.435,00	1.179.357,00	3.046.781,00	2.903.090,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	144,00	168,00	168,00	168,00
	riscosso	144,00	168,00	168,00	168,00
	pagato	-	-	-	-

Alto Garda Impianti srl - quota di partecipazione: 6,5%					
Oggetto sociale		Ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero nei settori delle energie, del ciclo integrale delle acque e del ciclo dei rifiuti, assunzione di servizi pubblici in genere e lo svolgimento di attività strumentali, connesse e/o complementari a quelle sopra indicate			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		La forma societaria rientra tra quelle previste dalla normativa vigente per poter gestire i servizi pubblici di acquedotto e fognatura con le modalità in house. La società allo stato attuale non è operativa. A seguito dell'adesione alla procedura di ricapitalizzazione della società con il mantenimento della quota di partecipazione con una percentuale pari al 6,5%, l'Amministrazione intende affidare alla medesima entro il termine del 31/12/2017 la gestione di almeno un servizio idrico specialistico così come previsto dalla deliberazione consiliare n. 20 di data 17/05/2017			
Tipologia società		Capitale pubblico – forma “in house “			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		10.508,00	8.633,00	7.289,00	5.200,00
Risultato d'esercizio		-2.842,00	-1.874,00	-1.344,00	-2.089,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	accertato	===	===	===	===
	riscosso	===	===	===	===

Primiero Energia spa - quota di partecipazione: 0,4973%	
Oggetto sociale	L'esercizio, in proprio o per conto terzi, sia in via diretta, sia attraverso società controllate o collegate, delle attività di: produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge. Costruzione e gestione impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e non. Produzione, utilizzazione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica e di calore, anche in forma combinata. Costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica.
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020	La partecipazione societaria non comporta oneri per i Comuni, rappresenta lo strumento con il quale i benefici patrimoniali derivanti dalla produzione dell'energia idroelettrica nel territorio del Trentino sono stati distribuiti agli Enti esponenti delle Comunità e in particolare ai Comuni attraverso iniziative certamente commendevoli

		della Provincia Autonoma di Trento. Si denota l'insussistenza delle condizioni per avviare una valutazione sull'opportunità della partecipazione che, allo stato, si presenta esclusivamente come una compartecipazione ad un cespite produttivo e quindi gli obiettivi di programmazione ne prevedono il mantenimento.			
Tipologia società		Mista pubblico-privata			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		4.000.000,00	9.938.990,00	9.938.990,00	9.938.990,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		37.045.141,00	45.193.649,00	42.286.593,00	40.370.908,00
Risultato d'esercizio		4.778.924,00	5.688.164,00	1.287.201,00	-713.071,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	18.398,250	17.220,00	20.762,40	5.953,20
	riscosso	18.398,250	17.220,00	20.762,40	5.953,20
	pagato	-	-	-	-

Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa - quota di partecipazione: 0,51%

Oggetto sociale	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020	La sua attività si qualifica come produzione di servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente locale e strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali. Da qui l'autorizzabilità della partecipazione ai sensi dell'art. 3, comma 27, della legge n. 244/2007. La società cooperativa è l'articolazione territoriale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI). Data l'esigua partecipazione detenuta dal Comune non si configura peraltro la possibilità di imporre direttive vincolanti rispetto ai costi di funzionamento della società ed alle modalità organizzative della stessa.			
Tipologia	Consorzio			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale	12.239,00	12.239,00	12.239,00	10.173,00
Patrimonio netto al 31 dicembre	1.655.957,00	1.676.163,00	1.854.452,00	2.227.775,00
Risultato d'esercizio	21.184,00	20.842,00	178.915,00	380.756,00

*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	===	===	===	===
	riscosso	===	===	===	===

IRVAT srl in liquidazione - quota di partecipazione: 45%					
Oggetto sociale		Promozione di iniziative per la valorizzazione turistico sportiva della zona di Tremalzo e Prati del Monte e zone confinanti. La costruzione e gestioni di impianti scioviani e funiviari in genere e di aziende alberghiere. La società potrà compiere operazioni commerciali mobiliari, immobiliari e industriali ritenute necessarie ed utili al conseguimento dell'oggetto sociale. La società potrà assumere interessenze e partecipazioni in altre società od enti, compiere operazioni finanziarie e prestare garanzie reali o personali a favore di terzi, necessarie o utili ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		Il Consiglio comunale di Ledro con delibera n. 42 di data 29 luglio 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Atto di liquidazione della Società IRVAT s.r.l. per il rilancio di Tremalzo" ha approvato apposito atto di indirizzo per messa in liquidazione della società IRVAT s.r.l.			
Tipologia società		Mista pubblico-privata			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		5.100.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		2.462.086,00	2.444.478,00	2.408.685,00	1.992.007,00
Risultato d'esercizio		-980.193,00	-20.609,00	-35.792,00	-24.678,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	===	===	===	===
	riscosso	===	===	===	===

Consorzio Elettrico di Storo società cooperativa (CEDIS Scarl) - quota di partecipaz.: 0,00075%	
Oggetto sociale	Esercizio, sia in via diretta che per tramite di società controllate o partecipate, attività di studio, ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, e vendita nei settori energetico, ecologico, della trasmissione di dati, dei segnali radio e tv e della telefonia in genere su qualsiasi tipo di supporto, avvalendosi di

		ogni mezzo e costruendo e/o gestendo le relative reti. Rientrano nell'ambito di operatività le attività connesse o inerenti alla produzione, trasporto, e distribuzione di energia elettrica, calore e altre fonti energetiche al ciclo integrale dell'acqua compresa la commercializzazione della medesima.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		Con la sottoscrizione della quota nella società cooperativa denominata Consorzio Elettrico di Storo il Comune fruisce dei servizi elettrici del medesimo consorzio, nell'ambito territoriale di riferimento, in forza di quanto previsto dall'art. 1-ter comma 2 del D.P.R. 26 marzo 1977, n. 235 e s.m. Si tratta di una partecipazione di modestissimo valore che consente all'Ente, quale socio della Cooperativa, di fruire della situazione vantaggiosa in cui versano detti enti cooperativi in forza della disciplina speciale sopra richiamata ed applicabile solo nella Regione Trentino Alto Adige. Se ne prevede quindi il mantenimento.			
Tipologia società		Mista pubblico-privata			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		23.676,00	1.025.749,00	1.025.987,00	1.029.689,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		10.163.443,00	12.550.426,00	13.008.058,00	13.774.569,00
Risultato d'esercizio		640.997,00	1.398.069,00	502.404,00	787.051,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	accertato	===	===	===	===
	riscosso	===	===	===	===

Informatica Trentina spa - quota di partecipazione: 0,0466%

Oggetto sociale	A) Gestione sistema informativo elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento; B) Progettazione, sviluppo, manutenzione, commercializzazione ed assistenza software di base ed applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese; C) Progettazione ed erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazioni, dati center, desktop management ed assistenza; D) Progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti, infrastrutture
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020	Informatica Trentina è una "società di sistema" costituita dalla Provincia Autonoma di Trento. La stessa Corte dei Conti (delibera n. 10/2014), ha riconosciuto che le c.d. "società di sistema" in alcuni casi svolgono servizi pubblici locali in altri si occupano di attività strumentali al funzionamento degli Enti (come nel caso in esame); in questo caso l'adesione da parte degli Enti

		locali è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società. La partecipazione dei singoli comuni è di minima entità ed acquisita a titolo gratuito e quindi, dal punto di vista strettamente economico, un'eventuale dismissione non comporterebbe alcun vantaggio all'ente, pertanto si prevede il mantenimento della partecipazione.			
Tipologia società		Capitale pubblico – forma “in house “			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		19.838.847,00	20.466.427,00	20.589.287,00	20.805.294,00
Risultato d'esercizio		705.703,00	1.156.857,00	122.860,00	216.007,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i> <i>(entrate, dividendi,ecc..)</i>	accertato	995,10	246,64	===	===
	riscosso	995,10	246,64	===	===
	pagato	-	-	-	-

Trentino Riscossioni spa - quota di partecipazione: 0,0525%					
Oggetto sociale		L'attività della società è finalizzata alla riscossione ordinaria e coattiva, all'accertamento e alla liquidazione delle entrate nei settori dei tributi provinciali, dei tributi locali e delle entrate di altri Enti. L'oggetto sociale, disciplinato dall'articolo 3 dello Statuto, prevede altresì che possa essere svolta attività di esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale, nonché attività di consulenza e assistenza in favore dei soci in materia di imposte locali ed erariali.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		Trentino Riscossioni Spa è stata costituita il 1° dicembre 2006, ai sensi dell'art. 34 della legge provinciale n.3 del 16 giugno 2006, con l'obiettivo di essere un punto di riferimento, per i cittadini e per gli enti pubblici trentini, in materia di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali. Sono soci di Trentino Riscossioni, oltre alla Provincia Autonoma di Trento, quasi tutti i Comuni trentini, Comunità di Valle, Consorzi ed altri enti pubblici trentini dislocati su tutto il territorio provinciale. L'obiettivo è l'affidamento della riscossione coattiva delle entrate extra-tributarie ed assimilate dell'Ente.			
Tipologia società		Capitale pubblico – forma “in-house”			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

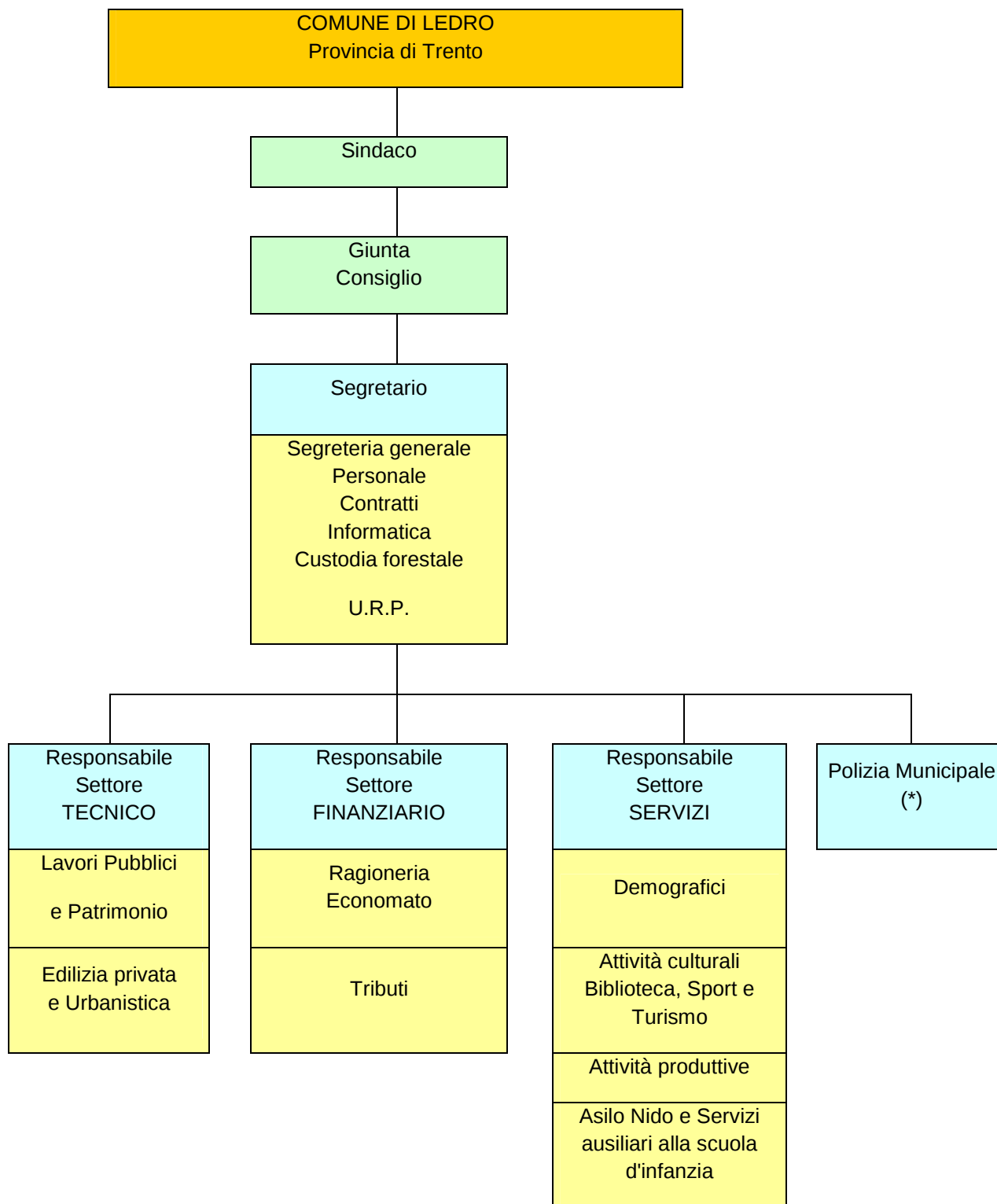
Patrimonio netto al 31 dicembre		2.262.333,00	2.493.001,00	2.768.094,00	3.383.991,00
Risultato d'esercizio		213.930,00	230.668,00	275.094,94	315.900,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i> <i>(entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	===	===	===	===
	riscosso	===	===	===	===
	pagato	-	-	-	-

Fondazione Museo Storico del Trentino – quota partecipazione 0,355%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione - oggetto		La Fondazione non ha scopo di lucro ed opera per la valorizzazione della storia della città di Trento, del Trentino e dell'area regionale corrispondente al Tirolo storico con le seguenti finalità: - realizzazione e organizzazione attività di esposizione permanenti e temporanee di tema storico, nonché attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione, coinvolgendo la comunità locale e le sue istituzioni esponenti anche a carattere associativo; - contribuire alla costruzione della storia e della memoria del Trentino, nelle sue dimensioni istituzionali, sociali, economiche, culturali nonché territoriali, sia come elementi costitutivi della identità di Comunità che come risorsa primaria della Comunità stessa; - contribuire allo sviluppo di una conoscenza storica che sia fattore culturale di integrazione e di accoglienza, favorendo il superamento delle contrapposizioni e delle divisioni nazionalistiche ed ideologiche; - promuovere la valorizzazione del pluralismo culturale; - raccogliere, conservare e valorizzare collezioni e materiali di interesse storico.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		Gli obiettivi di programmazione prevedono il mantenimento della collaborazione a titolo di socio fondatore con la Fondazione finalizzata a scopo culturali.			
Rapporti con l'Ente		Socio fondatore			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Fondo di dotazione		1.405.539,00	1.405.539,00	1.418.441,00	1.418.441,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		3.830.128,00	3.885.239,00	3.769.516,00	3.771.045,00
Risultato d'esercizio		2.079,00	55.115,00	64.840,00	10.906,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i> <i>(entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	===	===	===	===
	riscosso	===	===	===	===
	pagato	-	-	-	-

1.2.5. Disponibilità e gestione delle risorse umane

La struttura organizzativa dell'Ente è definita dal seguente organigramma.



(*) Servizio gestito in forma associata tra i comuni della Comunità Alto Garda e Ledro, che gestisce il servizio in qualità di capofila. Il personale in servizio a tempo indeterminato (n. 1 coordinatore istruttore vigile cat. C liv. evoluto) è stato trasferito per mobilità con delibera della Giunta dell'Unione n. 66 di data 23/12/2009 alla Comunità, ed è attualmente incardinato nella pianta organica della medesima. L'art. 18 della L.P. 3/6/2015 n. 9 ha introdotto il comma 3bis dell'art. 39 della L.P. 13/11/2014 n.12 che prevede: "Entro la data prevista con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere del Consiglio delle autonomie locali, il personale delle

comunità addetto alle funzioni di polizia locale è trasferito alle dipendenze dei comuni aderenti alla gestione associata per il servizio di polizia locale secondo quanto previsto dalle convenzioni in caso di scioglimento, ferma restando la possibilità di integrare o modificare queste convenzioni. Il trasferimento è disposto anche se la comunità continua ad aderire alla convenzione. In relazione all'esigenza di assicurare la continuità del servizio, fino al 31 dicembre 2015 il personale stagionale può essere assunto con le modalità già previste dalle convenzioni approvate prima del 31 dicembre 2014"

La dotazione organica aggiornata alla data del 30 novembre 2017, da ultimo approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 35 di data 29 settembre 2017, è la seguente:

DOTAZIONE DI PERSONALE PER CATEGORIA					
CATEGORIA	Posti previsti n.	Variazione posti n. + n. -		Posti definitivi	Posti definitivi a regime
Segretario	1	0	0	1	1
D	3	0	0	3	3
C	33	0	-6 (nota 1)	27 (nota 2)	27
C (custodi forestali)	4 (nota 3)	0	0	4	4
B	12	0	-1	11 (nota 4)	10
A	6	0	-1	5 (nota 5)	2
TOTALE POSTI DOTAZIONE ORGANICA (compresi custodi forestali):	59	0	-8	51	47

(nota 1)	Un posto riservato con concorso interno viene soppresso. Due posti: 1 di collaboratore tecnico (C ev.) e 1 assistente tecnico (C base) sono stati soppressi a seguito di riorganizzazione interna per il trasferimento in mobilità ad altro comune del personale assegnato al posto Un posto di assistente amministrativo (attualmente vacante) presso i servizi demografici viene soppresso. Due posti ad esaurimento vengono soppressi per passaggio in mobilità alla PAT di due dipendenti cat. C ev.
(nota 2)	Di cui 1 mantenuto per consentire l'applicazione dell'istituto del ricambio generazionale
(nota 3)	Sono stati accorpati nella dotazione organica i posti di custode forestale originariamente dipendenti del servizio di vigilanza boschiva tra i comuni della valle di Ledro.
(nota 4)	n. 1 posto di cuoca cat. B soppresso per collocamento a riposo della titolare del posto (unificazione scuole infanzia Tiarno di Sotto e Tiarno di Sopra)
(nota 5)	n. 1 posto di addetta ai servizi ausiliari soppresso a seguito di collocamento a riposo della titolare del posto n. 3 posti sono ad esaurimento (ad avvenuto collocamento a riposo delle unità di personale esistente in ruolo, i posti verranno soppressi). A regime i posti totali per la categoria A verranno ridotti a 2.

Quadro complessivo personale

Descrizione	Posti previsti in pianta organica (*)		Posti coperti		Posti vacanti	
	numero complessivo	unità equivalenti (1)	numero complessivo	unità equivalenti (1)	numero complessivo	unità equivalenti (1)
1. Segretario	1	1	0	0	1	1
2. Personale a tempo pieno	46	46	46	46	1	1
3. Personale a tempo parziale	4	3	4	3	=	=
Totali	51	50	51	50	1	1

(*) Compresi n. 4 posti di custode forestale incardinati a seguito dello scioglimento del Consorzio Boschivo

Posti ad esaurimento: un posto ad esaurimento nella cat. C), tre posti ad esaurimento nella cat. A).

(1) unità equivalenti: in pianta organica sono previsti n. 4 posti a tempo parziale, che equivalgono a n. 3 posti di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali).

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2018 modifica la vigente normativa in materia di contenimento della spesa del personale, in particolare è previsto:

- di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
- di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

I comuni potranno sostituire quindi il personale cessato dal servizio sulla base del budget calcolato nella misura complessiva, su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

I risparmi utilizzabili per le nuove assunzioni sono determinati dal Consiglio delle Autonomie Locali, è data la possibilità ai comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale di calcolare direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale.

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

È in ogni caso consentita sempre l'assunzione mediante mobilità per passaggio diretto.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della L.P. n. 3 del 2006.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per:

- a) il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali;
- b) le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa;
- c) il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione;
- d) le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

È possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014. È inoltre consentita l'assunzione di personale non di ruolo, in attesa della copertura definitiva del posto, in sostituzione di figure che siano cessate nel corso dell'anno 2017 e che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018.

FABBISOGNO PERSONALE

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Unità previste in pianta organica	Unità in servizio anno 2016	Unità previste in pianta organica	Unità in servizio previste anno 2018
AREA SEGRETERIA					
SEGRET.	SEGRETARIO III^ CL.	1	1	1	1
CB	Assistente amm.vo	3	3	3	2
CB	Assistente informatico	1	1	1	1
CB	Custode forestale	4	4	4	3
CE	Collaboratore amm.vo	1	1	1	1
AREA ECONOMICO FINANZIARIA - TRIBUTI					
DB	Funzionario contabile	1	1	1	-
CE	Collaboratore contabile	1	1	1	1
CB	Assistente amm.vo/cont.le	6	7	6	7
AREA TECNICA					
DB	Funzionario tecnico	1	1	1	1
CE	Collaboratore tecnico	4	3	3	3
CB	Assistente tecnico	3	2	2	2
CB	Assistente attività produttive	1	1	1	1
CB	Assistente amm.vo	3	3	3	3
BB	Operaio qualificato	8	8	8	8
AO	Operaio	1	1	1	1
AREA SERVIZI ALLA PERSONA					
DB	Funzionario amministrativo	1	1	1	1
CB	Assistente amm.vo cultura	1	1	1	1
CB	Assistente bibliotecario	1	1	1	1
BE	Cuoco specializzato	3	2	2	2
A	Addetto servizi ausiliari	4	4	3	3
A	Ausiliario assistenza	0	5	0	5
SERVIZI DEMOGRAFICI – STATISTICA - URP					
CE	Collaboratore amm.vo	4	4	4	4
	Assistente amm.vo	1	0	1	0
BB	Coadiutore amm.vo	1	1	1	1

1.2.6. Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria

L'analisi strategica richiede un approfondimento della situazione finanziaria nell'attuale contesto strutturale e legislativo in cui si trova ad operare l'Ente.

È opportuno analizzare l'andamento dei principali parametri economico-finanziari relativi ai risultati registrati negli esercizi precedenti quali indicatori di misurazione dello stato dell'Ente.

Con riferimento agli ultimi quattro esercizi finanziari si riportano i seguenti dati:

- risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- saldo finale di cassa;
- utilizzo anticipazione di tesoreria.

Descrizione	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016
Risultato di amministrazione	2.437.128,43	4.401.212,44	2.843.851,22	5.007.270,09
Fondo cassa al 31/12	0,00	1.683.005,15	1.735.657,03	2.282.175,66
Utilizzo anticipazione tesoreria	SI	SI	NO	NO

1.2.6.1. Parte Entrata

La ricerca e la programmazione delle fonti di finanziamento, sia per la parte corrente che per la parte investimenti, rappresentano il primo elemento di analisi per l'attività di predisposizione degli strumenti per la redazione del bilancio di previsione e quindi il raggiungimento degli obiettivi.

La tabella illustra l'andamento storico e prospettico delle entrate per il periodo 2015/2020 secondo la classificazione per titoli in relazione alla fonte di provenienza.

Descrizione		Rendiconto	Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
		2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo applicato		2.975.280,73	0,00	609.000,00			
Fondo Pluriennale Vincolato		0,00		1.355.450,23	160.348,90	139.480,00	138.640,00
Titolo	1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.783.111,80	3.597.781,28	3.613.100,00	3.661.100,00	3.616.600,00	3.616.600,00
Titolo	2 Trasferimenti correnti	2.416.012,82	2.181.584,41	2.558.040,00	2.504.350,00	2.427.450,00	2.387.450,00
Titolo	3 Entrate extratributarie	2.523.926,50	2.877.800,27	2.858.600,00	2.719.430,00	2.708.180,00	2.708.180,00
Titolo	4 Entrate in conto capitale	2.084.668,66	2.596.415,52	6.275.872,48	4.254.527,59	381.766,50	0,00
Titolo	5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	10,77	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo	6 Accensione di prestiti	0,00	17.171,71	0,00	7.360,00	0,00	0,00
Titolo	7 Anticipazione da istituto di tesoreria	0,00	0,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Titolo	9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.269.738,57	4.646.190,46	9.140.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00
TOTALE euro		15.052.739,08	15.916.954,42	28.610.062,71	24.647.116,49	20.613.476,50	20.190.870,00

Entrate correnti**Entrate tributarie**

Nell'attuale contesto economico-finanziario la politica fiscale a livello provinciale e locale è improntata alla stabilizzazione del quadro fiscale relativo ai tributi locali sulla base della manovra approvata per l'anno 2016, caratterizzata da una significativa diminuzione della pressione fiscale locale con particolare riferimento all'IM.I.S. che rappresenta il gettito tributario più importante per l'Ente.

La TARI ovvero la tassa sui rifiuti rappresenta la seconda entrata tributaria in ordine di grandezza il cui gettito è commisurato alla copertura complessiva dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Si evidenziano le imposte minori quali la Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e l'Imposta sulla pubblicità che non presentano variazioni rispetto al biennio precedente confermando quindi le previsioni di entrata.

TITOLO 1

Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati

Descrizione	2018	2019	2020
Imposta municipale propria	2.610.000,00	2.570.000,00	2.570.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	18.500,00	18.500,00	18.500,00
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	5.000,00	500,00	500,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati	600,00	600,00	600,00
TOTALE euro	3.661.100,00	3.616.600,00	3.616.600,00

Entrate da trasferimenti

I trasferimenti di parte corrente, sostanzialmente trattasi di trasferimenti provinciali, prevedono una costante riduzione per effetto del processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico che vede partecipare in prima linea i comuni, tenuto conto della necessità di allineare il livello di spesa standard ai livelli di massima efficienza.

TITOLO 2

Tipologia 201 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Descrizione	2018	2019	2020
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	11.900,00	9.000,00	9.000,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	2.492.450,00	2.418.450,00	2.378.450,00
TOTALE euro	2.504.350,00	2.427.450,00	2.387.450,00

Entrate extratributarie

Nell'ambito delle entrate extratributarie la politica del sistema tariffario è generalmente stabile, l'Ente disciplina ed articola le proprie tariffe sulla base della tipologia del servizio erogato valutando le caratteristiche del servizio stesso con possibilità quindi di richiedere al beneficiario il pagamento della controprestazione oppure, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, promuovendo sistemi di abbattimento del costo per il cittadino.

Le entrate extratributarie contemplano diverse tipologie di entrate correnti derivanti in particolare dalla propria gestione dei beni.

Vendita di beni	1.429.600,00	1.429.600,00	1.429.600,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	402.160,00	402.160,00	402.160,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	346.500,00	346.500,00	346.500,00
TOTALE euro	2.178.260,00	2.178.260,00	2.178.260,00

Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Descrizione	2018	2019	2020
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.	29.900,00	24.900,00	24.900,00
Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.	8.850,00	3.600,00	3.600,00
TOTALE euro	38.750,00	28.500,00	28.500,00

Tipologia 300 Interessi attivi

Descrizione	2018	2019	2020
Altri interessi attivi	14.120,00	13.120,00	13.120,00
TOTALE euro	14.120,00	13.120,00	13.120,00

Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale

Descrizione	2018	2019	2020
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE euro	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti

Descrizione	2018	2019	2020
Indennizzi di assicurazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborsi di entrata	103.100,00	103.100,00	103.100,00
Altre entrate correnti nac	368.200,00	368.200,00	368.200,00
TOTALE euro	481.300,00	481.300,00	481.300,00

TOTALE TITOLO 3	2.719.430,00	2.708.180,00	2.708.180,00
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Trasferimenti ed altre entrate in conto capitale

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2018, nell'ambito della finanza provinciale, promuove il sostegno ai comuni degli investimenti finalizzato alla crescita economica.

Le principali entrate destinate alla parte investimenti derivano da trasferimenti provinciali, dai canoni aggiuntivi BIM, da trasferimenti erogati da altre pubbliche amministrazioni.

L'andamento del contributo di concessione risulta in forte diminuzione.

Sono previste operazioni relative al patrimonio immobiliare, meglio descritte nella Sezione Operativa.

TITOLO 4

Tipologia 200 Contributi agli investimenti

Descrizione	2018	2019	2020
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.812.869,59	381.766,50	0,00
Contributi agli investimenti da imprese	0,00	0,00	0,00
TOTALE euro	2.812.869,59	381.766,50	0,00

Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale

Descrizione	2018	2019	2020
Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0,00	0,00	0,00
TOTALE euro	0,00	0,00	0,00

Tipologia 400 Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali

Descrizione	2018	2019	2020
Alienazioni di beni materiali	1.331.658,00	0,00	0,00
Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00
TOTALE euro	1.331.658,00	0,00	0,00

Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale

Descrizione	2018	2019	2020
Permessi di costruire	110.000,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00
TOTALE euro	110.000,00	0,00	0,00

TOTALE TITOLO 4 **4.254.527,59** **381.766,50** **0,00**

TITOLO 6

Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine

Descrizione	2018	2019	2020
Anticipazioni	7.360,00	0,00	0,00
TOTALE euro	7.360,00	0,00	0,00

1.2.6.2. Parte Spesa

L'andamento storico e previsionale della spesa è sintetizzato dalla tabella che segue sulla base della classificazione per titoli quale principale aggregato economico della spesa.

Descrizione		Rendiconto	Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
		2015	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo	1 Spese correnti	7.940.367,33	7.836.210,62	9.199.807,19	8.982.820,00	8.884.460,00	8.845.920,00
Titolo	2 Spese in conto capitale	3.692.548,13	3.176.818,89	7.983.055,52	4.264.896,49	381.766,50	0,00
Titolo	3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo	4 Rimborsi di prestiti	1.676.309,47	83.698,91	87.200,00	59.400,00	7.250,00	4.950,00
Titolo	5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Titolo	7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.269.738,57	4.646.190,46	9.140.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00
TOTALE euro		14.578.963,50	15.742.918,88	28.610.062,71	24.647.116,49	20.613.476,50	20.190.870,00

Obiettivi strategici correlati alla missione.

L'attuale sistema contabile di bilancio vede la classificazione della spesa per Missioni – Programmi – Titoli.

Pur mantenendo la propria connotazione, il titolo è sott'ordinato alla Missione ed al Programma.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione. Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governante e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.	01	Organi istituzionali
		02	Segreteria generale
		03	Gestione economica, finanziaria, programm., provv.
		04	Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
		05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		06	Ufficio tecnico
		07	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato civile
		08	Statistica e sistemi informativi
		10	Risorse umane
		11	Altri servizi generali
Obiettivo strategico	Miglioramento dell'attività di funzionamento dell'ente, in particolare:		
	➤ semplificare e rendere più efficaci i rapporti con i professionisti ed i cittadini migliorando le procedure amministrative; ➤ potenziare i servizi digitali e on line per rispondere in modo innovativo ai bisogni dei cittadini; ➤ promuovere e sostenere l'ascolto e la collaborazione dei cittadini nell'amministrazione e gestione della comunità e del territorio promuovendo i concetti di responsabilizzazione, reciprocità e condivisione; ➤ investire in un modello di amministrazione più efficiente, trasparente, corretta, semplice, equa e vicina ai cittadini; ➤ razionalizzare e valorizzare l'uso delle risorse patrimoniali.		

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
03	<u>Ordine pubblico e sicurezza.</u> Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.	01	Polizia locale
Obiettivo strategico		Il servizio di Polizia municipale è gestito in forma associata ed è coordinato dal servizio intercomunale di polizia locale Alto Garda e Ledro, ai sensi della L.P. n. 27 di data 27.12.2010. L'Amministrazione si pone l'obiettivo di garantire una maggior presenza sul territorio comunale del personale di polizia municipale per monitorare e migliorare anche la sicurezza percepita dai cittadini.	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
04	<u>Istituzione e diritto allo studio.</u> Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.	01	Istruzione prescolastica
		02	Altri ordini di istruzione prescolastica
		06	Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo strategico		➢ Promuovere un sistema educativo integrato e strutture accessibili e sicure attraverso: - il sostegno alla conciliazione famiglia lavoro favorendo l'accesso ai servizi per l'infanzia e garantendone la qualità; - la realizzazione di interventi che rendano sempre più accessibili e sicuri gli edifici scolastici. ➢ Rafforzare il rapporto comune e scuola promuovendo iniziative culturali ed educative e rafforzando i canali di confronto e coprogettazione con le istituzioni scolastiche.	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
05	<u>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.</u> Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	02	Interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico		➢ Qualificare il sistema bibliotecario come strumento di accesso alla cultura mantenendo gli standard attuali e introducendo l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie ➢ Promozione della lettura e della coesione sociale ➢ Mettere in rete le risorse del territorio favorendo le relazioni tra i soggetti culturali locali ➢ Preservare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso: - la valorizzazione delle tradizioni e delle memorie storiche di Ledro organizzando eventi ed iniziative a tema; - la valorizzazione dei luoghi storici e simbolici di Ledro come patrimonio collettivo; - il sostegno alla cultura musicale, alla creatività e alla produzione artistica collaborando con la scuola musicale e le associazioni culturali per avvicinare il pubblico alla musica e all'arte ed organizzando direttamente e/o in sinergia con soggetti terzi iniziative culturali di qualità per avvicinare cittadini e turisti. ➢ Valorizzare e promuovere la Rete Museale di Ledro – Re Led	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
06	<u>Politiche giovanili, sport e tempo libero.</u> Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico		➤ Garantire ai giovani la possibilità di esprimere la propria creatività attraverso: - il sostegno dell'attività dei Centri Aperti Kaleidos come opportunità di aggregazione e socializzazione; - aderendo al progetto Piano Giovani di Zona dei comuni dell'Alto Garda e Ledro. ➤ Favorire e promuovere una pratica sportiva sostenibile coinvolgendo associazioni, federazioni sportive e utenti attraverso: - il sostegno delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche; - l'adesione a progetti sportivi proposti dal Coni e dalla Provincia di Trento; - la collaborazione nella realizzazione di eventi sportivi a carattere nazionale ed internazionale. ➤ Potenziare ed adeguare l'impiantistica sportiva ottimizzandone la gestione.	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
07	<u>Turismo.</u> Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico		➤ Consolidare e far crescere la dimensione turistica della Valle di Ledro attraverso: - la collaborazione in ambito promozionale e turistico con il Consorzio per il Turismo della Valle di Ledro al fine di valorizzare il sistema turistico locale; - la promozione del patrimonio storico, culturale ed ambientale mediante il sostegno alla Rete Museale di Ledro Re-Led, l'incentivazione alla realizzazione di percorsi nella natura che rispettino l'ambiente ed i suoi elementi di eccezionalità; - la realizzazione di collaborazioni con i territori confinanti ed esterni per legare la Valle di Ledro agli altri sistemi territoriali, anche attraverso l'utilizzo del brand Garda e Dolomiti. ➤ Sviluppo degli strumenti di marketing e comunicazione del sistema turistico Ledro. ➤ Qualificazione dell'offerta turistica attraverso: - la collaborazione con soggetti terzi nell'organizzazione di progetti, iniziative ed eventi culturali di particolare appeal turistico; - il sostegno all'attività istituzionale delle Associazioni Pro Loco consistente nella realizzazione di attività, manifestazioni ed eventi a carattere turistico, ricreativo, sportivo e culturale che concorrono ad arricchire l'offerta turistica della Valle di Ledro valorizzandone in particolare le peculiarità paesaggistiche ambientali, le attività agricole ed artigianali a tradizione locale nonché le produzioni e le specialità tipiche locali; - la valorizzazione del patrimonio del territorio recuperando le tradizioni e le specificità storico/artistiche, enogastronomiche, religiose e del mondo agricolo; - la promozione e la qualificazione di iniziative culturali, sportive e di intrattenimento per potenziare la capacità attrattiva della valle in particolare nei periodi turisticamente più deboli.	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
08	<u>Assetto del territorio e edilizia abitativa.</u> Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	01	Urbanistica e assetto del territorio
		02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivo strategico		➤ Redazioni di varianti al PRG. ➤ Pianificazione e miglioramento degli impianti di illuminazione pubblica mediante adeguamento delle linee elettriche esistenti, adeguamento normativo dei quadri elettrici e sostituzione dei copri illuminanti secondo le misure contenute me Piano d'Azione per l'Energia sostenibile.	

	➤ Azioni di sostegno in ambito edilizio.
--	--

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
09	<u>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</u> Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		03	Rifiuti
		04	Servizio Idrico Integrato
		05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni
Obiettivo strategico		➤ Salvaguardia e valorizzazione delle risorse naturali, riducendo il loro consumo e favorendo il recupero dei rifiuti ed il riuso dei materiali. ➤ garantire il livello qualitativo e quantitativo delle reti di servizi studiando soluzioni gestionali che permettano una maggiore efficienza e razionalizzazione. ➤ Rigenerare lo stato di salute del lago di Ledro. ➤ Valorizzare gli ecosistemi attraverso la realizzazione del piano di attuazione della Rete di Riserve Alpi Ledrensi.	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
10	<u>Trasporti e diritto alla mobilità.</u> Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico		➤ Manutenzione sistematica dell'arredo urbano e delle infrastrutture stradali. ➤ Miglioramento delle condizioni del traffico e messa in sicurezza delle strade e delle aree pedonali.	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
11	<u>Soccorso civile.</u> Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.	01	Sistema di protezione civile
Obiettivo strategico		La missione contempla contributi a favore dei Corpi dei Vigili del Fuoco volontari a sostegno dell'attività e a finanziamento degli investimenti finalizzati ad interventi di protezione civile per i cittadini del Comune di Ledro. Rientrano in tale funzione le previsione di eventuali interventi di somma urgenza.	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido
		02	Servizio necroscopico cimiteriale
Obiettivo strategico		➤ Investire sui servizi a sostegno della natalità e della famiglia nell'ambito del sistema educativo per la prima infanzia. ➤ Favorire l'accoglienza e l'integrazione sociale.	

		➤ Promuovere le politiche a favore delle famiglie. ➤ Realizzazione inserimenti lavorativi. ➤ Sostenere l'autonomia, la socializzazione ed il bisogno di domiciliarità alla fascia anziana della popolazione. ➤ Interventi di manutenzione e ristrutturazione cimiteri	
Missione	Descrizione	Programmi individuati	
14	<u>Sviluppo economico e competitività.</u> Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	02	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
		03	Reti e altri servizi di pubblica utilità
Obiettivo strategico		➤ Sostenere il lavoro, l'occupazione e l'imprenditorialità giovanile. ➤ Supportare un modello di sviluppo capace di integrare agricoltura, artigianato, commercio e turismo attraverso il sostegno dello sviluppo delle attività agricole ed economiche.	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
16	<u>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.</u> Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Obiettivo strategico		➤ Sostegno e sviluppo del settore agricolo, forestale e zootecnico. ➤ Monitoraggio del territorio finalizzato alla tutela ed applicazione delle corrette "regole" e rispetto della normativa in materia di caccia e pesca.	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
17	<u>Energia e diversificazione delle fonti energetiche.</u> Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.	01	Fonti energetiche
Obiettivo strategico		➤ Incentivazione delle fonti rinnovabili. ➤ Interventi finalizzati al miglioramento energetico	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
18	<u>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.</u> Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione al federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
Obiettivo strategico		➤ Trasferimenti a Provincia Fondo solidarietà ➤ Trasferimenti a Regione ai sensi della art. 25 L.R. 1/1933	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
20	<u>Fondi e accantonamenti.</u> Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	01	Fondo di riserva
		02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
		03	Altri fondi
Obiettivo strategico		Il principio contabile applicato Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 nonché l’articolo 167 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede all’interno della missione “Fondi e accantonamenti” l’istituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità ed eventuali altri fondi rischi potenziali. Gli strumenti di programmazione includono il Fondo crediti di dubbia esigibilità, finalizzato ad evitare che entrate di dubbia esigibilità possano finanziarie spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, il Fondo rischi per contenziosi e il Fondo rischi perdite su società partecipate.	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
50	<u>Debito pubblico.</u> Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Obiettivo strategico		Tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione non è presente il ricorso all'indebitamento finalizzato al finanziamento degli investimenti, quindi non si prevedono strumenti che possano incidere sul debito pubblico e conseguentemente sugli equilibri di bilancio in termini di rimborso di quote capitale ed interessi che in particolare andrebbero a gravare sulla parte corrente di bilancio.	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
60	<u>Anticipazioni finanziarie.</u> Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.	01	Restituzione anticipazione di tesoreria
Obiettivo strategico		L'anticipazione di tesoreria, prevista dall'articolo 222 del D.Lgs. n. 267/2000, è un istituto previsto per fronteggiare temporanee deficienze di cassa. La missione contiene quindi oltre la restituzione dell'anticipazione stessa anche le spese sostenute per il relativo utilizzo.	

Le tabelle che seguono mostrano la suddivisione della spesa per missioni, dapprima nel suo complesso ed in seguito evidenziando la suddivisione della spesa corrente e della spesa investimenti secondo le diverse funzioni:

Descrizione			Previsione	Previsione	Previsione
			2018	2019	2020
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.421.480,00	3.055.450,00	3.043.910,00
Missione	03	Ordine pubblico e sicurezza	147.000,00	140.000,00	140.000,00
Missione	04	Istruzione e diritto allo studio	706.260,00	634.990,00	634.890,00
Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	467.610,00	425.180,00	424.920,00
Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	249.000,00	95.000,00	95.000,00
Missione	07	Turismo	104.300,00	101.300,00	101.300,00
Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	141.500,00	6.500,00	6.500,00
Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.545.013,00	2.446.720,00	2.446.720,00
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.981.699,65	1.142.756,50	767.700,00
Missione	11	Soccorso civile	66.950,00	36.950,00	36.950,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	474.610,00	431.610,00	431.610,00
Missione	14	Sviluppo economico e competitività	37.450,00	37.450,00	37.450,00
Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	184.253,84	11.000,00	11.000,00
Missione	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	138.600,00	48.600,00	48.600,00
Missione	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	410.000,00	410.000,00	410.000,00
Missione	20	Fondi e accantonamenti	169.190,00	241.720,00	208.370,00
Missione	50	Debito pubblico	61.200,00	7.250,00	4.950,00
Missione	60	Anticipazioni finanziarie	2.201.000,00	2.201.000,00	2.201.000,00
Missione	99	Servizi per conto terzi	9.140.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00
TOTALE euro			24.647.116,49	20.613.476,50	20.190.870,00

Spesa corrente

Descrizione			Previsione	Previsione	Previsione
			2018	2019	2020
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.202.980,00	3.048.950,00	3.043.910,00
Missione	03	Ordine pubblico e sicurezza	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Missione	04	Istruzione e diritto allo studio	635.660,00	634.990,00	634.890,00
Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	431.570,00	424.920,00	424.920,00
Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Missione	07	Turismo	104.300,00	101.300,00	101.300,00
Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.449.730,00	2.446.720,00	2.446.720,00
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	769.480,00	767.750,00	767.700,00
Missione	11	Soccorso civile	36.950,00	36.950,00	36.950,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	431.610,00	431.610,00	431.610,00
Missione	14	Sviluppo economico e competitività	37.450,00	37.450,00	37.450,00
Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Missione	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	48.600,00	48.600,00	48.600,00
Missione	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	410.000,00	410.000,00	410.000,00
Missione	20	Fondi e accantonamenti	169.190,00	241.720,00	208.370,00
Missione	50	Debito pubblico	1.800,00	0,00	0,00
Missione	60	Anticipazioni finanziarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE euro			8.982.820,00	8.884.460,00	8.845.920,00

Spese investimenti

Missione	03	Ordine pubblico e sicurezza	7.000,00	0,00	0,00
Missione	04	Istruzione e diritto allo studio	70.600,00	0,00	0,00
Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	36.040,00	260,00	0,00
Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	154.000,00	0,00	0,00
Missione	07	Turismo	0,00	0,00	0,00
Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	135.000,00	0,00	0,00
Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.095.283,00	0,00	0,00
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.212.219,65	375.006,50	0,00
Missione	11	Soccorso civile	30.000,00		0,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43.000,00		0,00
Missione	14	Sviluppo economico e competitività	0,00		0,00
Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	173.253,84		0,00
Missione	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	90.000,00		0,00
TOTALE euro			4.264.896,49	381.766,50	0,00

1.2.6.3. Lavori pubblici in corso di realizzazione**Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco**

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
ESERCIZIO 2018				
1	Manutenzione immobili destinati ad attività commerciale	€ 25.000,00	€ 25.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
2	Manutenzione straordinaria beni immobili del patrimonio comunale	€ 90.000,00	€ 90.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
3	Interventi per pubbliche calamità	€ 10.000,00	€ 10.000,00	realizzazione di interventi a seguito di calamità che si possono verificare durante l'anno
4	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
5	Manutenzione straordinaria edifici scuole dell'infanzia (scuola materna)	€ 25.000,00	€ 25.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
6	Manutenzione straordinaria edifici scuole primarie (scuola elementare)	€ 25.000,00	€ 25.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
7	Manutenzione straordinaria edifici scuola secondaria di primo grado (scuola media)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
8	Manutenzione straordinaria biblioteca	€ 15.000,00	€ 15.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
9	Manutenzione straordinaria cinema e teatri	€ 15.000,00	€ 15.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
10	Sistemazione impianti sportivi	€ 50.000,00	€ 50.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
11	Sistemazione aree e parcheggi lungo lago	€ 40.000,00	€ 40.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
12	Manutenzione e sistemazione parchi e giardini	€ 20.000,00	€ 20.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
13	Manutenzione straordinaria fognature	€ 100.000,00	€ 100.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno

14	Rifacimento di un tratto del collettore comunale di fognatura e della rete di distribuzione dell'acquedotto potabile nell'abitato di Legos	€ 184.900,00	€ 184.900,00	in fase di esecuzione la procedura espropriativa, ottenuto il decreto definitivo di esproprio si procederà con l'appalto dei lavori
15	Manutenzione straordinaria acquedotti	€ 80.000,00	€ 80.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
16	Manutenzione straordinaria viabilità	€ 250.000,00	€ 250.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
17	Riqualificazione della pista ciclopedonale ed attraversamento del torrente Ponale in località Biacesa	€ 442.000,00	€ 442.000,00	a seguito del parere espresso dal Servizio geologico della PAT, prima di procedere all'approvazione definitiva dei lavori, si rende necessario realizzare un intervento di bonifica della parete rocciosa sovrastante la zona di intervento
18	Realizzazione di un tratto di marciapiede a Barcesino - incarico per progettazione definitiva ed esecutiva	€ 10.000,00	€ 10.000,00	già affidato il progetto preliminare, si procede nel 2018 all'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva
19	Sistemazione strade di montagna	€ 150.000,00	€ 150.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
20	Sistemazione e messa in sicurezza di un tratto del sentiero ciclopedonale di collegamento tra l'ex SS 240 in località Ponale e l'abitato di Molina - rettifica tratto in loc. Artia	€ 70.000,00	€ 70.000,00	lavori affidati ed esecuzione prevista nel 2018
21	Rifacimento di un tratto della pavimentazione nell'abitato di Tiarno di Sotto	€ 60.000,00	€ 60.000,00	da affidare progettazione ed esecuzione dei lavori
22	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€ 50.000,00	€ 50.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
23	Interventi straordinari di adeguamento al PRIC	€ 150.000,00	€ 150.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
24	Realizzazione parete attrezzata in loc. Pizzocol nei pressi dell'ex centrale di Lenzumo	€ 21.000,00	€ 21.000,00	da affidare incarico di progettazione

25	Completamento dell'impianto di illuminazione pubblica dell'abitato di Tiarno di Sotto	€ 365.000,00	€ 365.000,00	in fase di progettazione
26	Manutenzione straordinaria edificio asilo nido	€ 10.000,00	€ 10.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
27	Delega PAT: completamento del marciapiede a Tiarno di Sopra sulla SS 240	€ 263.119,65	€ 263.119,65	in attesa del procedimento di delega definitiva da parte della PAT
28	Riqualficazione dell'impianto di illuminazione pubblica dell'abitato di Lenzumo, Via Dante Alighieri, Via Bianchi e Via Unità d'Italia	€ 136.100,00	€ 136.100,00	lavori appaltati, inizio previsto 2018
29	Adeguamento igienico di Malga Saval	€ 64.000,00	€ 64.000,00	da affidare incarico di progettazione
30	Interventi manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento energetico in base al piano interventi del piano di efficienza energetica (P.E.E.)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	interventi da realizzare a seguito di valutazione delle priorità inserite nel piano approvato
31	Sistemazione e realizzazione di un locale per la lavorazione del latte a Malga Cap	€ 64.000,00	€ 64.000,00	affidato l'incarico di progettazione
32	Manutenzioni diverse cimiteri	€ 30.000,00	€ 30.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
33	Manutenzione straordinaria centralina idroelettrica	€ 60.000,00	€ 60.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno
ESERCIZIO 2019				
34	Interventi straordinari di adeguamento al PRIC	€ 50.000,00	€ 50.000,00	realizzazione di interventi a seguito di valutazione della necessità durante il corso dell'anno

AREA INSERIBILITA'				
35	Realizzazione del nuovo plesso scolastico della scuola elementare e materna di Molina di Ledro	€ 3.639.000,00	€ 3.639.000,00	approvato il progetto preliminare, in attesa di concessione del finanziamento provinciale

36	Realizzazione di tre ancoraggi per attracco dipontili per ormeggio imbarcazioni sul lago di Ledro	€ 167.100,00	€ 167.100,00	redatta la progettazione definitiva, progettazione esecutiva ed affidamento lavori nel 2018
37	Rifacimento della pavimentazione in terra sintetica di due campi da tennis a Molina di Ledro	€ 64.352,86	€ 64.352,86	progettazione esecutiva da redigere ed in seguito affidamento lavori nel 2018
		3.870.452,86	3.870.452,86	

Opere in corso di esecuzione

		Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2017 e negli anni precedenti (2)	Anni successivi	Aggiornamenti alla data del 12/12/2017
						Esigibilità della spesa	
1	Ristrutturazione della rete di distribuzione dell'acquedotto potabile nel centro abitato di Tiarno di Sotto	2014	€ 1.001.000,00	€ 947.000,00	€ 1.001.000,00	€ -	opera conclusa
2	Predisposizione dei sottoservizi per il rifacimento dell'illuminazione pubblica nell'abitato di Tiarno di Sotto	2014	€ 177.300,00	€ 158.400,00	€ 177.300,00	€ -	opera conclusa
3	Rifacimento di un tratto della tubazione di adduzione dell'acquedotto in località Bisti a Tiarno di Sopra	2014	€ 484.675,00	€ -	€ 484.675,00	€ -	opera conclusa
4	Ristrutturazione rete di illuminazione pubblica via Don G. Viviani e via Fucine a Molina	2017	€ 59.950,00	€ -	€ 59.950,00	€ -	
5	Ristrutturazione rete di illuminazione pubblica nell'abitato di Barcesino	2017	€ 59.540,00	€ -	€ 59.540,00	€ -	
6	Realizzazione nuovo campo da calcetto a Pré di Ledro	2017	€ 162.000,00	€ -	€ 162.000,00	€ -	
7	Ristrutturazione malga Dromaé	2017	€ 464.000,00	€ -	€ 464.000,00	€ -	
8	Realizzazione rotatoria ovest lungo la SS 240 a Tiarno di Sopra	2007	€ 450.400,00	€ -	€ 15.070,17	€ 435.329,83	
9	Delega PAT - progettazione definitiva ed esecutiva per realizzazione marciapiede e sistemazione svincoli di testata a Tiarno di Sopra	2012	€ 6.880,35	€ -	€ 6.880,35	€ -	

10	Realizzazione di una centralina idroelettrica sull'acquedotto comunale di Croina a Tiarno di Sotto	2015	€ 395.000,00	€ -	€ 395.000,00	€ -	
11	Riqualficazione energetica e manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Ledro	2015	€ 500.000,00	€ 307.110,00	€ 306.885,00	€ -	
12	Lavori di adeguamento degli impianti elettrici del municipio di Pieve	2016	€ 45.000,00	€ 39.588,22	€ -	€ -	opera conclusa
13	Sistemazione di un tratto di Via Angli in località Lottezze a Tiarno di Sopra	2016	€ 58.370,00	€ 56.606,00	€ 56.606,00	€ -	opera conclusa
14	Ristrutturazione del cimitero dell'abitato di Mezzolago con realizzazione di cellette cimiteriali ed ossario comune - primo stralcio	2016	€ 34.000,00	€ 28.288,00	€ 2.722,37	€ -	opera conclusa
15	Realizzazione di un punto vendita per prodotti caseari e di un servizio igienico nell'edificio accessorio a Malga Bezzecca	2016	€ 60.200,00	€ 51.095,00	€ 51.095,00	€ -	opera conclusa
16	Sopraelevazione e rivestimento in lastre di granito del muro dell'argine del torrente Rio Sache a Tiarno di Sopra	2016	€ 53.700,00	€ 53.151,00	€ -	€ -	opera conclusa
17	Sistemazione pavimentazione Concei Piazza del Tares	2011	€ 115.000,00	€ -	€ 115.000,00	€ -	opera conclusa
18	Rifacimento di un tratto di fognatura e dell'acquedotto in Via Piave a Legos	2014	€ 189.900,00	€ -	€ 6.555,50	€ 183.344,50	
19	Riqualficazione impianto illuminazione pubblica dell'abitato di Lenzumo, Via Dante Alighieri, Via Bianchi e Via Unità d'Italia	2017	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00	€ 135.734,00	
20	Manutenzione straordinaria della strada di "Corzoi" p.f. 1219 in C.C. Prè e p.f. 336 in C.C. Barcesino	2016	€ 58.293,67	€ 50.194,06	€ 50.194,06	€ -	opera conclusa
21	Manutenzione straordinaria della strada di "Biondol" p.f. 1214 in C.C. Prè	2016	€ 58.768,96	€ -	€ 58.768,96	€ -	
22	Manutenzione straordinaria per la sistemazione della pavimentazione della mulattiera per la località S. Giovanni a Biacesa	2017	€ 56.639,28	€ 42.264,79	€ 42.264,79	€ -	opera conclusa
23	Sistemazione e messa in sicurezza di un tratto del sentiero ciclopedonale di collegamento tra l'ex SS 240 in località Ponale e l'abitato di Molina con rettifica della rampa in località Artia in C.C. Legos 1	2017	€ 110.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ 70.000,00	
24	Rettifica ed allargamento di Via Dromaè a Mezzolago	2017	€ 56.514,11	€ -	€ 56.514,11	€ -	

25	Rifacimento di un tratto della passerella pedonale in località Besta p.f. 627/2 in C.C. Molina di Ledro	2017	€ 279.395,00	€ -	€ 279.395,00	€ -	
26	Regimazione di un tratto di corso d'acqua denominato Rio Braciol in località Moie in prossimità delle pp. ff. 1041, 1042, 1047 e p.ed. 147/1 e 147/11 in C.C. Tiarno di Sopra	2017	€ 39.668,22	€ 37.602,19	€ 37.602,19	€ -	opera conclusa
27	Pavimentazione parcheggio a Mezzolago	2017	€ 54.500,00	€ -	€ 54.500,00	€ -	
28	Rifacimento di un tratto di parapetto di protezione sull'argine del rio Sacche a Tiarno di Sopra	2017	€ 48.739,00	€ -	€ 48.739,00	€ -	opera conclusa
29	Lavori di bonifica della parete rocciosa a monte del nuovo tratto pista ciclabile sul torrente Ponale in C.C. Biacesa	2017	€ 30.689,80	€ -	€ 30.689,80	€ -	
30	Lavori straordinari di potatura delle alberature ad alto fusto a lato della viabilità montana non forestale del comune di Ledro.	2017	€ 18.300,00	€ -	€ 18.300,00	€ -	
31	Lavori di manutenzione straordinaria del fondo stradale in asfalto di tratti di strada di via Belvedere a Mezzolago e via Val Maria a Pur.	2017	€ 36.303,59	€ -	€ 36.303,59	€ -	
32	Lavori di manutenzione straordinaria alle alberature e siepi presenti nelle aree pubbliche attorno al lago di Ledro.	2017	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ -	
33	Lavori di videoispezione straordinaria alla rete della fognatura nera tra l'abitato di Prè e il depuratore provinciale in località Biacesa.	2017	€ 11.712,00	€ -	€ 11.712,00	€ -	
34	Lavori di manutenzione straordinaria alle reti fognarie nere e bianche in vari punti del territorio comunale mediante il rifacimento di tratti di collettore, griglie caditoie e pozzetti.	2017	€ 14.105,00	€ -	€ 14.105,00	€ -	
35	Lavori di manutenzione straordinaria agli impianti termici di alcuni stabili comunali	2017	€ 2.001,65	€ -	€ 2.001,65	€ -	
36	Lavori idraulici c/o servizio igienico della spiaggia di Mezzolago	2017	€ 1.827,56	€ -	€ 1.827,56	€ -	
37	Lavori di falegnameria c/o servizio igienico della spiaggia di Mezzolago	2017	€ 1.398,12	€ -	€ 1.398,12	€ -	

38	Sostituzione piastrelle c/o servizio igienico della spiaggia di Mezzolago	2017	€ 5.429,00	€ -	€ 5.429,00	€ -	
39	Sistemazione impianto fotovoltaico di malga Guì	2017	€ 6.100,00	€ -	€ 6.100,00	€ -	
40	Lavori di manutenzione straordinaria alle linee vita di alcuni stabili comunali	2017	€ 4.993,46	€ -	€ 4.993,46	€ -	
41	Lavori di manutenzione straordinaria agli impianti di rilevazione incendi degli stabili comunali di Pieve e Bezzecca	2017	€ 15.316,37	€ -	€ 15.316,37	€ -	
42	Manutenzione ai parapetti della scuola materna di Bezzecca	2017	€ 5.063,00	€ -	€ 5.063,00	€ -	
43	Lavori elettrici presso la scuola elementare di Molina	2017	€ 786,90	€ -	€ 786,90	€ -	
44	Lavori elettrici presso la scuola media	2017	€ 1.647,00	€ -	€ 1.647,00	€ -	
45	Manutenzione ai serramenti della scuola elementare di Concei	2017	€ 880,84	€ -	€ 880,84	€ -	
46	Manutenzione ai serramenti della scuola media	2017	€ 3.660,00	€ -	€ 3.660,00	€ -	
47	Completamento sostituzione led presso la scuola media	2017	€ 18.835,82	€ -	€ 18.835,82	€ -	
48	Manutenzione e installazione nuovo parapetto e rete parapalloni presso il giardino della scuola media	2017	€ 8.265,50	€ -	€ 8.265,50	€ -	
49	Sistemazione muro di cinta della biblioteca	2017	€ 15.756,30	€ -	€ 15.756,30	€ -	
50	Lavori di manutenzione straordinaria con metodo tronchetti alla fognatura fra Prè e Biacesa	2017	€ 14.640,00	€ -	€ 14.640,00	€ -	
51	Lavori di manutenzione straordinaria alla rete fognaria comunale	2017	€ 9.157,00	€ -	€ 9.157,00	€ -	
52	Sistemazione acquedotto Val del Fer	2017	€ 10.862,24	€ -	€ 10.862,24	€ -	
53	Mantenzione alle recinzioni lungo la viabilità comunale	2017	€ 17.809,62	€ -	€ 17.809,62	€ -	

54	Potature lungo le strade del comune di Ledro	2017	€ 6.649,00	€ -	€ 6.649,00	€ -	
55	Potature lungo le strade di montagna del comune di Ledro	2017	€ 3.629,50	€ -	€ 3.629,50	€ -	
56	Lavori di manutenzione straordinaria alle strade di montagna a Concei	2017	€ 21.551,61	€ -	€ 21.551,61	€ -	
57	Interventi straordinari effettuati nel secondo semestre 2017 sulla centralina idroelettrica di Vedravi	2017	€ 1.783,87	€ -	€ 1.783,87	€ -	
58	Lavori di manutenzione straordinaria alle murature perimetrali interrate del Rifugio Garibaldi.	2017	€ 6.325,70	€ -	€ 6.325,70	€ -	
59	Lavori di manutenzione straordinaria alle vasche dell'acquedotto di Nasum e Cologne	2017	€ 48.197,66	€ -	€ 48.197,66	€ -	
60	Manutenzione straordinaria al marciapiede in loc. Ampola	2017	€ 48.525,31	€ -	€ 48.525,31	€ -	
61	Manutenzione straordinaria all'impianto di illuminazione pubblica	2017	€ 36.194,96	€ -	€ 36.194,96	€ -	
62	Esumazioni straordinarie	2017	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ -	
63	Manutenzione straordinaria alle serrature degli accessi alle campere mortuarie	2017	€ 1.472,54	€ -	€ 1.472,54	€ -	
64	Lavori di manutenzione straordinaria alla rete dell'acquedotto comunale negli abitati di Bezzecca e Tiarno di sotto	2017	€ 1.556,98	€ -	€ 1.556,98	€ -	
Totale:			€ 5.600.861,49	€ 1.771.299,26	€ 4.553.685,40	€ 824.408,33	

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

1.2.6.4. Gestione del patrimonio

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'Ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

La situazione patrimoniale approvata al 31 dicembre 2016 è sintetizzata nella seguente tabella:

Conto del patrimonio esercizio 2016

ATTIVO	2016	PASSIVO	2016
Immobilizzazioni immateriali	811.110,67	Patrimonio Netto	31.810.634,32
Immobilizzazioni materiali	30.396.136,55	Conferimenti	5.583.104,49
Immobilizzazioni finanziarie	1.343.864,69	Debiti	4.436.926,35
Crediti	7.020.078,22	Ratei e Risconti	70.559,83
Disponibilità liquide	2.282.175,66		
Ratei e Risconti	47.859,20		
TOTALE ATTIVO	41.901.224,99	TOTALE PASSIVO	41.901.224,99

1.2.7. Gli equilibri di bilancio

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo cassa finale non negativo.

In particolare le previsioni di bilancio devono rispettare:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale dalle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie;
- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse in parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

La manovra di stabilità 2016 introduce il cosiddetto saldo di competenza potenziata che di fatto sostituisce le regole del patto di stabilità interno per gli enti locali dando avvio alle disposizioni contenute nella L. n. 243/2012.

Il comma 1 dell'articolo 9 della legge 243 del 24 dicembre 2012 detta disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio del bilancio ai sensi del comma 6¹ dell'articolo 81 della Costituzione, in particolare recita:

"I bilanci delle regioni, dei comuni, delle provincie, delle città metropolitane e delle provincie autonome di Trento e Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;*
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra entrate correnti e spese correnti incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento mutui."*

¹ Costituzione della Repubblica Italiana – art. 81 – comma 6

"Il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni sono stabiliti con legge approvata a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera, nel rispetto dei principi definiti con legge costituzionale."

È evidente il vincolo di bilancio previsto dall'ordinamento ad ogni livello del settore pubblico al fine di garantire il pareggio di parte corrente nei seguenti termini:

- pareggio complessivo: entrate finali = spese finali;
- equilibrio di parte corrente: le previsioni di competenza relative a spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata.

EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

Entrata		2018	2019	2020	Uscita		2018	2019	2020
Utilizzo avanzo					Disavanzo				
Fondo pluriennale vincolato		160.348,90	139.480,00	138.640,00					
Titolo 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva, perequativa	3.661.100,00	3.616.600,00	3.616.600,00	Titolo 1	Spese correnti	8.982.820,00	8.884.460,00	8.845.920,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	2.504.350,00	2.427.450,00	2.387.450,00	Titolo 2	Spese c/capitale	4.264.896,49	381.766,50	0,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	2.719.430,00	2.708.180,00	2.708.180,00	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Entrate in c/capitale	4.254.527,59	381.766,50	0,00					
Titolo 5	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali		13.299.756,49	9.273.476,50	8.850.870,00	Totale spese finali		13.247.716,49	9.266.226,50	8.845.920,00
Titolo 6	Accensione prestiti	7.360,00	0,00	0,00	Titolo 4	Rimborso prestiti	59.400,00	7.250,00	4.950,00
Titolo 7	Anticipazione di tesoreria	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	Titolo 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.140.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00	Titolo 6	spese per conto terzi e partite di giro	9.140.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00
Totale Titoli 6 - 7 - 9		11.347.360,00	11.340.000,00	11.340.000,00	Totale Titoli 4 - 5 - 6		11.399.400,00	11.347.250,00	11.344.950,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		24.647.116,49	20.613.476,50	20.190.870,00	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		24.647.116,49	20.613.476,50	20.190.870,00

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

Entrata/Uscita			2018	2019	2020
Utilizzo avanzo	(+)				
Fondo pluriennale vincolato	(+)		157.340,00	139.480,00	138.640,00
Titolo 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva, perequativa	(+)	3.661.100,00	3.616.600,00	3.616.600,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	(+)	2.504.350,00	2.427.450,00	2.387.450,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	(+)	2.719.430,00	2.708.180,00	2.708.180,00
Totale entrate correnti			9.042.220,00	8.891.710,00	8.850.870,00
Titolo 1	Spese correnti	(-)	8.982.820,00	8.884.460,00	8.845.920,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	(-)	59.400,00	7.250,00	4.950,00
Totale spese correnti			9.042.220,00	8.891.710,00	8.850.870,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge		(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI PARTE INVESTIMENTI

Entrata/Uscita			2018	2019	2020
Utilizzo avanzo	(+)		0,00		
Fondo pluriennale vincolato	(+)		3.008,90	0,00	0,00
Titolo 4	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti capitale, riscossione crediti	(+)	4.254.527,59	381.766,50	0,00
Titolo 5	Entrate derivanti da riduzione attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	(+)	7.360,00	0,00	0,00
Totale entrate c/capitale			4.264.896,49	381.766,50	0,00
Titolo 2	Spese in c/capitale	(-)	4.264.896,49	381.766,50	0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale spese c/capitale			4.264.896,49	381.766,50	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge		(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI CASSA

Entrata		2018	Uscita		2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		2.523.118,06			
Titolo 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva, perequativa	3.655.174,04	Titolo 1	Spese correnti	11.757.663,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	4.392.197,19	Titolo 2	Spese c/capitale	7.854.196,38
Titolo 3	Entrate extratributarie	3.466.690,76	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4	Entrate in c/capitale	10.066.041,05			
Titolo 5	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00			
Totale entrate finali		21.580.103,04	Totale spese finali		19.611.859,38
Titolo 6	Accensione prestiti	15.343,60	Titolo 4	Rimborso prestiti	59.400,00
Titolo 7	Anticipazione di tesoreria	2.200.000,00	Titolo 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	2.200.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.462.470,76	Titolo 6	spese per conto terzi e partite di giro	9.789.477,78
Totale Titoli 6 - 7 - 9		11.677.814,36	Totale Titoli 4 - 5 - 6		12.048.877,78
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE DELLE ENTRATE		33.257.917,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		31.660.737,16

2.8. Sostenibilità dell'indebitamento

La normativa provinciale vigente disciplina all'articolo 25 della L.P. n. 3/2006 il ricorso all'indebitamento. In particolare il comma 5 del citato articolo, prima modificato dall'articolo 5 comma 1 lettera a) della L.P. n. 18/2011 e successivamente sostituito dall'articolo 9 comma 4 della L.P. n. 1/2014, in coerenza con quanto stabilito a livello nazionale dispone che i Comuni possano effettuare nuove operazioni d'indebitamento qualora l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non superi il limite fissato dai regolamenti di cui all'art. 26 della L.P. n. 3/2006 e comunque non risulti superiore all'8, a decorrere dal 2012, delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso a nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

Nell'attuale contesto normativo in materia di finanza pubblica per gli enti locali, il livello di indebitamento deve essere analizzato anche alla luce della Legge n. 243/2012 secondo le disposizioni che disciplinano gli equilibri ed il pareggio di bilancio, nonché rispetto alle novità introdotte dalla legge di stabilità n. 232/2016 con riferimento al saldo non negativo.

Nel corso dell'anno 2015, per effetto del comma 413 della Legge n. 190/2014 e dell'art. 22 della L.P. n. 14/2014, è stata attuata l'operazione di estinzione anticipata mutui.

Nella programmazione per gli esercizi finanziari 2018-2020 non è prevista alcuna operazione di indebitamento. Secondo la nuova classificazione di bilancio l'analisi della spesa per indebitamento evidenzia il seguente andamento:

Missione/ Programma	Macroaggregato 4.03	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
50.02	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	59.400,00	7.250,00	4.950,00
TOTALE euro		59.400,00	7.250,00	4.950,00

1.2.9. Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

A livello provinciale la Legge n. 21 del 30 dicembre 2015, legge di stabilità 2016, recepisce, al comma 2 dell'articolo 16, la norma nazionale nei seguenti contenuti:

“A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. omissis....”.

Il comma 466 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 stabilisce per gli anni 2017-2019 che ai fini del calcolo del saldo di competenza potenziata, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre tra le spese finali non sono considerate le seguenti poste contabili:

- fondo crediti di dubbia esigibilità;
- altri fondi rischi e accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Si evidenzia che non sono ricomprese le spese per rimborso prestiti.

In assenza quindi di nuovo debito, il nuovo saldo di competenza potenziato è strutturalmente maggiore di zero e quindi positivo. Già in sede di predisposizione del bilancio di previsione il pareggio è quindi garantito. Questa manovra permette, in sede di approvazione del documento programmatico o con successive variazioni l'applicazione e l'utilizzo di una quota di avanzo di amministrazione nei limiti degli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità sommato ad altri fondi rischi ed alle quote capitale di rimborso mutui. A tal proposito è doveroso precisare che è consentito l'utilizzo della sola quota di avanzo vincolato/accantonato presunto qualora non fosse deliberato il rendiconto dell'anno precedente alla data

di approvazione del bilancio di previsione, diversamente è possibile utilizzare sia la quota di avanzo accantonato che le quote di avanzo agli investimenti e la quota libera.

Ne consegue che il rispetto del saldo di competenza potenziato consente, attraverso l'utilizzo delle risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione, maggiori vantaggi in termini di politiche agli investimenti locali.

PROSPETTO VERIFICA VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	157.340,00	139.480,00	138.640,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.008,90	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	160.348,90	139.480,00	138.640,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.661.100,00	3.616.600,00	3.616.600,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	2.504.350,00	2.427.450,00	2.387.450,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.719.430,00	2.708.180,00	2.708.180,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.254.527,59	381.766,50	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.843.340,00	8.745.820,00	8.707.430,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	139.480,00	138.640,00	138.490,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	107.620,00	100.740,00	100.740,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	8.875.200,00	8.783.720,00	8.745.180,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.264.896,49	381.766,50	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.264.896,49	381.766,50	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		159.660,00	107.990,00	105.690,00

1.2.10. Strumenti di rendicontazione

La SeS indica gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato sulla base delle linee programmatiche e degli indirizzi strategici adottati anche in termini di obiettivi operativi.

Al termine del mandato l'Amministrazione comunale deve dar conto ai cittadini in modo trasparente circa il livello di realizzazione dei programmi ed il raggiungimento degli obiettivi cui è collegata la relativa responsabilità politico/amministrativa.

Annualmente gli obiettivi strategici, individuati nella SeS, sono verificati ed aggiornati, eventualmente riformulati attraverso gli strumenti di programmazione.

Strumento di programmazione	Documento	Periodicità	Tempistica
Linee programmatiche di mandato	Rendiconto di gestione	annuale	In concomitanza con il rendiconto annuale di gestione
	Relazione di fine mandato	periodo di mandato	In concomitanza con il rendiconto di gestione, entro l'ultimo anno di gestione
Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)		entro il 31/07 annuale	entro il 31/07 aggiornamento e verifica nel corso della gestione ed in sede di rendicontazione annuale

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 PARTE PRIMA

Nella Parte prima del SeO del D.U.P. sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO.

2.1.1. Valutazione generale sui mezzi finanziari

Entrate tributarie

Tipologia 101:	Imposte, tasse e proventi assimilati		
	2018	2019	2020
Imposta municipale propria	2.610.000,00	2.570.000,00	2.570.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	18.500,00	18.500,00	18.500,00
Tassa sui servizi comunali (TASI)	5.000,00	500,00	500,00
Altre imposte e tasse e proventi assimilati	600,00	600,00	600,00
TOTALE	3.661.100,00	3.616.600,00	3.616.600,00

Le principali entrate tributarie sono gestite direttamente dal Comune di Ledro tramite il personale assegnato al Servizio Tributi.

La manovra fiscale a livello provinciale conferma anche per il 2018 gli obiettivi volti al sostegno economico locale e conseguentemente sulla necessità di contenere la pressione fiscale a carico delle attività economiche e delle famiglie.

La Provincia Autonoma di Trento per effetto della propria competenza in materia di tributi locali di natura immobiliare, di cui all'articolo 80 dello Statuto speciale, con Legge finanziaria provinciale 2015, L.P. 30 dicembre 2014, n. 14, ha istituito l'Imposta Immobiliare Semplice – I.M.I.S. – a decorrere dall'anno 2015 in sostituzione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.P.) e del Tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), confermando l'impegno sottoscritto con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015 di attuare una manovra fiscale a sostegno della crescita del sistema economico locale attraverso il contenimento della pressione fiscale a carico delle attività economiche e delle famiglie.

L'articolo 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 fissava peraltro le misure delle aliquote per il solo periodo d'imposta 2015, precisando che l'eventuale minor gettito rispetto alle stime provinciali derivante dall'applicazione discrezionale da parte del comune di facoltà riconosciute della legge medesima, rimanevano a carico esclusivo del bilancio comunale. Il gettito d'imposta relativo agli immobili di categoria catastale "D", prima versato direttamente allo Stato con l'applicazione dell'IMU, deve essere accantonato per la devoluzione al bilancio provinciale.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 di data 12 marzo 2015 sono state approvate le aliquote, detrazioni e deduzioni di fini dell'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice per l'anno 2015 secondo quanto stabilito dal predetto art. 14 della L.P. n. 14/2014.

L'articolo 18 Legge di stabilità provinciale per il 2016, L.P. n. 21 del 30 dicembre 2015, ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice, con particolare riferimento all'abitazione principale ed ai fabbricati di tipo produttivo.

Imposta Immobiliare Semplice (I.MI.S.)

L'Imposta Immobiliare Semplice (I.MI.S.) è il nuovo tributo locale di natura immobiliare istituito con Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 che ha sostituito l'Imposta Municipale Propria (I.MU.P.) ed il Tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.).

L'I.MI.S. costituisce tributo proprio del comune ed è applicata e riscossa dal comune nel cui territorio è catastalmente censito l'immobile che costituisce presupposto del tributo.

L'I.MI.S. è dovuta dal soggetto titolare di diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo che costituiscono presupposto d'imposta, è quindi un tributo di natura immobiliare, reale e proporzionale.

Il periodo d'imposta ha carattere annuale determinato per anno solare e la base imponibile è costituita dalla somma delle rendite delle singole unità immobiliari iscritte in catasto.

Il gettito complessivo del predetto tributo è introitato e gestito direttamente dall'Ente. Con riferimento al gettito relativo agli immobili iscritti nelle categorie D, si evidenzia che lo stesso deve essere assicurato a favore del bilancio provinciale mediante accantonamento, poiché l'istituzione dell'I.MI.S., in continuità con la previgente normativa IMU, non deve comportare oneri a carico del bilancio statale, pertanto al fine di garantire la neutralità finanziaria la Provincia assicurerà la devoluzione di tale gettito alle casse statali.

In ambito di tributi locali la legge di stabilità provinciale 2017 conferma fino al 2019 la manovra posta in essere nel 2016 con l'obiettivo di stabilizzazione del quadro fiscale attraverso la stabilità normativa e finanziaria.

L'articolo 14 della legge istitutiva dell'IM.I.S., modificato dall'articolo 18 legge provinciale n. 21 del 30 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) e da ultimo dall'articolo 14 della provinciale n. 20 del 29 dicembre 2016 (legge di stabilità 2017), prevede in particolare le seguenti disposizioni:

- abitazione principale.

Dal periodo d'imposta 2016 l'abitazione principale, le fattispecie assimilate e le relative pertinenze sono esenti, essendo prevista, con modifica dell'articolo 5 comma 6 lettera a), per tali fabbricati l'aliquota dello 0,00%. L'esenzione non si applica ai fabbricati delle categorie catastali A1, A8 ed A9 ed alle relative pertinenze, per i quali trova applicazione la normativa IM.I.S. "abitazione principale" in vigore nel 2015.

- fabbricati di tipo produttivo.

Per il periodo d'imposta 2016, ai sensi del nuovo comma 6 bis dell'articolo 14, si applicano:

- per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2 l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,55%;
- per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8 e D9 l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,79%;
- per tutti gli altri fabbricati (tranne le abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze) l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,895%.

- deduzione rendita fabbricati strumentali all'attività agricola. La deduzione prevista dall'articolo 5 comma 6 lettera d) per i fabbricati strumentali all'attività agricola, è determinata in € 1.500,00= per il periodo d'imposta 2016, ai sensi della nuova formulazione dell'articolo 14 comma 6. La deduzione si applica sulla rendita catastale non rivalutata.

- aliquota aree edificabili.

Per il periodo d'imposta 2016 viene confermata l'aliquota base delle aree edificabili e fattispecie assimilate nella misura dello 0,895%, in forza del nuovo comma 6 bis dell'articolo 14.

- fabbricati destinati a "Scuole paritarie".

Dal periodo d'imposta 2016 per i fabbricati strutturalmente destinati a scuola paritaria, e nei quali l'attività venga effettivamente svolta ai sensi dell'articolo 30 della L.P. n. 5/2006, è fissata l'aliquota base dello 0,2%, indipendentemente dalla natura del soggetto passivo IM.I.S.. I Comuni possono ridurre fino allo 0,00% l'aliquota base ma non aumentarla. La novella riguarda la definizione di "scuola paritaria" (inserita nell'articolo 5 comma 2 lettera f-bis)) e la determinazione dell'aliquota (inserita nell'articolo 5 comma 6 lettera d-bis)).

Con riferimento a tale fattispecie, nel Comune di Ledro ad oggi non sono presenti edifici destinati a scuola paritaria.

Il Comune di Ledro conferma il proprio impegno al rispetto della manovra fiscale provinciale al fine del raggiungimento degli obiettivi di sostegno e crescita del sistema economico locale nell'ottica del contenimento, per quanto possibile, della pressione fiscale a carico delle attività economiche e delle famiglie sulla base delle nuove disposizioni normative provinciali.

Aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

La base imponibile dell'imposta è il valore catastale per i fabbricati, riportato anche sugli estratti catastali, mentre per le aree edificabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area che, in via generale, è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo d'imposta. Il Comune per prevenire insorgenze di contenzioso, ai sensi del comma 6 art. 6 L.P. n. 14/2014 con Deliberazione di Giunta n. 68 di data 03/06/2015 ha individuato i valori di riferimento per le aree edificabili.

Sulla base delle disposizioni della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 e ss.mm.ii. sono fissate le seguenti aliquote da applicare alla base imponibile:

- per le abitazioni principali e fattispecie assimilate in categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e loro pertinenze: 0,00%;
- per le abitazioni principali e fattispecie assimilate in categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze: 0,35%;
- per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze: 0,895%;
- per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8, e D/9: 0,79%;
- per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali C/1, C/3, D/2, e A/10: 0,55%;
- per i fabbricati strumentali all'attività agricola: 0,1%;
- per le aree edificabili e gli altri immobili non compresi nelle categorie precedenti: 0,895%.

Per le abitazioni principali in categorie catastali A/1, A/8 e A/9 è prevista una detrazione pari ad euro 285,14.-, stabilita dall'allegato A) alla legge finanziaria provinciale 2015. Le pertinenze dell'abitazione principale sono consentite nella misura massima di due unità classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.

Per il periodo d'imposta 2017 è fissata una deduzione d'imponibile pari ad euro 1.500,00.- per i fabbricati strumentali all'attività agricola.

Il gettito totale stimato del tributo iscritto a bilancio è pari ad euro 2.550.000,00.-, comprensivo delle entrate derivante dagli immobili iscritti nelle categorie D.

Percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

Stima entrate tributarie fabbricati produttivi – immobili categoria D: euro 359.880,66 (gettito accantonato)

Stima entrate tributarie categoria abitativa – immobili categoria A: euro 1.684.555,24 (gettito comunale)
Percentuale di incidenza: 21,36%

Imposta Unica Comunale (I.U.C.)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Tale imposta si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Più precisamente la I.U.C. è costituita da due componenti:

- la prima componente è di natura patrimoniale ed è costituita dall'Imposta Municipale Propria (I.MU.P.);
- la seconda componente è riferita ai servizi ed a sua volta si scompone:
 - ✓ nel tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.);
 - ✓ nella tassa sui rifiuti (T.A.R.I.).

L'I.MU.P. (Imposta Municipale Propria) e la T.A.S.I. (Tributo per i servizi indivisibili), sono state sostituite a decorrere dal 2015 dall'Imposta Immobiliare Semplice (I.MI.S.). Nella programmazione finanziaria rimangono previste le entrate derivanti da attività di liquidazione ed accertamento relative ad anni precedenti.

T.A.R.I. – Tassa sui rifiuti

La T.A.R.I. (Tassa sui rifiuti), introdotta dalla legge di stabilità 2014, opera dal 1 gennaio 2014 in regime di continuità con la soppressa TARES.

In linea generale il tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, ad eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali. Sono altresì esenti anche le parti di immobile ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il comune in cui ricadono e superfici degli immobili assoggettabili al tributo stesso.

La T.A.R.I. è disciplinata dal D.P.R. n. 158/1999 e dall'apposito Regolamento comunale.

Il gettito tributario è iscritto a bilancio e deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e d'esercizio, il tributo si compone di quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione rifiuti, con particolare riferimento agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Allo stato attuale la gestione è mantenuta in capo alla Comunità Alto Garda e Ledro.

Il gettito iscritto a bilancio è pari ad euro 1.000.000,00 sulla base ed in conformità alle tariffe ed al piano finanziario approvato dal Consiglio comunale.

Imposta Unica Comunale (I.U.C.)**Imposta Municipale Propria (I.MU.P.)**

L'Imposta Municipale Propria (I.MU.P.), ora sostituita dall'Imposta Immobiliare Semplice (I.MI.S.), rimane prevista a bilancio con riferimento all'entrata derivante dall'attività di controllo, liquidazione ed accertamento dell'imposta stessa con riferimento agli anni 2012, 2013 e 2014.

T.A.S.I. – Tributo per i servizi indivisibili

La T.A.S.I. è un tributo istituito dall'anno 2014 e sostituito già dal 2015 dall'I.MI.S.. In via prudenziale, con riferimento all'attività di controllo, liquidazione ed accertamento è stato stimato un gettito in entrata pari a 5.000,00.- per il corrente esercizio considerando che tale attività riguarderà l'anno 2014.

Tassa sui rifiuti – T.A.R.I.

La Tassa sui rifiuti – T.A.R.I., componente I.U.C., sostituisce di fatto la soppressa T.A.R.E.S., deve essere applicata e riscossa dal Comune, allo stato attuale la gestione è mantenuta in capo alla Comunità Alto Garda e Ledro come per la T.I.A. e la T.A.R.E.S..

La T.A.R.I. si articola, con riferimento alle varie categorie imponibili, sulla base di quanto disciplinato dal D.P.R. n. 158/1999 e dall'apposito Regolamento comunale. Si compone da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione.

Il gettito iscritto a bilancio pari ad euro 1.000.000,00 ed assicura la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio previsti per il servizio di gestione rifiuti in conformità alle tariffe ed al piano finanziario approvato dal Consiglio comunale.

Imposta sulla pubblicità e T.O.S.A.P. (tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) – tassa/canone di posteggio

La gestione dell'imposta sulla pubblicità e la T.O.S.A.P. è affidata in concessione a terzi a seguito espletamento di una gara informale a norma dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 163/2006.

A seguito procedura concorrenziale la ditta ICA srl, che già precedentemente era titolare della concessione relativa alla gestione dei servizi di tali tributi, è risultata aggiudicatrice della concessione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e tassa/canone di posteggio per anni 3 dal 01.01.2012 al 31.12.2014, con eventuale possibilità di proroga nel rispetto della normativa vigente. Il canone per gli anni 2012-2013-2014 era pari ad euro 14.235,52 per l'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e pari ad euro 23.258,00 per la T.O.S.A.P. e tassa /canone posteggio. Per l'anno 2015 tali canoni sono stati aggiornati ad euro 16.000,00 per l'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e di euro 24.500,00 per la T.O.S.A.P. e tassa /canone posteggio. A seguito rinnovo del contratto per il biennio 2016-2017 il canone è stato aggiornato, rispetto all'anno 2015, più 12,5 punti percentuali e più 8,16 punti percentuali rispettivamente per l'imposta sulla pubblicità e la T.O.S.A.P. Successivamente, a seguito rinnovo per l'anno 2018 il canone è stato aggiornato, rispetto all'anno 2017, più 2,78 punti percentuali e più 1,89 punti percentuali rispettivamente per l'imposta sulla pubblicità e la T.O.S.A.P. Nel corso del 2018 si procederà ad un affidamento diretto in concessione del servizio Tosap e pubblicità.

Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni

Per l'accertamento del tributo si provvede mediante controlli e verifiche sul territorio con il supporto della ditta concessionaria del servizio.

L'imposta è riscossa tramite il concessionario del servizio in base alle richieste di utilizzo degli spazi delle pubbliche affissioni. È previsto in bilancio l'importo di euro 18.500,00 versato dal concessionario come canone fisso annuale.

T.O.S.A.P. – Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche

Per l'accertamento del tributo si provvede mediante controlli e verifiche sul territorio con il supporto della ditta concessionaria del servizio.

La tassa, che trova la sua giustificazione nel beneficio economico che il contribuente ritrae dall'utilizzazione del suolo pubblico, è dovuta ogni qualvolta un soggetto occupa un'area (suolo ovvero spazio soprastante o sottostante) appartenente al demanio o al patrimonio indisponibile dell'ente locale.

La tassa è riscossa tramite il concessionario del servizio che riversa all'Ente il canone fisso per l'importo di euro 27.000,00.

Trasferimenti correnti.

Tale tipologia di entrate contempla sostanzialmente i trasferimenti derivati dalla Provincia e dalla Regione.

I trasferimenti provinciali sono stati previsti in coerenza con le indicazioni e le manovre finanziarie delineate dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 nell'attuale complessivo panorama economico-finanziario.

Il contesto economico è purtroppo ancora caratterizzato dalla crisi economico-finanziaria che da qualche anno continua a protrarsi.

Le manovre statali sono quindi volte a misure di risanamento della finanza pubblica richiedendo un continuo e rilevante concorso anche da parte della Provincia Autonoma di Trento che trovano definizione nel "Patto di garanzia" che peraltro include anche gli accantonamenti relativi al maggior gettito IMUP per 73,3 milioni di euro.

La Provincia con l'introduzione dell'IM.I.S. ha determinato un nuovo accantonamento a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali con riferimento al gettito derivante dagli immobili in categoria D versata dai cittadini non più allo Stato ma ai Comuni. L'importo di tale accantonamento è pari a 52,8 milioni di euro, così come comunicato dal Ministero dell'economia. Anche per l'anno 2018 sono autorizzate a bilancio le risorse afferenti agli accantonamenti (126,1 milioni di euro) nei confronti dello Stato, confermando la conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra la Provincia ed il sistema delle autonomie locali che vede un accollo da parte della Provincia di 4 milioni di euro.

Tali manovre di finanza pubblica determinano conseguenze sulla ripartizione dei fondi destinati alla gestione corrente dei bilanci comunali

Le riduzioni dei trasferimenti correnti ai comuni che transitano dal Fondo perequativo risultano già definite dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014, che per il quinquennio 2013-2017 individua le seguenti misure al fine del contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale:

anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
5,6 mln	8,3 mln	6,1 mln	5,3 mln	5,3 mln

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2017 ha inoltre definito in euro 3,5 milioni l'ammontare della riduzione dei trasferimenti di parte corrente per l'anno 2018 conseguente alla partecipazione dei comuni al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale.

Con l'attuale Protocollo d'Intesa, ai fini della quantificazione dei trasferimenti derivanti dal Fondo Perequativo, vengono quindi confermati:

- la compartecipazione dei Comuni agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica quantificata in 3,5 milioni di euro. Tale importo è ripartito tra i Comuni con le medesime modalità adottate nel 2016 e nel 2017 volte ad allineare il livello di spesa standard ai livelli di massima efficienza in relazione a quanto stabilito nella legge di riforma istituzionale. Sono previste anche per il 2018 forme di incentivazione riconosciute per il 2017 in favore dei Comuni con più di 5000 abitanti che abbiano concluso il procedimento di fusione dopo il 1^a gennaio 2010 e non ricompresi nel Protocollo per l'anno 2016;
- riduzione in misura pari al 50% della quota di interessi relativa alle rate di ammortamento mutui inerente l'operazione di estinzione anticipata dei mutui 2015, così come definito nell'ambito del Protocollo d'intesa per l'anno 2015;

Tra i trasferimenti di parte corrente assegnati dalla Provincia risultano le seguenti quote:

- servizio biblioteca;
- consolidamento quote specifiche previste nei precedenti Protocolli a favore di singoli comuni;
- trasferimento compensativo del mancato gettito derivante dalla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica;
- consolidamento delle risorse per gli oneri relativi al rinnovo del contratto del personale comunale.

I Comuni individuati con maggiore capacità di autofinanziamento sono tenuti a versare alla Provincia una quota pari a quella dell'anno 2017, aumentata della quota di compartecipazione agli obiettivi di riqualificazione della spesa, per incrementare il Fondo Perequativo/di solidarietà comunale

Non sono previste per gli anni 2019 e 2020 ulteriori compartecipazioni finanziarie dei Comuni agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica.

Trasferimenti provinciali correnti:

Fondo perequativo: alla luce della manovra finanziaria 2018 le risorse previste al Fondo perequativo sono quantificate in euro 320.000,00.-, mentre le quote relative al versamento al Fondo solidarietà si quantificano in 410.000,00.-.

Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali: tale fondo concorre alla copertura delle spese sostenute per i servizi relativi al servizio di custodia forestale e contempla i trasferimenti relativi alla quota dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (asilo nido e tagesmutter).

Le risorse destinate al servizio di custodia forestale risultano essere state incrementate a livello provinciale sulla base di quanto assegnato ai Comuni per tale finalità nel 2017. Nel corso del 2018 inoltre dovranno essere definiti nuovi criteri di quantificazione del finanziamento servizio di custodia forestale. Si evidenzia

peraltro che con deliberazione provinciale n. 1148/2017 sono state individuate le nuove zone di vigilanza ed relativo contingente di custodi (decorrenza 1^a luglio 2018).

Per quanto attiene ai servizi socio educativi è mantenuta l'invarianza dei trasferimenti provinciali pro-capite delle risorse ai Comuni a fronte dell'invarianza delle tariffe a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia rispetto a quelle fissate per l'anno scolastico 2016-2017.

Sui trasferimenti delle quote riferite ai servizi di vigilanza boschiva sono previste risorse per euro 95.100,00.-, mentre con riferimento ai servizi socio-educativi per la prima infanzia (asilo nido e tagesmutter) la previsione è quantificata, sulla base delle previsioni stimate del numero di iscrizione dei bambini che usufruiscono del servizio in euro 150.000,00.-.

Altre entrate correnti dalla Provincia:

Tra le entrate correnti è stata prevista la quota del Fondo Investimenti Minori, di cui all'art. 11 della L.P. 36/93, per euro 777.700,00.

Trasferimenti per l'istruzione pubblica: riguardano i contributi per la scuola provinciale dell'infanzia il cui ammontare copre quasi al 50% i costi sostenuti dal comune per la struttura ad eccezione dei costi per la mensa che sono coperti per lo più dalle entrate tariffarie. La previsione è quantificata in euro 252.650,00.- per la gestione della scuola materna di Tiarno di Sopra e la scuola materna di Bezzecca.

Trasferimenti per funzioni relative la gestione del territorio e dell'ambiente: le previsioni concernono i contributi che la Provincia assegna al comune per le iniziative in materia di sostegno all'occupazione, in particolare per l'Azione 19. L'importo del trasferimento è stabilito tenuto conto della spesa per tali iniziative inserita a bilancio ed il grado di contribuzione assicurato dalla Provincia sull'intervento di spesa totale. Il trasferimento è stimato in euro 165.000,00.-.

Trasferimenti per la valorizzazione dei beni culturali: le previsioni concernono i contributi che la Provincia assegna al comune per le iniziative in materia di valorizzazione dei beni culturali, in particolare per l'Azione 19. L'importo del trasferimento è stabilito tenuto conto della spesa per tali iniziative inserita a bilancio ed il grado di contribuzione assicurato dalla Provincia sull'intervento di spesa totale. Il trasferimento è stimato in euro 30.000,00.-.

Altri trasferimenti.

Contributi e trasferimenti statali: è previsto un trasferimento pari ad euro 3.700,00.- per minori entrate imposta di pubblicità (L. n. 448/2001 e D.L. n. 16/2002) e la previsione del trasferimento relativa al gettito erariale IRPEF del cinque per mille. Sono previste inoltre risorse per attività culturali per euro 5.200,00 per l'anno 2018 e 2.300,00 per gli anni 2019 e 2020, nonché trasferimenti correnti per richiedenti protezione internazionale (Fondo ed art. 12 c. 2 del D.L. 193/2016) per euro 3.000,00.- annuali.

Trasferimenti da altri enti pubblici.

Figura la previsione del contributo regionale per attivazione servizi e funzioni a seguito istituzione dal 01.01.2010 del Comune di Ledro per fusione degli ex comuni della valle e l'Unione di euro. L'importo in via previsionale trasferito dalla Regione a decorrere dall'anno 2011 ammonta ad un tetto massimo di euro 1.000.000,00.-. A partire dal VI^a anno il contributo regionale subirà una decurtazione annuale, nello specifico pari al 5% dal 2016, pari al 10% dal 2017, pari al 15% dal 2018, pari al 20% dal 2019 e pari al 25% dal 2020, quale ultima annualità spettante. Per gli anni 2018-2020 in sede previsionale l'ammontare dei

contributi iscritti a bilancio è pari rispettivamente ad euro 700.000,00.-, 660.000,00.- e 620.000,00.-, quantificati ed iscritti secondo il principio di esigibilità dell'entrata.

Rientrano in tale categoria anche i trasferimenti da altri enti pubblici correlati a funzioni culturali per euro 2.000,00 -.-.

Entrate extratributarie

Tipologia 01 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

In generale rientrano in tale tipologia i proventi delle rette delle scuole materne, i proventi della gestione dell'asilo nido, i proventi del servizio idrico integrato, i proventi relativi alla gestione del bosco, i proventi della centralina idroelettrica e fotovoltaici, l'introito dei parcheggi, i proventi dei servizi cimiteriali, fitti attivi e concessioni di fabbricati, terreni e malghe, fitti attivi di aziende e immobili ad uso commercio, proventi da manifestazioni e corsi, ed altre entrate minori.

Risorse dalla gestione del servizio acquedotto:

Per l'anno 2018 sono previsti aggiornamenti tariffari nel rispetto del principio della copertura integrale dei costi di gestione del servizio della quantificazione del costo del servizio nonché delle previsioni dei consumi stimati. I proventi del servizio derivanti dalla distribuzione di acqua potabile risultano quantificati in euro 288.000,00.-. Si ricorda che il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 del 9 novembre 2007, che ha sancito l'eliminazione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti" e del "nolo contatore" suddividendo la tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e la quota variabile (per ogni metro cubo di acqua consumata) rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

Risorse dalla gestione del servizio fognature:

Come per il servizio acquedotto sono previsti aggiornamenti tariffari per il 2018. I proventi del servizio di smaltimento delle acque tramite fognatura sono quantificati in euro 101.600,00.-. Si ricorda che il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 del 9 novembre 2007, che ha confermato la diversa modalità di determinazione della tariffa per gli insediamenti civili e per quelli produttivi e ha suddividendo la tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e la quota variabile (per ogni metro cubo di acqua scaricata in fognatura) rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

Risorse dalla gestione del servizio di depurazione:

Il Comune provvede alla riscossione dei proventi della depurazione che vengono poi riversati alla Provincia applicando le tariffe stabilite da quest'ultima. Sul bilancio comunale si tratta pertanto di una posta meramente figurativa nel senso che all'entrata prevista tra i proventi, corrisponde un analogo importo fra le spese correnti. La previsione di entrata pertanto coincide con la previsione di spesa. Lo stanziamento stimato è stato quantificato in base all'ultima deliberazione della Giunta Provinciale, provvedimento n. 95 di data 27 gennaio 2017, poiché non risultano allo stato attuale deliberate le tariffe relative al servizio depurazione per l'anno 2018. In particolare la tariffa relativa all'anno 2017 per la parte relativa al servizio di depurazione delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti civili e produttivi è stata approvata nella misura pari ad euro 0,81 rispetto ad euro 0,77 riferiti all'anno 2016 per metro cubo, più IVA in termini di legge (di fatto un aumento del 5,19%).

Proventi dei servizi cimiteriali

La previsione di entrata comprende sia i corrispettivi dei servizi cimiteriali connessi con l'attività di inumazione, tumulazione, esumazione e cremazione con una tariffa uniformata per tutto il territorio di Ledro e le concessioni servizi cimiteriali. L'entrata è stimata in euro 18.000,00.-.

Proventi del servizio mensa delle scuole materne.

Sul territorio comunale vi è la presenza delle scuole dell'infanzia provinciali di Tiarno di Sopra e Bezzecca (oltre a quella di Molina di Ledro, scuola equiparata), per le quali al Comune compete, fra l'altro, la gestione del servizio mensa per i bambini frequentanti. Il costo del pasto, in questo caso, è fissato dalla Provincia e al Comune spettano i relativi proventi destinati alla copertura dei costi per la fornitura dei generi alimentari della refezione e dei correlati costi fissi (luce, acqua, gas). Le entrate previste annualmente per il triennio 2018-2020 sono quantificate in euro 40.000,00.-.

Proventi del servizio asilo nido

L'asilo nido comunale presente sul territorio è ubicato a Tiarno di Sotto. La struttura di micro-nido prevede una disponibilità massima di 29 posti ed è gestita tramite un contratto di appalto affidato attualmente alla cooperativa "Bellesini".

Il servizio è offerto agli utenti residenti del comune in via primaria oltre che ai residenti di altri comuni limitrofi in via secondaria, per i posti rimasti disponibili fino al raggiungimento della disponibilità.

I proventi riguardano le rette versate dagli utenti le cui previsioni di entrata per il 2018 ammontano ad euro 100.000,00.-.

Altri proventi.

Tra i proventi della categoria sono contemplati i diritti di segreteria, di rogito, di notifica, diritti per rilascio permessi raccolta funghi, proventi da ormeggio imbarcazioni, canone di concessione diritto esclusivo di pesca acque pubbliche, proventi utilizzo sale pubbliche, proventi derivanti dalle quote di iscrizione per la partecipazione ad attività di carattere sociale, ricreativo e manifestazioni culturali, proventi da servizi igienici pubblici.

Gestione del patrimonio disponibile:

Proventi dalla gestione dei boschi.

Si tratta dei proventi derivanti dalla vendita di legame uso commercio e da ardere mediante le particelle boschive e dal recupero spese su fatturazione per legname ad uso commercio per il quale si prevede un'entrata annua di circa 520.000,00.- euro per il triennio 2018-2020.

Proventi dalla gestione di fabbricati.

La risorsa comprende i proventi dei canoni di locazione dei fabbricati. In parte si tratta dei canoni di locazione derivanti dagli alloggi di edilizia pubblica, determinati con riferimento alle disposizioni provinciali in materia, mentre per il resto sono i proventi da canoni di locazione o di concessioni di immobili comunali.

Per questi ultimi si riporta di seguito un elenco dettagliato con l'oggetto della locazione o concessione, la durata e l'importo del canone previsto.

Locazione	Durata del contratto	Importo stimato annuo (Iva esclusa qualora dovuta)	Scadenza pagamento
Appartamento p.ed. 202 CC Lenzumo	01.06.2004 – 31.05.2022	2.752,08	Scadenze mensili anticipate
Appartamento Pre' p.ed. 2 CC Pre'	In corso di assegnazione	5.000,00	
Ambulatorio medico Tiarno di Sopra	01.01.2015 – 31.12.2017 in fase di rinnovo	2.520,00	Scadenze semestrali 30/06 - 31/12
Caserma dei Carabinieri p.ed. 463 CC Pieve di Ledro	03.06.2015 – 02.06.2021	16.428,80	Scadenze semestrali posticipate
Dispensario farmaceutico	01.07.2012 – 30.06.2018	3.305,64	Scadenza annuale 31/05
Ambulatorio psicoterapeutico p.ed. 265 CC Tiarno di Sotto e p.ed. 318/2 CC Legos	01.01.2016 - 31.12.2017 in fase di rinnovo	2.402,40	Scadenza annuale anticipata
Impianto fotovoltaico -p.ed 384 CC Molina di Ledro	03.11.2010 – 30.12.2030	2.101,55	Scadenza annuale anticipata
Ambulatorio medico Molina	15.02.2013 – 28.02.2019	3.366,27	Scadenze trimestrali scadenti 31/03, 30/06, 30/09, 31/12
P.ed. 205 sub 5 CC Lenzumo per sede associativa scultori Leder Legn	15/09/2016 – 31/12/2020	300,00	Scadenza annuale 30/06
Stazione Forestale	01.05.2010 – 30.04.2022 (rinnovo 6 anni DT PAT 424/2016)	1.969,71	Scadenze trimestrali
Sottotetto ex biblioteca p.ed. 272 CC Bezzecca	01.05.1998 – 30.04.2022	956,12	Scadenze trimestrali anticipate
Ufficio Postale Molina di Ledro	01/10/1994 - 30/09/2018	2.582,28	Scadenze trimestrali posticipate
Ufficio Postale Bezzecca	01.01.2017 – 31.12.2022	4.224,00	Scadenze trimestrali posticipate
Locale piano terra ex Municipio Molina e locali ex cinema Don Bosco	Anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018	400,00	Scadenze entro 31/01
Postazione Bancomat sito in Enguiso Concei – Cassa Rurale Ledro	18/09/2014-17/09/2019	600,00	Scadenza annuale anticipata a settembre
Locazioni Capannoni Salezze a Metallurgica Ledrense	01/01/2005 – 30/06/2030	24.255,02	Scadenze gennaio e giugno
Locazioni Capannoni Salezze a Mariani Spa	01/07/2017 - 31/12/2017 in fase di rinnovo per l'anno 2018	8.397,15	Scadenza semestrale anticipata
Appartamento in p.ed. 202 CC Lenzumo 2° piano	18/11/2016 - 31/12/2017 in fase di rinnovo	3.360,00	Scadenze mensili anticipate
Cooperativa Legos – p.ed. 278 CC Legos	01/09/2016 – 31/08/2022	8.000,00	Scadenze 31/08
Cooperativa Prè – p.ed. 184 CC Prè	01/08/2016 – 31/07/2022	4.335,00	Scadenze 31/07
Rifugio Garibaldi p.ed. 164/2 CC Tiarno di Sopra	11/04/2017 – 30/09/2019	12.251,00	Scadenze semestrali posticipate
Concessione in uso p.ed. 230 CC Molina di Ledro loc. Besta	09/06/2016 – 08/06/2019	3.587,00	Scadenze semestrali posticipate
Totale canoni locazioni "ordinarie"		113.094,02	

Per quanto riguarda gli alloggi di edilizia pubblica, si precisa che questi sono ubicati a Lenzumo e Prè , oltre quelli gestiti dall'ITEA a Locca (di cui non si percepisce alcun provento) e Tiarno di Sotto. Sulla base della convenzione stipulata dall'Ente in data 22.06.2006 ed approvata con delibera di Giunta comunale nr. 12/2006 il canone di locazione è previsto in circa 7.625,64.- euro annui.

Proventi dalla gestione dei terreni.

In questo caso la risorsa fa riferimento ai proventi derivanti di affitto o concessione di terreni comunali. La previsione di entrata è di circa euro 28.400,00 annui e si riferisce ai proventi dei terreni che si riportano di seguito.

- Affitto terreni ex Eca Concei per le stagioni agrarie 2014 – 2018 prevede un canone annuo di euro 2.063,68;
- Affitto p.fond. 1213/19 CC Bezzecca per collocazione pannelli solari privato prevede un canone annuo di euro 80,88;
- Affitto terreno p.fond. 131 CC Pieve di Ledro di euro 130,39 per il periodo 22.12.2014 – 21.12.2018;
- Affitto terreni p.fond. 1656 CC Bezzecca e p.fond. 127/8 CC Barcesino per installazione shelter per 29 anni (2010/2040) prevede un canone annuo di euro 214,00;
- Concessione in uso pascoli Valle di Concei per il periodo 09/05/2012 – 30/09/2020, canone annuo euro 7.199,40;
- Affitto p.fond. 116 CC Bezzecca alla ditta Autotrasporti Luraschi snc quale parcheggio camion per 5 anni (2015/2020) ad un canone annuo di euro 1.618,38 (Iva esclusa);
- Affitto pp.ff.2469 e 2470 CC Enguiso alla ditta Autotrasporti F.lli Bartoli snc quale parcheggio camion per 5 anni (2015/2020) ad un canone annuo di euro 2.397,60 (Iva esclusa);
- Concessione in uso parco Don Renzo Cassoni all'Associazione Pro Loco di Bezzecca per 6 anni (2015/2021) ad un canone annuo di euro 352,65;
- Concessione in uso pascoli associati alle Malghe sotto descritte:

Descrizione	Periodo	Importo
Malga Giumela	09/05/2012 – 30/09/2020	236,26
Malga Giu'	09/05/2012 – 30/09/2020	1.542,29
Malga Bestana	09/05/2012 – 30/09/2020	190,63
Malga Tremalzo CC Tiarno di Sopra	09/05/2012 – 30/09/2020	1.855,62
Malga Stigol	09/05/2012 – 30/09/2020	385,32
Malga Visi	09/05/2012 – 30/09/2020	51,41
Malga Gui'	09/05/2012 – 30/09/2020	874,07
Malga Trat	09/05/2012 – 30/09/2020	1.746,11
Malga Caset	09/05/2012 – 30/09/2020	719,94
Malga Cap	09/05/2012 – 30/09/2020	638,82
Malga Tremalzo CC Tiarno di Sotto e Tiarno di Sopra	09/05/2012 – 30/09/2020	334,62
Malga Tremalzo di Bezzecca CC Tiarno di Sopra	09/05/2012 – 30/09/2020	2.261,22
Malga Vies Cadria	09/05/2012 – 30/09/2020	823,37
Malga Saval	09/05/2012 – 30/09/2020	670,25
Malga Dromae'	09/05/2012 – 30/09/2020	1.115,40
Malga Valesina (Lorina)	09/05/2012 – 30/09/2020	0
TOTALE euro		13.445,33

Proventi relativi agli affitti delle aziende commerciali.

Descrizione	Entrata prevista (IVA inclusa)	Scadenza pagamento
♦ Bar Besta	28.319,86	Rata annuale entro 31 maggio
♦ Bar Nido Verde	17.442,99	Rate trimestrali posticipate
♦ Bar Al Lago	0	
♦ Bar Barusse	5.063,01	Rata annuale entro 31 maggio
♦ Pizzeria Doghen	0	
Totale euro	50.825,86	

Tipologia 02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Sono ricomprese le seguenti entrate:

- sanzioni amministrative per violazioni a regolamenti, ordinanze e altre norme;
- sanzioni correlate alla gestione tributaria;
- sanzioni amministrative al codice della strada;
- sanzioni correlate al servizio idrico integrato;
- sanzioni correlate alla gestione dei rifiuti.

La previsione presenta il seguente andamento:

2018	2019	2020
38.750,00	28.500,00	28.500,00

Tipologia 03 - Interessi attivi.

Le entrate da interessi riguardano in particolare gli interessi attivi previsti sulle giacenze di cassa ed interessi moratori derivanti da attività commerciali rese dal Comune o in ambito tributario.

La previsione presenta il seguente andamento:

2018	2019	2020
13.320,00	14.120,00	13.120,00

Tipologia 04 - Altre entrate da redditi da capitale.Dividendi su partecipazioni.

Le entrate da dividendi da partecipazione sono difficili da stimare in fase previsionale anche perché molteplici sono le variabili di mercato che possono mutare da un anno all'altro. La previsione di entrata è stimata prudenzialmente in euro 7.000,00.- e riguarda sostanzialmente i dividendi dalla partecipazione azionaria in Primiero Energia spa e Alto Garda Servizi spa.

Tipologia 05 - Rimborsi e altre entrate correnti.

Tra i rimborsi e altre entrate correnti sono contemplati concorsi e rimborsi e recuperi diversi che possono manifestarsi nel corso dell'esercizio di riferimento, i rimborsi per il personale comunale in comando presso altri enti o organismi (n. 1 unità di personale dipendente presso la Comunità Alto Garda e Ledro nell'ambito dell'affidamento del servizio gestione e smaltimento rifiuti), i rimborsi per riscaldamento uffici postali, i

rimborsi per la gestione del colle ossario S. Stefano, i rimborsi per valutazione abusi edilizi, i rimborsi pagamenti rette di ricovero, i rimborsi da assicurazioni.

La previsione presenta il seguente andamento:

2018	2019	2020
124.600,00	124.600,00	124.600,00

Tra le altre entrate correnti si evidenziano quelle relative agli adempimenti fiscali in materia di IVA, in particolare è prevista la voce IVA a credito per euro 300.000,00.- ed entrate per sterilizzazione inversione contabile IVA (Reverse Charge) per euro 40.000,00.-.

Entrate in c/capitale

Le politiche a sostegno dell'attività di investimento vedono disponibili nel bilancio provinciale risorse per euro 40 milioni finalizzate ad integrare il budget dei comuni e destinato al mantenimento del patrimonio comunale. Il Protocollo d'Intesa dell'esercizio finanziario 2018 stabilisce il riparto di tali risorse secondo i seguenti criteri:

- euro 34 milioni tra tutti i comuni sulla base dei medesimi criteri già utilizzati per il riparto effettuato nel 2016 e 2017;
- euro 6 milioni tra i comuni che hanno conferito risorse al Fondo di Solidarietà nel 2017.

Con riferimento alle risorse relative alla quota ex FIM il bilancio provinciale rende disponibili i seguenti importi:

- 53,76 milioni di euro per il 2018;
- 54,15 milioni di euro per il 2019;
- 54,00 milioni di euro per 2020.

A partire dal 2018 a valere su tale quota saranno operati i recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui come già definiti dall'intesa.

I comuni potranno utilizzare le quote ex FIM in parte corrente nella misura pari al 40% delle somme spettanti oppure l'intera quota assegnata qualora l'ente versi in condizioni di disagio finanziario e comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

La Provincia Autonoma di Trento anche per il 2018 intende mettere a disposizione degli Enti locali 50 milioni di euro per la realizzazione degli investimenti mediante l'utilizzo dei propri avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti mediante l'assegnazione di spazi finanziari che saranno definiti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali.

Tipologia 02: contributi agli investimenti.

I contributi agli investimenti sono costituiti da trasferimenti in conto capitale concessi allo scopo di finanziare in tutto in parte le spese per le acquisizioni di capitale fisso ovvero investimenti fissi lordi e acquisizioni di terreni da parte dell'Amministrazione.

Ente	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Provincia Autonoma di Trento	1.388.306,65	56.500,00	0,00
Comunità Alto Garda e Ledro	539.508,00		

Consorzi B.I.M.	2.066.428,00		
TOTALE	4.044.242,45	56.500,00	0,00

Tipologia 05: altre entrate in conto capitale.

La previsione fa riferimento alle entrate derivanti dai proventi delle concessioni edilizie e sanzioni per violazione delle norme urbanistiche. Lo stanziamento è quantificato in complessivi euro 110.000,00.- con riferimento all'esercizio 2018.

Non risulta destinata alcuna quota dei proventi da oneri di urbanizzazione (contributi di concessione) finalizzate al finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

Tipologia 04: entrate da alienazione di beni materiali e immateriali.

Alienazione beni immobili.

Tra gli strumenti di programmazione 2018-2020 allo stato attuale non sono previste, pertanto la SeO parte seconda "Alienazioni e valorizzazione del patrimonio" non contempla alcuna operazione.

L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio.

Non risulta applicato l'avanzo di amministrazione.

2.1.2. Impegni pluriennali di spesa già assunti

Gli impegni di spesa pluriennale sono stati assunti nel rispetto del comma 6 dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'analisi degli impegni pluriennali evidenziata nei dati esposti nella tabella sottostante riguarda obbligazioni esigibili negli esercizi successivi rispetto a quello di imputazione della spesa e sono correlate alle seguenti fattispecie:

- spese derivanti contratti o convenzioni pluriennali;
- spese necessarie a garantire la continuità di servizi connessi con le funzioni fondamentali;
- spese relative a contratti di somministrazione e relativi a prestazioni periodiche o continuative di servizi.
-

Missione Prog.	01.01 (Organi istituzionali)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 02 acquisto di beni di consumo e/o materie prime	0,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	12.544,00	0,00
	Intervento 04 utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Intervento 08 oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.01	12.544,00	0,00

Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 01 personale	0,00	0,00
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	0,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	1.281,00	0,00
	Intervento 05 trasferimenti	3.280,00	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Intervento 08 oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.02	4.561,00	0,00

Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 01 personale	0,00	0,00
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	0,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	9.760,00	6.588,00
	Intervento 05 trasferimenti	0,00	0,00
	Intervento 06 interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Intervento 08 oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.03	9.760,00	6.588,00

Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 01 personale	0,00	0,00
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	0,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	0,00	0,00
	Intervento 05 trasferimenti	230,00	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Intervento 08 oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.03	230,00	0,00

Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 01 personale	0,00	0,00
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	49.000,00	4.000,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	34.944,00	14.000,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Intervento 08 oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.05	83.944,00	18.000,00

Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 01 personale	0,00	0,00
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	0,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	25.000,00	25.000,00
	Intervento 05 trasferimenti	0,00	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.06	25.000,00	25.000,00

Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 01 personale	0,00	0,00
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	0,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	3.928,40	0,00
	Intervento 05 trasferimenti	0,00	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.07	3.928,40	0,00

Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 01 personale	0,00	0,00
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	0,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	3.095,14	0,00
	Intervento 05 trasferimenti	0,00	0,00
	Intervento 06 interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.08	3.095,14	0,00

Missione Prog.	01.10 (Risorse umane)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 01 personale	0,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	19.087,80	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.10	19.087,80	0,00

Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 01 personale	0,00	0,00
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	350,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	24.373,62	0,00
	Intervento 04 utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00
	Intervento 05 trasferimenti	0,00	0,00

	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Intervento 08 oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.11	24.723,62	0,00

Missione Prog.	03.01 (Polizia locale e amministrativa)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 05 trasferimenti	70.000,00	0,00
	Totale Missione Prog. 03.01	70.000,00	0,00

Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 01 personale	0,00	0,00
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	8.230,00	1.200,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	21.849,00	6.300,00
	Intervento 04 utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.01	30.079,00	7.500,00

Missione Prog.	04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	32.450,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	114.858,80	12.300,00
	Intervento 05 trasferimenti	0,00	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.02	147.308,80	12.300,00

Missione Prog.	04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	43.620,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.06	43.620,00	0,00

Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 01 personale	0,00	0,00
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	0,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	46.960,37	4.700,00
	Intervento 04 utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00
	Intervento 05 trasferimenti	11.900,00	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.02	58.860,37	4.700,00

Missione Prog.	06.01 (Sport e tempo libero)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	17.000,00	11.000,00

	Intervento 03 prestazioni di servizi	11.456,69	1.700,00
	Intervento 05 trasferimenti	8.010,00	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 06.01	36.466,69	12.700,00

Missione Prog.	07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	0,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	22.682,62	3.294,00
	Intervento 05 trasferimenti	4.000,00	0,00
	Totale Missione Prog. 07.01	26.682,62	3.294,00

Missione Prog.	08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 03 prestazioni di servizi	0,00	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 08.01	0,00	0,00

Missione Prog.	08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 03 prestazioni di servizi	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 08.02	0,00	0,00

Missione Prog.	09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	3.000,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	8.566,00	1.647,00
	Intervento 04 utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00
	Intervento 05 trasferimenti	6.000,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.02	17.566,00	1.647,00

Missione Prog.	09.03 (Rifiuti)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 03 prestazioni di servizi	12.000,00	0,00
	Intervento 04 utilizzo di beni di terzi	1.000,00	0,00
	Intervento 05 trasferimenti	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.03	13.000,00	0,00

Missione Prog.	09.04 (Servizio idrico integrato)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 01 personale	0,00	0,00
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	10.000,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	20.000,00	0,00
	Intervento 04 utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00

	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Intervento 08 oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.04	30.000,00	0,00

Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 01 personale	0,00	0,00
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	7.000,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	20.252,00	0,00
	Intervento 05 trasferimenti	0,00	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.05	27.252,00	0,00

Missione Prog.	09.07 (Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 05 trasferimenti	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.07	0,00	0,00

Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 01 personale	0,00	0,00
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	42.027,20	18.000,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	102.194,05	975,00
	Intervento 04 utilizzo di beni di terzi	1.640,41	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.05	145.861,66	18.975,00

Missione Prog.	11.01 (Sistema di protezione civile)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 05 trasferimenti	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.01	0,00	0,00

Missione Prog.	12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	5.200,00	1.200,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	189.569,00	2.900,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.01	194.769,00	4.100,00

Missione Prog.	12.02 (Interventi per la disabilità)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 05 trasferimenti	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.02	0,00	0,00

Missione Prog.	12.03 (Interventi per gli anziani)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 03 prestazioni di servizi	10.421,45	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	24,00	0,00
	Intervento 08 oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.03	10.445,45	0,00

Missione Prog.	12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 03 prestazioni di servizi	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.04	0,00	0,00

Missione Prog.	12.05 (Interventi per le famiglie)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	0,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	11.546,93	0,00
	Intervento 05 trasferimenti	0,00	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.05	11.546,93	0,00

Missione Prog.	12.08 (Cooperazione e associazionismo)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.08	0,00	0,00

Missione Prog.	12.09 (Servizio necroscopico e cimiteriale)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	0,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	44.896,00	44.896,00
	Intervento 08 oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.09	44.896,00	44.896,00

Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 01 personale	0,00	0,00
	Intervento 02 acquisto di beni di consumoe/o materie prime	0,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	0,00	0,00
	Intervento 05 trasferimenti	0,00	0,00
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.02	0,00	0,00

Missione Prog.	14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 07 imposte e tasse	0,00	0,00

	Totale Missione Prog. 14.04	0,00	0,00
--	------------------------------------	-------------	-------------

Missione Prog.	16.01 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 02 acquisto di beni di consumo e/o materie prime	0,00	0,00
	Intervento 03 prestazioni di servizi	0,00	0,00
	Intervento 04 utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00
	Intervento 08 oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 16.01	0,00	0,00

Missione Prog.	17.01 (Fonti energetiche)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 03 prestazioni di servizi	9.000,00	0,00
	Totale Missione Prog. 17.01	9.000,00	0,00

Missione Prog.	18.01 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 05 trasferimenti	0,00	0,00
	Intervento 08 oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 18.01	0,00	0,00

Missione Prog.	20.01 (Fondo di riserva)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 11 fondo di riserva	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 20.01	0,00	0,00

Missione Prog.	20.02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 10 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 20.02	0,00	0,00

Missione Prog.	20.03 (Altri Fondi)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 03 prestazioni di servizi	0,00	0,00
	Intervento 08 oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
	Intervento 10 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 20.03	0,00	0,00

Missione Prog.	50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)	Impegni 2018	Impegni 2019
	Intervento 06 interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 50.01	0,00	0,00

Missione Prog.	60.01 (Restituzione anticipazione di tesoreria)	Impegni 2018	Impegni 2019
-----------------------	--	---------------------	---------------------

	Intervento 06 interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 60.01	0,00	0,00

Totale **1.104.228,48** **159.700,00**

2.1.3. Elenco programmi per missione

Al fine di conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati i dati finanziari e i relativi obiettivi operativi correlati al programma, nel dettaglio delle tabelle che seguono.

Parte corrente per missione e programma

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			2018	2019	2020
Pogramma	01	Organi istituzionali	177.700,00	177.700,00	177.700,00
Pogramma	02	Segreteria generale	453.850,00	438.550,00	436.450,00
Pogramma	03	Gestione economica, finanziaria, programm. e provveditorato	425.820,00	325.170,00	323.670,00
Pogramma	04	Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	187.030,00	183.030,00	183.030,00
Pogramma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	457.580,00	455.880,00	455.880,00
Pogramma	06	Ufficio tecnico	411.760,00	405.420,00	405.720,00
Pogramma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato civile	238.860,00	238.860,00	238.760,00
Pogramma	08	Statistica e sistemi informativi	94.900,00	94.600,00	94.550,00
Pogramma	10	Risorse umane	267.770,00	242.000,00	240.400,00
Pogramma	11	Altri servizi generali	487.710,00	487.740,00	487.750,00
TOTALE GENERALE			3.202.980,00	3.048.950,00	3.043.910,00

Missione 01

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Organi istituzionali	Ottimizzare l'erogazione dei servizi sul territorio. Garantire l'accesso ai cittadini, potenziando i canali di comunicazione e di partecipazione decentrata. Semplificazione amministrativa.
Programma 02	Segreteria generale	Promuovere una maggiore efficienza e funzionalità dell'organizzazione comunale per garantire qualità dei servizi. Correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa.
Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Gestione economico-finanziaria dell'Ente e degli equilibri finanziari, economico-patrimoniale, gestione inventario. Gestione Economato. Gestione fiscale. Gestione economica personale.
Programma 04	Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Gestione delle entrate tributarie. Gestione servizio idrico integrato.
Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Valorizzazione, gestione e ottimizzazione del patrimonio.
Programma 06	Ufficio tecnico	Ottimizzare le procedure relative all'attività di edilizia privata, urbanistica.
Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato civile	Ottimizzare l'erogazione dei servizi sul territorio.
Programma 08	Statistica e sistemi informativi	Favorire l'accesso digitale ai servizi da parte di imprese e cittadini. Garantire il funzionamento del sistema informatico dell'amministrazione.
Programma 10	Risorse umane	Gestione delle risorse umane, contemperando le esigenze di dimensionamento degli organici e dei costi con l'organizzazione dei servizi.
Programma 11	Altri servizi generali	Promuovere la collaborazione tra cittadini e amministrazione.

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza			2018	2019	2020
Pogramma	01	Polizia locale e amministrativa	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TOTALE GENERALE			140.000,00	140.000,00	140.000,00

Missione 03

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 03	Polizia locale e amministrativa	Potenziare i servizi di controllo del territorio e delle funzioni di Polizia Locale.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio			2018	2018	2020
Pogramma	01	Istruzione prescolastica	325.410,00	323.840,00	323.740,00
Pogramma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	252.250,00	253.150,00	253.150,00
Pogramma	06	Servizi ausiliari all'istruzione	58.000,00	58.000,00	58.000,00
TOTALE GENERALE			635.660,00	634.990,00	634.890,00

Missione 04

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Istruzione prescolastica	Favorire l'accesso ai servizi per l'infanzia e garantirne la qualità. Garantire il servizio di refezione. Gestione e manutenzione ordinaria degli edifici scolastici.
Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Garantire la qualità dei servizi per l'istruzione primaria. Garantire il servizio di refezione. Gestione e manutenzione ordinaria degli edifici scolastici.
Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	Garantire servizi di supporto alle attività scolastiche.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			2018	2019	2020
Pogramma	02	interventi diversi nel settore culturale	431.570,00	424.920,00	424.920,00
TOTALE GENERALE			431.570,00	424.920,00	424.920,00

Missione 05

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 02	Interventi diversi nel settore culturale	Sostenere la cultura, la musica, la creatività. Realizzazione di progetti ed iniziative in ambito culturale. Migliorare e potenziare il servizio bibliotecario.

Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero			2018	2019	2020
Pogramma	01	Sport e tempo libero	95.000,00	95.000,00	95.000,00
TOTALE GENERALE			95.000,00	95.000,00	95.000,00

Missione 06

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Sport e tempo libero	Sostenere le società sportive. Promuovere la pratica sportiva. Gestione e manutenzione ordinaria delle strutture comunali in ambito sportivo.

Missione 07 Turismo			2018	2019	2020
Pogramma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	104.300,00	101.300,00	101.300,00
TOTALE GENERALE			104.300,00	101.300,00	101.300,00

Missione 07

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Qualificare l'offerta turistica attraverso la realizzazione di progetti e iniziative.

Missione 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa			2018	2019	2020
Pogramma	01	Urbanistica e assetto del territorio	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Pogramma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE GENERALE			6.500,00	6.500,00	6.500,00

Missione 08

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	Gestire il piano regolatore generale attuale e vigente. Gestione e riqualificazione dell'assetto del territorio.
Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Gestione e manutenzione ordinaria degli edifici adibiti ad edilizia residenziale pubblica.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			2018	2019	2020
Pogramma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	410.300,00	407.300,00	407.300,00
Pogramma	03	Rifiuti	1.019.000,00	1.019.000,00	1.019.000,00
Pogramma	04	Servizio idrico integrato	543.860,00	543.900,00	543.900,00
Pogramma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	476.570,00	476.520,00	476.520,00
Pogramma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			2.449.730,00	2.446.720,00	2.446.720,00

Missione 09

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Sviluppare azioni intese a garantire una riqualificazione delle aree intorno al Lago di Ledro. Riqualificazione spazi pubblici e aree verdi.
Programma 03	Rifiuti	Gestione servizio raccolta rifiuti, miglioramento processi di raccolta differenziata.
Programma 04	Servizio idrico integrato	Interventi di adeguamento e manutenzione reti di servizio.
Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Garantire l'approvvigionamento ai censiti di materiale legnoso. Pulizia sentieri in loc. montane, pascoli e malghe.
Programma 07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	Recupero superfici foraggere, azioni di miglioramento del territorio montano.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità			2018	2019	2020
Pogramma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	769.480,00	767.750,00	767.700,00
TOTALE GENERALE			769.480,00	767.750,00	767.700,00

Missione 10

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	Mantenere in efficienza la rete stradale e l'illuminazione pubblica.

Missione 11 Soccorso civile			2018	2019	2020
Pogramma	01	Sistema di protezione civile	36.950,00	36.950,00	36.950,00
TOTALE GENERALE			36.950,00	36.950,00	36.950,00

Missione 11

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Sistema di protezione civile	Interventi a sostegno dell'attività di volontariato dei corpi locali dei Vigili del fuoco.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			2018	2019	2020
Pogramma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	303.100,00	303.100,00	303.100,00
Pogramma	02	Interventi per la disabilità	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Pogramma	03	Interventi per gli anziani	35.450,00	35.450,00	35.450,00
Pogramma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	500,00	500,00	500,00
Pogramma	05	Interventi per le famiglie	39.760,00	39.760,00	39.760,00
Pogramma	08	Cooperazione e associazionismo	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Pogramma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	48.600,00	48.600,00	48.600,00
TOTALE GENERALE			431.610,00	431.610,00	431.610,00

Missione 12

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Garantire servizi socio educativi di qualità. Garantire servizio asilo nido. Rafforzare le iniziative educative.
Programma 02	Interventi per la disabilità	Garantire servizi a sostegno per disabili.
Programma 03	Interventi per gli anziani	Garantire servizi a sostegno per anziani.
Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Realizzazione politiche di inserimento lavorativo per immigrati.
Programma 05	Interventi per famiglie	Attività sul territorio a sostegno di politiche familiari.
Programma 08	Cooperazione e associazionismo	Attività a sostegno di associazioni locali.
Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Favorire l'accesso e garantire il livello di qualità dei servizi cimiteriali e funerari.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività			2018	2019	2020
Pogramma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	37.400,00	37.400,00	37.400,00
Pogramma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	50,00	50,00	50,00
TOTALE GENERALE			37.450,00	37.450,00	37.450,00

Missione 14

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Attività e progetti a sostegno del commercio locale.
Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Attività a sostegno di farmacie comunali.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			2018	2019	2020
Pogramma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	11.000,00	11.000,00	11.000,00

TOTALE GENERALE **11.000,00** **11.000,00** **11.000,00**

Missione 16

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Sostenere lo sviluppo delle attività agricole.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			2018	2019	2020
Pogramma	01	Fonti Energetiche	48.600,00	48.600,00	48.600,00

TOTALE GENERALE **48.600,00** **48.600,00** **48.600,00**

Missione 17

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Fonti Energetiche	Sostenere attività di produzione di energia idroelettrica.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie locali			2018	2019	2020
4.625,00	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	410.000,00	410.000,00	410.000,00

TOTALE GENERALE **410.000,00** **410.000,00** **410.000,00**

Missione 18

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Trasferimenti PAT a fini perequativi in materia di finanza locale. Trasferimenti Regione ex art. 25 L.R. n. 1/19993

Missione 20 Fondi e accantonamenti			2018	2019	2020
Programma	01	Fondo di Riserva	40.940,00	120.480,00	87.130,00
Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	107.750,00	100.740,00	100.740,00
Programma	03	Altri fondi	20.500,00	20.500,00	20.500,00

TOTALE GENERALE **169.190,00** **241.720,00** **208.370,00**

Missione 20

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Fondo di Riserva	Art. 166 D.Lgs. n. 267/2000
Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Art. 167 D.Lgs. n. 267/2000
Programma 03	Altri fondi	Art. 167 D.Lgs. n. 267/2000 (Accantonamenti rischi per contenziosi e perdite società partecipate).

Missione 50 Debito pubblico			2018	2019	2020
-----------------------------	--	--	------	------	------

Programma	01	Quota interessi ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari	1.800,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			1.800,00	0,00	0,00

Missione 50

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Quota interessi ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari	Piano ammortamento mutui
Programma 02	Quota capitale ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari	Piano ammortamento mutui

Missione 60 Anticipazione finanziaria			2018	2019	2020
Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE GENERALE			1.000,00	1.000,00	1.000,00

Missione 60

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	Quota interessi relativa all'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Parte investimenti per missione e programma

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			2018	2019	2020
Pogramma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	170.000,00	5.000,00	5.000,00
Pogramma	06	Ufficio tecnico	10.000,00	0,00	0,00
Pogramma	08	Statistica e sistemi informativi	28.500,00	1.500,00	1.500,00
Pogramma	11	Altri servizi generali	10.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			218.500,00	6.500,00	6.500,00

Missione 01

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Manutenzione straordinaria immobili del patrimonio comunale ed immobili destinati ad attività commerciale. Operazioni immobiliari acquisto/vendite. Incarichi professionali relativi alla gestione del patrimonio.
Programma 06	Ufficio tecnico	Ristrutturazione edifici. Incarichi per progettazione di opere pubbliche, accatastamenti, intavolazioni.
Programma 08	Statistica e sistemi informativi	Acquisto di beni, attrezzature informatiche, software per servizi e rafforzamento del sistema di raccolta ed elaborazione dati.
Programma 11	Altri servizi generali	Manutenzione straordinaria edifici.

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza			2018	2019	2020
Pogramma	01	Polizia locale e amministrativa	7.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			7.000,00	0,00	0,00

Missione 03

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Polizia locale amministrativa	Acquisto beni per le funzioni di Polizia Locale.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio			2018	2019	2020
Pogramma	01	Istruzione prescolastica	25.600,00	0,00	0,00
Pogramma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	45.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			70.600,00	0,00	0,00

Missione 04

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Istruzione prescolastica	Manutenzione straordinaria edifici scolastici. Acquisto arredi per edifici scolastici.
Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Manutenzione straordinaria edifici scolastici.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			2018	2019	2020
Pogramma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	36.040,00	260,00	0,00
TOTALE GENERALE			36.040,00	260,00	0,00

Missione 05

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Manutenzione straordinaria edifici. Acquisto di macchinari e attrezzature per attività culturali. Erogazioni contributi a sostegno di attività culturali.

Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero			2018	2019	2020
Pogramma	01	Sport e tempo libero	154.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			154.000,00	0,00	0,00

Missione 06

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Sport e tempo libero	Manutenzione straordinaria impianti sportivi. Realizzazione impianti sportivi. Erogazioni contributi a sostegno del settore sportivo.

Missione 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa			2018	2019	2020
Pogramma	01	Urbanistica e assetto del territorio	100.000,00	0,00	0,00
Pogramma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	35.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			135.000,00	0,00	0,00

Missione 08

Programma	Descrizione	Obiettivi operativi
Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	Gestione Piano regolatore generale.
Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Acquisto attrezzature, macchinari e impianti per azione 19.

Pogramma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	242.875,00	0,00	0,00
Programma	03	Rifiuti	439.508,00	0,00	0,00
Pogramma	04	Servizio idrico integrato	412.900,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE **1.095.283,00** **0,00** **0,00**

Missione 09

Programma		Descrizione	Obiettivi operativi		
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Interventi Piano di gestione Rete delle Riserve. Piano di sviluppo rurale. Sistemazione aree e parcheggi lungo lago. Acquisto attrezzature per parchi e arredo urbano. Manutenzione e sistemazione parchi e giardini.		
Programma	04	Servizio idrico integrato	Manutenzione straordinaria, rifacimento acquedotto e fognature.a		

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità			2018	2019	2020
Pogramma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.212.219,65	375.006,50	0,00

TOTALE GENERALE **2.212.219,65** **375.006,50** **0,00**

Missione 10

Programma		Descrizione	Obiettivi operativi		
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	Acquisto beni immobili. Sistemazione strade di montagna. Acquisto beni ,nolo mezzi, segnaletica per viabilità. Manutenzione straordinaria, progettazione e realizzazione viabilità. Manutenzione straordinaria, rifacimento illuminazione pubblica.		

Missione 11 Soccorso civile			2018	2019	2020
Pogramma	01	Sistema di protezione civile	30.000,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE **30.000,00** **0,00** **0,00**

Missione 11

Programma		Descrizione	Obiettivi operativi		
Programma	01	Sistema di protezione civile	Erogazione contributi a sostegno dell'attività di volontariato dei corpi locali dei Vigili del fuoco.		

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			2018	2019	2020
Pogramma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	13.000,00	0,00	0,00
Pogramma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	30.000,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE **43.000,00** **0,00** **0,00**

Missione 12

Programma		Descrizione	Obiettivi operativi		
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	Manutenzione straordinaria edificio asilo nido. Acquisto beni per asilo nido. Acquisto beni e attrezzature per attività sociali.		
Programma	09	Servizio necroscopico cimiteriale	Manutenzioni diverse cimiteri.		

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			2018	2019	2020
Pogramma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	173.253,84	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			173.253,84	0,00	0,00

Missione 16

Programma		Descrizione	Obiettivi operativi
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Ristrutturazione, manutenzione straordinaria malghe.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			2018	2019	2020
Pogramma	01	Fonti Energetiche	90.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			90.000,00	0,00	0,00

Missione 17

Programma		Descrizione	Obiettivi operativi
Programma	01	Fonti energetiche	Manutenzione straordinaria centralina idroelettrica. Interventi di miglioramento energetico.

2.2. PARTE SECONDA

La parte seconda della SeO del D.U.P. comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

2.2.1. Programmazione e fabbisogno personale

Piano Finanz. Liv.3°	1.01.01 (Retribuzioni lorde)	2018	2019	2020
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	Piano Finanz. 1.01.01.01.001 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	167.550,00	167.550,00	167.550,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	500,00	400,00	400,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	32.200,00	35.700,00	33.600,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.005 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.006 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	27.000,00	14.500,00	14.500,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.007 Straordinario per il personale a tempo determinato	400,00	0,00	200,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.008 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	500,00	600,00	500,00
	Piano Finanz. 1.01.01.02.999 Altre spese per il personale n.a.c.	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.02	228.150,00	214.950,00	214.950,00
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Piano Finanz. 1.01.01.01.001 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	109.000,00	145.000,00	145.000,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	400,00	800,00	600,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	9.000,00	5.500,00	8.400,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.005 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.006 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	27.000,00	27.000,00	27.000,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.007 Straordinario per il personale a tempo determinato	300,00	100,00	100,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.008 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	1.200,00	600,00	600,00
	Totale Missione Prog. 01.03	146.900,00	157.800,00	157.800,00

Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Piano Finanz. 1.01.01.01.001 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	80.600,00	80.600,00	80.600,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	400,00	400,00	400,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	6.950,00	6.950,00	6.950,00
	Totale Missione Prog. 01.04	87.950,00	86.750,00	86.750,00
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Piano Finanz. 1.01.01.01.001 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	85.400,00	85.400,00	85.400,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	1.700,00	1.000,00	1.000,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	12.300,00	12.300,00	12.300,00
	Totale Missione Prog. 01.05	99.400,00	97.700,00	97.700,00
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	Piano Finanz. 1.01.01.01.001 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	193.000,00	192.500,00	192.500,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	1.600,00	900,00	1.200,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	19.300,00	19.300,00	19.300,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.005 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.006 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	24.000,00	21.600,00	21.600,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.007 Straordinario per il personale a tempo determinato	200,00	200,00	200,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.008 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	600,00	1.000,00	1.000,00
	Totale Missione Prog. 01.06	238.700,00	237.850,00	237.850,00
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Piano Finanz. 1.01.01.01.001 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	115.000,00	115.000,00	115.000,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	4.700,00	4.700,00	4.700,00

	Piano Finanz. 1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	9.400,00	9.400,00	9.400,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.005 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.07	129.100,00	126.700,00	126.700,00
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Piano Finanz. 1.01.01.01.001 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	26.300,00	26.300,00	26.300,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	300,00	300,00	300,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Totale Missione Prog. 01.08	27.600,00	27.200,00	27.200,00
Missione Prog.	01.10 (Risorse umane)			
	Piano Finanz. 1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	67.000,00	50.000,00	50.000,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.008 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	10.600,00	10.600,00	9.000,00
	Totale Missione Prog. 01.10	77.600,00	77.600,00	77.600,00
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	Piano Finanz. 1.01.01.01.001 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	32.300,00	32.300,00	32.300,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	200,00	200,00	200,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.008 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.11	32.500,00	32.200,00	32.200,00
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	Piano Finanz. 1.01.01.01.001 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	72.600,00	72.600,00	72.600,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	700,00	700,00	700,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.005 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00

	Piano Finanz. 1.01.01.01.006 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	92.000,00	90.500,00	90.500,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.007 Straordinario per il personale a tempo determinato	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.008 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.01	166.600,00	172.800,00	172.800,00
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Piano Finanz. 1.01.01.01.001 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	87.400,00	87.400,00	87.400,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	600,00	600,00	600,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	4.900,00	4.900,00	4.900,00
	Totale Missione Prog. 05.02	92.900,00	91.500,00	91.500,00
Missione Prog.	09.04 (Servizio idrico integrato)			
	Piano Finanz. 1.01.01.01.001 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	23.500,00	23.500,00	23.500,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	200,00	200,00	200,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	3.250,00	3.300,00	3.300,00
	Totale Missione Prog. 09.04	26.950,00	26.600,00	26.600,00
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Piano Finanz. 1.01.01.01.001 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	88.600,00	88.600,00	88.600,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	1.200,00	1.150,00	1.150,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.05	89.800,00	87.950,00	87.950,00
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Piano Finanz. 1.01.01.01.001 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	180.500,00	180.500,00	180.500,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	1.100,00	1.100,00	1.100,00

Missione Prog.	Piano Finanz. 1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	17.300,00	17.200,00	17.100,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.006 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.007 Straordinario per il personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.008 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.05	198.900,00	198.000,00	198.000,00
	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Piano Finanz. 1.01.01.01.001 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	23.200,00	22.500,00	22.500,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	200,00	200,00	200,00
	Piano Finanz. 1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	700,00	700,00	700,00
	Totale Missione Prog. 14.02	24.100,00	23.400,00	23.400,00
Totale		1.667.150,00	1.659.000,00	1.654.000,00
Piano Finanz. Liv.3°	1.01.02 (Contributi sociali a carico dell'ente)	2018	2019	2020
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	Piano Finanz. 1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	60.400,00	57.200,00	57.200,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.002 Contributi previdenza complementare	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.003 Contributi per indennità di fine rapporto	6.000,00	5.600,00	5.600,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.999 Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	1.050,00	1.050,00	1.050,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.001 Assegni familiari	1.450,00	1.450,00	1.450,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.003 Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Totale Missione Prog. 01.02	77.400,00	73.800,00	73.800,00
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Piano Finanz. 1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	38.650,00	49.150,00	49.150,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.002 Contributi previdenza complementare	4.300,00	5.800,00	5.800,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.003 Contributi per indennità di fine rapporto	4.300,00	5.600,00	5.600,00

	Piano Finanz. 1.01.02.01.999 Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	800,00	900,00	900,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.001 Assegni familiari	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.003 Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	48.000,00	3.000,00	3.000,00
	Totale Missione Prog. 01.03	96.050,00	64.450,00	64.450,00
Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Piano Finanz. 1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	22.080,00	22.080,00	22.080,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.002 Contributi previdenza complementare	2.300,00	2.300,00	2.300,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.003 Contributi per indennità di fine rapporto	2.650,00	2.650,00	2.650,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.999 Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	500,00	500,00	500,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.001 Assegni familiari	600,00	600,00	600,00
	Totale Missione Prog. 01.04	28.130,00	28.130,00	28.130,00
	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
Missione Prog.	Piano Finanz. 1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	27.250,00	27.250,00	27.250,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.002 Contributi previdenza complementare	3.900,00	3.900,00	3.900,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.003 Contributi per indennità di fine rapporto	2.900,00	2.900,00	2.900,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.999 Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	500,00	500,00	500,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.001 Assegni familiari	600,00	600,00	600,00
	Totale Missione Prog. 01.05	35.150,00	35.150,00	35.150,00
	01.06 (Ufficio tecnico)			
Missione Prog.	Piano Finanz. 1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	63.800,00	61.610,00	61.610,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.002 Contributi previdenza complementare	7.500,00	7.400,00	7.400,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.003 Contributi per indennità di fine rapporto	6.600,00	6.500,00	6.500,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.999 Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	1.200,00	1.200,00	1.200,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.001 Assegni familiari	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.003 Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	1.500,00	1.000,00	1.000,00
	Totale Missione Prog. 01.06	82.600,00	79.710,00	79.710,00

Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Piano Finanz. 1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	33.010,00	33.010,00	33.010,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.002 Contributi previdenza complementare	4.800,00	4.800,00	4.800,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.003 Contributi per indennità di fine rapporto	3.600,00	3.600,00	3.600,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.999 Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	700,00	700,00	700,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.001 Assegni familiari	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.003 Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.07	46.610,00	46.610,00	46.610,00
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Piano Finanz. 1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	6.950,00	6.950,00	6.950,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.002 Contributi previdenza complementare	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.003 Contributi per indennità di fine rapporto	850,00	850,00	850,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.999 Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	150,00	150,00	150,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.001 Assegni familiari	700,00	700,00	700,00
	Totale Missione Prog. 01.08	8.650,00	8.650,00	8.650,00
Missione Prog.	01.10 (Risorse umane)			
	Piano Finanz. 1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	15.750,00	20.000,00	20.000,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.002 Contributi previdenza complementare	2.100,00	2.000,00	2.000,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.003 Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	58.000,00	58.000,00	58.000,00
	Totale Missione Prog. 01.10	75.670,00	80.000,00	80.000,00
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	Piano Finanz. 1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	8.600,00	8.600,00	8.600,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.002 Contributi previdenza complementare	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.003 Contributi per indennità di fine rapporto	1.100,00	1.100,00	1.100,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.999 Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	300,00	300,00	300,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.003 Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	0,00	0,00	0,00

	Totale Missione Prog. 01.11	11.300,00	11.300,00	11.300,00
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	Piano Finanz. 1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	46.260,00	46.140,00	46.140,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.002 Contributi previdenza complementare	2.000,00	1.900,00	1.900,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.003 Contributi per indennità di fine rapporto	2.450,00	2.350,00	2.350,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.999 Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	1.800,00	1.800,00	1.800,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.001 Assegni familiari	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.003 Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	6.700,00	6.700,00	6.700,00
	Totale Missione Prog. 04.01	59.210,00	58.890,00	58.890,00
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Piano Finanz. 1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	24.720,00	24.720,00	24.720,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.002 Contributi previdenza complementare	3.700,00	3.700,00	3.700,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.003 Contributi per indennità di fine rapporto	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.999 Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	450,00	450,00	450,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.001 Assegni familiari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Totale Missione Prog. 05.02	32.870,00	32.870,00	32.870,00
Missione Prog.	09.04 (Servizio idrico integrato)			
	Piano Finanz. 1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	7.650,00	7.650,00	7.650,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.002 Contributi previdenza complementare	1.100,00	1.100,00	1.100,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.003 Contributi per indennità di fine rapporto	800,00	800,00	800,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.999 Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	150,00	150,00	150,00
	Totale Missione Prog. 09.04	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Piano Finanz. 1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	23.900,00	23.900,00	23.900,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.002 Contributi previdenza complementare	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.003 Contributi per indennità di fine rapporto	2.900,00	2.900,00	2.900,00

Missione Prog.	Piano Finanz. 1.01.02.01.999 Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	500,00	500,00	500,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.001 Assegni familiari	600,00	600,00	600,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.003 Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.05	29.200,00	29.200,00	29.200,00
	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Piano Finanz. 1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	60.180,00	59.150,00	59.150,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.002 Contributi previdenza complementare	5.800,00	5.700,00	5.700,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.003 Contributi per indennità di fine rapporto	6.400,00	6.300,00	6.300,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.999 Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	1.200,00	1.200,00	1.200,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.001 Assegni familiari	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Missione Prog.	Piano Finanz. 1.01.02.02.003 Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.05	76.080,00	74.850,00	74.850,00
	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Piano Finanz. 1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	6.250,00	6.250,00	6.250,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.002 Contributi previdenza complementare	1.100,00	1.100,00	1.100,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.003 Contributi per indennità di fine rapporto	900,00	900,00	900,00
	Piano Finanz. 1.01.02.01.999 Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	150,00	150,00	150,00
	Piano Finanz. 1.01.02.02.003 Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.02	8.400,00	8.400,00	8.400,00

TOTALE 677.020,00 641.710,00 641.710,00

Piano Finanz. Liv.3°	1.02.01 (Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente)	2018	2019	2020
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	Piano Finanz. 1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	26.200,00	26.500,00	26.500,00
	Totale Missione Prog. 01.02	26.200,00	26.500,00	26.500,00
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Piano Finanz. 1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	17.000,00	16.000,00	16.000,00

	Totale Missione Prog. 01.03	17.000,00	16.000,00	16.000,00
Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Piano Finanz. 1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	5.400,00	5.400,00	5.400,00
	Totale Missione Prog. 01.04	5.400,00	5.400,00	5.400,00
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Piano Finanz. 1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	8.900,00	8.900,00	8.900,00
	Totale Missione Prog. 01.05	8.900,00	8.900,00	8.900,00
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	Piano Finanz. 1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	21.000,00	20.500,00	20.500,00
	Totale Missione Prog. 01.06	21.000,00	20.500,00	20.500,00
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Piano Finanz. 1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.100,00	9.100,00	9.100,00
	Totale Missione Prog. 01.07	9.100,00	9.100,00	9.100,00
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Piano Finanz. 1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	Totale Missione Prog. 01.08	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	Piano Finanz. 1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Totale Missione Prog. 01.11	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	Piano Finanz. 1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	13.400,00	13.400,00	13.400,00
	Totale Missione Prog. 04.01	13.400,00	13.400,00	13.400,00
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Piano Finanz. 1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	8.400,00	8.400,00	8.400,00
	Totale Missione Prog. 05.02	8.400,00	8.400,00	8.400,00
Missione Prog.	09.04 (Servizio idrico integrato)			

Missione Prog.	Piano Finanz. 1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	Totale Missione Prog. 09.04	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
Missione Prog.	Piano Finanz. 1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	Totale Missione Prog. 09.05	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Piano Finanz. 1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	16.000,00	15.700,00	15.700,00
	Totale Missione Prog. 10.05	16.000,00	15.700,00	15.700,00
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Piano Finanz. 1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.250,00	2.250,00	2.250,00
	Totale Missione Prog. 14.02	2.250,00	2.250,00	2.250,00
TOTALE		143.650,00	142.150,00	142.150,00

Piano Finanz. Liv.3°	1.03.02 (Acquisto di servizi)	2018	2019	2020
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	Piano Finanz. 1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	2.300,00	1.800,00	1.700,00
	Totale Missione Prog. 01.02	2.300,00	1.800,00	1.700,00
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Piano Finanz. 1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	3.650,00	3.400,00	3.500,00
	Totale Missione Prog. 01.03	3.650,00	3.400,00	3.500,00
Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Piano Finanz. 1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	350,00	350,00	350,00
	Totale Missione Prog. 01.04	350,00	350,00	350,00
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Piano Finanz. 1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	500,00	500,00	500,00
	Totale Missione Prog. 01.05	500,00	500,00	500,00
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			

Missione Prog.	Piano Finanz. 1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	1.050,00	1.000,00	1.000,00
	Totale Missione Prog. 01.06	1.050,00	1.000,00	1.000,00
	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
Missione Prog.	Piano Finanz. 1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	1.400,00	1.400,00	1.400,00
	Totale Missione Prog. 01.07	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Piano Finanz. 1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	450,00	300,00	250,00
	Totale Missione Prog. 01.08	450,00	300,00	250,00
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	Piano Finanz. 1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	120,00	140,00	150,00
	Totale Missione Prog. 01.11	120,00	140,00	150,00
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	Piano Finanz. 1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	600,00	850,00	800,00
	Totale Missione Prog. 04.01	600,00	850,00	800,00
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Piano Finanz. 1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	650,00	600,00	600,00
	Totale Missione Prog. 05.02	650,00	600,00	600,00
Missione Prog.	09.04 (Servizio idrico integrato)			
	Piano Finanz. 1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	110,00	100,00	100,00
	Totale Missione Prog. 09.04	110,00	100,00	100,00
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Piano Finanz. 1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	400,00	400,00	400,00
	Totale Missione Prog. 09.05	400,00	400,00	400,00
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Piano Finanz. 1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	250,00	250,00	250,00
	Totale Missione Prog. 10.05	250,00	250,00	250,00

Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Piano Finanz. 1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	150,00	150,00	150,00
	Totale Missione Prog. 14.02	150,00	150,00	150,00

TOTALE 11.980,00 11.240,00 11.200,00

Piano Finanz. Liv.3°	1.10.02 (Fondo pluriennale vincolato)	2018	2019	2020
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	Piano Finanz. 1.10.02.01.001 Fondo pluriennale vincolato	25.700,00	23.600,00	23.600,00
	Totale Missione Prog. 01.02	25.700,00	23.600,00	23.600,00
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Piano Finanz. 1.10.02.01.001 Fondo pluriennale vincolato	6.800,00	9.600,00	9.600,00
	Totale Missione Prog. 01.03	6.800,00	9.600,00	9.600,00
Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Piano Finanz. 1.10.02.01.001 Fondo pluriennale vincolato	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	Totale Missione Prog. 01.04	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Piano Finanz. 1.10.02.01.001 Fondo pluriennale vincolato	4.200,00	4.200,00	4.200,00
	Totale Missione Prog. 01.05	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	Piano Finanz. 1.10.02.01.001 Fondo pluriennale vincolato	14.750,00	15.050,00	15.050,00
	Totale Missione Prog. 01.06	14.750,00	15.050,00	15.050,00
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Piano Finanz. 1.10.02.01.001 Fondo pluriennale vincolato	10.000,00	10.000,00	9.900,00
	Totale Missione Prog. 01.07	10.000,00	10.000,00	9.900,00
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Piano Finanz. 1.10.02.01.001 Fondo pluriennale vincolato	1.300,00	1.150,00	1.150,00
	Totale Missione Prog. 01.08	1.300,00	1.150,00	1.150,00

Missione Prog.	01.10 (Risorse umane)			
	Piano Finanz. 1.10.02.01.001 Fondo pluriennale vincolato	60.600,00	59.000,00	59.000,00
	Totale Missione Prog. 01.10	60.600,00	59.000,00	59.000,00
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	Piano Finanz. 1.10.02.01.001 Fondo pluriennale vincolato	30,00	40,00	40,00
	Totale Missione Prog. 01.11	30,00	40,00	40,00
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	Piano Finanz. 1.10.02.01.001 Fondo pluriennale vincolato	250,00	250,00	250,00
	Totale Missione Prog. 04.01	250,00	250,00	250,00
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Piano Finanz. 1.10.02.01.001 Fondo pluriennale vincolato	5.100,00	5.100,00	5.100,00
	Totale Missione Prog. 05.02	5.100,00	5.100,00	5.100,00
Missione Prog.	09.04 (Servizio idrico integrato)			
	Piano Finanz. 1.10.02.01.001 Fondo pluriennale vincolato	600,00	600,00	600,00
	Totale Missione Prog. 09.04	600,00	600,00	600,00
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Piano Finanz. 1.10.02.01.001 Fondo pluriennale vincolato	450,00	450,00	450,00
	Totale Missione Prog. 09.05	450,00	450,00	450,00
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Piano Finanz. 1.10.02.01.001 Fondo pluriennale vincolato	1.850,00	1.750,00	1.750,00
	Totale Missione Prog. 10.05	1.850,00	1.750,00	1.750,00
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Piano Finanz. 1.10.02.01.001 Fondo pluriennale vincolato	850,00	850,00	850,00
	Totale Missione Prog. 14.02	850,00	850,00	850,00

TOTALE**139.480,00****138.640,00****138.490,00**

2.2.2. Alienazioni e valorizzazione del patrimonio

=====

2.2.3. Programmazione lavori pubblici – piano triennale OO.PP.**Quadro delle disponibilità finanziarie**

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2018	2019	2020	
1	Avanzo di amministrazione destinato investimenti	0,00	0,00	0,00	
2	Contributo concessione e sanzioni urbanistiche	110.000,00	0,00	0,00	
3	Contributi PAT su leggi di settore e deleghe	507.779,59	325.006,50	0,00	
4	Contributi da altri enti del settore pubblico	589.508,00	0,00	0,00	
5	Contributi Consorzio BIM del Chiese	0,00	0,00	0,00	
6	Contributi Consorzio BIM del Sarca Mincio Garda "Progetti di Vallata"	34.770,00	0,00	0,00	
7	Contributi Consorzio BIM del Sarca Mincio Garda	700.000,00	0,00	0,00	
8	Proventi canoni aggiuntivi	1.331.658,00	0,00	0,00	
9	Fondo Strategico territoriale	376.296,00	0,00	0,00	
10	Quota ex FIM	108.140,00	260,00	0,00	
11	Fondo Investimenti budget complessivo	45.695,00	0,00	0,00	
12	Fondo Investimenti budget 2011-2015	32.636,00	0,00	0,00	
13	Fondo Investimenti budget 2016	176.695,00	56.500,00	0,00	
14	Fondo Investimenti budget 2017	241.350,00	0,00	0,00	
TOTALI		4.254.527,59	381.766,50	0,00	

Programma pluriennale opere pubbliche

Schema: opere con finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codifca per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale (1)	2018	2019	2020
									Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
ESERCIZIO 2018											
01	05	manutenzione straordinaria	1	Manutenzione immobili destinati ad attività commerciale	non pertinente	2018	proventi canoni aggiuntivi BIM Chiese fondo investimenti budget 2016	€ 25.000,00	€ 25.000,00	0,00	0,00
01	05	manutenzione straordinaria	1	Manutenzione straordinaria beni immobili del patrimonio comunale	non pertinente	2018	proventi canoni aggiuntivi	€ 90.000,00	€ 90.000,00	0,00	0,00
01	05	nuovo intervento	1	Interventi per pubbliche calamità	non pertinente	2018	proventi canoni aggiuntivi BIM Sarca	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,00	0,00
01	05	manutenzione straordinaria	1	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	non pertinente	2018	proventi canoni aggiuntivi BIM Chiese	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,00	0,00
04	01	manutenzione straordinaria	1	Manutenzione straordinaria edifici scuole dell'infanzia (scuola materna)	non pertinente	2018	proventi canoni aggiuntivi BIM Chiese	€ 25.000,00	€ 25.000,00	0,00	0,00

04	02	manutenzione straordinaria	1	Manutenzione straordinaria edifici scuole primarie (scuola elementare)	non pertinente	2018	proventi canoni aggiuntivi BIM Chiese	€ 25.000,00	€ 25.000,00	0,00	0,00
04	02	manutenzione straordinaria	1	Manutenzione straordinaria edifici scuola secondaria di primo grado (scuola media)	non pertinente	2018	proventi canoni aggiuntivi BIM Sarca	€ 20.000,00	€ 20.000,00	0,00	0,00
05	01	manutenzione straordinaria	1	Manutenzione straordinaria biblioteca	non pertinente	2018	proventi canoni aggiuntivi BIM Sarca e BIM Chiese	€ 15.000,00	€ 15.000,00	0,00	0,00
05	01	manutenzione straordinaria	1	Manutenzione straordinaria cinema e teatri	non pertinente	2018	proventi canoni aggiuntivi BIM Sarca	€ 15.000,00	€ 15.000,00	0,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	1	Sistemazione impianti sportivi	non pertinente	2018	proventi canoni aggiuntivi BIM Sarca	€ 50.000,00	€ 50.000,00	0,00	0,00
09	02	manutenzione straordinaria	1	Sistemazione aree e parcheggi lungo lago	non pertinente	2018	proventi canoni aggiuntivi BIM Sarca	€ 40.000,00	40000	0,00	0,00
09	02	manutenzione straordinaria	1	Manutenzione e sistemazione parchi e giardini	non pertinente	2018	proventi canoni aggiuntivi BIM Sarca	€ 20.000,00	€ 20.000,00	0,00	0,00

09	04	manutenzione straordinaria	1	Manutenzione straordinaria fognature	non pertinente	2018	fondo investimenti budget complessivo proventi canoni aggiuntivi BIM Sarca contributo di concessione e sanzioni urbanistiche	€ 100.000,00	€ 100.000,00	0,00	0,00
09	04	ristrutturazione	1	Rifacimento di un tratto del collettore comunale di fognatura e della rete di distribuzione dell'acquedotto potabile nell'abitato di Legos	pareri da acquisire	2018	fondo strategico territoriale fondo investimenti budget complessivo	€ 184.900,00	€ 184.900,00	0,00	0,00
09	04	manutenzione straordinaria	1	Manutenzione straordinaria acquedotti	non pertinente	2018	contributo di concessione e sanzioni urbanistiche proventi canoni aggiuntivi BIM Sarca	€ 80.000,00	€ 80.000,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	1	Manutenzione straordinaria viabilità	non pertinente	2018	contributo di concessione e sanzioni urbanistiche proventi canoni aggiuntivi BIM Sarca fondo investimenti budget complessivo	€ 250.000,00	€ 250.000,00	0,00	0,00

10	05	nuova costruzione	2	Riqualificazione della pista ciclopeditonale ed attraversamento del torrente Ponale in località Biacesa	pareri acquisiti	2018	contributi da altri enti settore pubblico contributo Bim del Sarca Mincio "Progetti di Vallata" contributo Bim del Sarca Mincio Piano Triennale fondo investimenti budget	€ 442.000,00	€ 442.000,00	0,00	0,00
10	05	nuova costruzione	3	Realizzazione di un tratto di marciapiede a Barcesino - incarico per progettazione definitiva ed esecutiva	pareri da acquisire	2018	fondo investimento budget 2016	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	1	Sistemazione strade di montagna	non pertinente	2018	proventi canonici aggiuntivi BIM Sarca	€ 150.000,00	€ 150.000,00	0,00	0,00
10	05	ristrutturazione	1	Sistemazione e messa in sicurezza di un tratto del sentiero ciclopeditonale di collegamento tra l'ex SS 240 in località Ponale e l'abitato di Molina - rettifica tratto in loc. Artia	acquisiti pareri	2018	fondo strategico territoriale	€ 70.000,00	€ 70.000,00	0,00	0,00

10	05	manutenzione straordinaria	2	Rifacimento di un tratto della pavimentazione nell'abitato di Tiarno di Sotto	pareri da acquisire	2018	contributi BIM Sarca piano straordinario fondo investimenti budget 2016	€ 60.000,00	€ 60.000,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	1	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	non pertinente	2018	proventi canoni aggiuntivi BIM Sarca	€ 50.000,00	€ 50.000,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	2	Interventi straordinari di adeguamento al PRIC	non pertinente	2018	proventi canoni aggiuntivi BIM Sarca fondo investimenti budget 2017	€ 150.000,00	€ 150.000,00	0,00	0,00
06	01	ristrutturazione	3	Realizzazione parete attrezzata in loc. Pizzocol nei pressi dell'ex centrale di Lenzumo	da acquisire pareri	2018	contributi da altri enti del settore pubblico contributi BIM Sarca Mincio fondo investimenti budget 2016	€ 21.000,00	€ 21.000,00	0,00	0,00
10	05	ristrutturazione	2	Completamento dell'impianto di illuminazione pubblica dell'abitato di Tiarno di Sotto	da acquisire pareri	2018	contributi BIM Sarca piano triennale fondo investimenti budget proventi canoni aggiuntivi Bim Sarca	€ 365.000,00	€ 365.000,00	0,00	0,00

12	01	manutenzione straordinaria	1	Manutenzione straordinaria edificio asilo nido	non pertinente	2018	fondo investimenti budget 2017	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,00	0,00
10	05	nuova costruzione	2	Delega PAT: completamento del marciapiede a Tiarno di Sopra sulla SS 240	pareri da acquisire	2018	contributi PAT su legge di settore e deleghe	€ 263.119,65	€ 263.119,65	0,00	0,00
10	05	ristrutturazione	1	Riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica dell'abitato di Lenzumo, Via Dante Alighieri, Via Bianchi e Via Unità d'Italia	acquisito parere	2018	fondo strategico territoriale	€ 136.100,00	€ 136.100,00	0,00	0,00
16	1	manutenzione straordinaria	2	Adeguamento igienico di Malga Saval	pareri da acquisire	2018	contributi Bim Sarca piano straordinario 2015 fondo investimenti budget 2016	€ 64.000,00	€ 64.000,00	0,00	0,00
17	01	manutenzione straordinaria	2	Interventi manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento energetico in base al piano interventi del piano di efficienza energetica (P.E.E.)	non pertinente	2018	proventi canoni aggiuntivi BIM Sarca	€ 30.000,00	€ 30.000,00	0,00	0,00
16	01	manutenzione straordinaria	2	Sistemazione e realizzazione di un locale per la lavorazione del latte a Malga Cap	pareri da acquisire	2018	contributi Bim Sarca piano straordinario 2015 fondo investimenti budget 2016	€ 64.000,00	€ 64.000,00	0,00	0,00

12	9	manutenzione straordinaria	1	Manutenzioni diverse cimiteri	non pertinente	2018	contributo di concessione e sanzioni urbanistiche proventi canoni aggiuntivi BIM Sarca	€ 30.000,00	€ 30.000,00	0,00	0,00
17	01	manutenzione straordinaria	1	Manutenzione straordinaria centralina idroelettrica	non pertinente	2018	fondo investimenti budget 2017	€ 60.000,00	€ 60.000,00	0,00	0,00
ESERCIZIO 2019											
10	5	manutenzione straordinaria	3	Interventi straordinari di adeguamento al PRIC	non pertinente	2019	fondo investimenti budget 2016	€ 50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
						Totale:		2.985.119,65	2.935.119,65	50.000,00	0,00

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche

⁽¹⁾ Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

Schema: opere con area di inseribilità senza finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2018	2019	2020
									Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
		nuova costruzione		1	Realizzazione del nuovo plesso scolastico della scuola elementare e materna di Molina di Ledro	da acquisire	2020	€ 3.639.000,00	€ 3.639.000,00		
		nuova costruzione		2	Realizzazione di tre ancoraggi per attracco di pontili per ormeggio imbarcazioni sul lago di Ledro	da acquisire	2019	€ 167.100,00	€ 167.100,00		
		manutenzione straordinaria		2	Rifacimento della pavimentazione in terra sintetica di due campi da tennis a Molina di Ledro	da acquisire	2018	€ 64.352,86	€ 64.352,86		
						Totale:		3.870.452,86	3.870.452,86	0,00	0,00

APPENDICE

Quadro investimenti e relative fonti di investimento

Elenco spese investimento e relative fonti di finanziamento
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Allegato 1
Esercizio 2018

E/S	Missione	Programma	Cofog	Intervento	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	CdC	ETICHETTA	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2018	CONTRIBUTO CONCESSIONE e SANZIONI URBANISTICHE (cap.4523000- 4523001)	cap.	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	anno	Proventi canonici aggiuntivi BIM CHIESE L.P. n. 4/1998 e S.M.	anno	Proventi canonici aggiuntivi BIM s-m-g L.P. n. 4/1998 e S.M.	EX FIM (cap.4206002)	Fondo Invest. BUDGET COMPLESSIVO (cap.4206000)	Fondo Invest. BUDGET 2011-2015 (cap.4206001)	Fondo Invest. BUDGET 2016 (cap.4206003)	Fondo Invest. BUDGET 2017 (cap. 4206004)
S	01	05	01.3	2010505	2.02.01.03.001	2210000	10	A	ACQUISTI BENI MOBILI, ATTREZZATURE, ARREDI E RELATIVE MANUTENZIONI PATRIMONIO COMUNALE (parzialmente rilevante ai fini Iva)	5.000,00				2018	5.000,00							
S	01	05	01.3	2010503	2.02.01.05.999	2210029	10	P	ACQUISTO MATERIALI PER LAVORI IN ECONOMIA - PATRIMONIO (Parzialmente rilevante ai fini IVA)	10.000,00				2018	10.000,00							
S	01	05	01.3	2010501	2.02.01.09.002	2210007	10	A	MANUTENZIONE IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITA' COMMERCIALE (rilevante ai fini I.V.A.)	25.000,00				2018	10.850,00						14.150,00	
S	01	05	01.3	2010501	2.02.01.09.002	2210008	10	A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE (parzialmente rilev. fini Iva)	90.000,00						2017	90.000,00					
S	01	05	01.3	2090301	2.02.01.09.014	2224000	24	A	INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA' (parzialmente rilevante ai fini Iva)	10.000,00						2017	10.000,00					
S	01	05	01.3	2010506	2.02.03.05.001	2210017	10	A	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONE INCARICHI GESTIONE PATRIMONIO (parzialmente rilevante ai fini I.V.A.)	20.000,00						2017	20.000,00					
S	01	05	01.3	2100401	2.02.03.06.999	2230002	30	A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	10.000,00				2018	10.000,00							
S	01	06	01.3	2090107	2.05.04.04.001	2523000	23	A	TRASFERIMENTI: ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00								10.000,00				
S	01	08	01.3	2010205	2.02.01.07.001	2214003	14	A	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE - INFORMATICA	5.000,00								5.000,00				
S	01	08	01.3	2010205	2.02.01.07.005	2214007	14	A	ACQUISTO TABLET E DISPOSITIVI DI TELEFONIA FISSA E MOBILE	3.500,00								3.500,00				
S	01	08	01.3	2010205	2.02.01.07.999	2214006	14	A	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI	4.000,00								4.000,00				
S	01	08	01.3	2010205	2.02.01.07.002	2214004	14	A	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI	10.000,00						2017	10.000,00					
S	01	08	01.3	2010205	2.02.01.07.004	2214005	14	A	ACQUISTO APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE PER UFFICI	2.000,00								2.000,00				
S	01	08	01.3	2010205	2.02.01.07.004	2214008	14	A	ACQUISTO PERIFERICHE - INFORMATICA	1.000,00						2018	1.000,00					
S	01	08	01.3	2050105	2.02.01.07.001	2217004	17	A	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE BIBLIOTECA	1.500,00								1.500,00				
S	01	08	01.3	2010505	2.02.01.03.999	2210002	10	A	ACQUISTO BENI MOBILI, ATTREZZATURE, ARREDI E RELATIVE MANUTENZIONI PATRIMONIO COMUNALE (Mobili e arredi nac)	5.000,00						2017	5.000,00					
S	03	01	03.1	2030107	2.03.01.02.006	2315000	15	A	CONTRIBUTI INVESTIMENTI - COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO - GESTIONE POLIZIA MUNICIPALE	7.000,00						2017	7.000,00					
S	04	01	09.1	2040101	2.02.01.09.003	2216006	16	A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA (SC.MATERNA) - parzialmente rilevante ai fini I.V.A.	25.000,00				2018	25.000,00							
S	04	01	09.1	2040105	2.02.01.05.999	2216009	16	A	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - ARREDI - ISTRUZIONE PUBBLICA SCUOLA MATERNA BEZZECA (parzialmente rilevante ai fini IVA)	600,00								600,00				
S	04	02	09.1	2040201	2.02.01.09.003	2216007	16	A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE PRIMARIE (SC.ELEMENTARE)	25.000,00				2018	25.000,00							
S	04	02	09.2	2040301	2.02.01.09.003	2216008	16	A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SC.MEDIA)	20.000,00						2017	20.000,00					
S	05	01	08.2	2050205	2.02.01.05.999	2218000	18	A	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - ACQUISTI MACCHINARI E ATTREZZATURE ATTIVITA' CULTURALI	5.000,00						2017	5.000,00					
S	05	01	08.2	2050101	2.02.01.09.018	2217005	16	A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA	15.000,00				2018	7.020,00	2018	7.980,00					
S	05	01	08.2	2050201	2.02.01.09.018	2218002	18	A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CINEMA E TEATRO	15.000,00						2017	15.000,00					
S	05	01	08.2	2050207	2.03.04.01.001	2318000	18	A	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI - ATTIVITA' CULTURALI	1.040,00								1.040,00				

S	06	01	08.1	2060201	2.02.01.09.016	2219000	19	A	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	50.000,00						2017	50.000,00						
S	06	01	08.1	2060203	2.02.01.09.999	2219001	19	A	ACQUISTO MATERIALE PER SISTEMAZIONE PONTILI	10.000,00						2017	10.000,00						
S	06	01	08.1	2060205	2.02.01.05.999	2219003	19	A	ACQUISTO ATTREZZATURE DIVERSE PER IMPORTI SPORTIVI	50.000,00						2017	50.000,00						
S	06	01	08.1	2060307	2.03.04.01.001	2319000	19	A	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI - SETTORE SPORTIVO	17.500,00								17.500,00					
S	08	01	06.2	2090605	2.02.01.99.999	2227002	27	A	ACQUISTI PER AZIONE 19: MACCHINARI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI	20.000,00						2018	20.000,00						
S	08	01	06.2	2090106	2.02.03.05.001	2223001	23	A	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER CARTOGRAFIE PRG E ACCATASTAMENTI - EDILIZIA PRIVATA	80.000,00						2018	80.000,00						
S	08	02	06.1	2090107	2.03.02.01.001	2323000	23	A	TRASFERIMENTI: CONTRIBUTI TINTEGGIATURE CASE	30.000,00								30.000,00					
S	08	02	06.1	2090101	2.02.01.09.999	2223000	23	A	SPESE PER DEMOLIZIONI ED ABUSI	5.000,00						2018	5.000,00						
s	09	02	05.4	2010501	2.02.01.09.014	2203000	03	A	PSR: LAVORI SU MISURA (parzialmente rilevante ai fini IVA)	143.500,00		4203001	102.191,00			2018	41.309,00						
S	09	02	05.4	2080101	2.02.01.09.014	2221017	21	A	SISTEMAZIONE AREE E PARCHEGGI LUNGO LAGO	40.000,00						2018	40.000,00						
S	09	02	05.4	2090601	2.02.01.09.014	2227001	27	A	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHI E GIARDINI	20.000,00						2018	20.000,00						
S	09	02	05.4	2090605	2.02.01.03.999	2227000	27	A	ACQUISTO ATTREZZATURE PER PARCHI E ARREDO URBANO	30.000,00						2018	30.000,00						
S	09	04	05.2	2090401	2.02.01.09.010	2225002	25	A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE (rilevante ai fini I.V.A.)	100.000,00	45.000,00					2018	800,00						54.200,00
S	09	04	06.3	2090405	2.02.01.05.999	2225000	25	A	ACQUISTO ATTREZZATURA E STRUMENTAZIONE PER GESTIONE ACQUEDOTTO (rilevante ai fini I.V.A.)	8.000,00						2017/2018	8.000,00						
S	09	04	06.3	2090401	2.02.01.09.010	2225001	25	A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI (rilevante ai fini I.V.A.)	80.000,00	40.000,00					2018	40.000,00						
S	09	04	06.3	2090405	2.02.01.09.010	2225006	25	A	FORNITURA E MONTAGGIO POTABILIZZATORI (rilevante ai fini I.V.A.)	30.000,00	5.000,00					2018	25.000,00						
S	09	04	06.3	2090406	2.02.03.05.001	2225007	25	A	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - RETE IDRICA E FOGNATURA (rilevante ai I.V.A.)	10.000,00						2018	10.000,00						
S	10	05	04.5	2080105	2.02.01.05.999	2221001	21	A	ACQUISTO ATTREZZATURE DIVERSE PER CANTIERE COMUNALE	5.000,00						2018	5.000,00						
S	10	05	04.5	2080105	2.02.01.01.001	2221000	21	A	ACQUISTO ATTREZZATURE PER CANTIERE COMUNALE - MEZZI DI TRASPORTO STRADALI	30.000,00						2018	30.000,00						
S	10	05	04.5	2080101	2.02.01.09.012	2221002	21	A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' (parzialmente rilevante ai fini I.V.A.)	250.000,00	10.000,00					2018	101.199,00		27.200,00	8.600,00	88.001,00	15.000,00	
S	10	05	04.5	2080105	2.02.01.09.012	2221013	21	A	ACQUISTO MATERIALI PER VIABILITA'	30.000,00						2018	30.000,00						
S	10	05	04.5	2080104	2.02.01.09.012	2221014	21	A	NOLEGGIO MEZZI PER MANUTENZIONE VIABILITA'	50.000,00						2018	50.000,00						
S	10	05	04.5	2010501	2.02.01.09.013	2210015	10	A	SISTEMAZIONE STRADE DI MONTAGNA (parzialmente rilevante ai fini I.V.A.)	150.000,00						2018	150.000,00						
S	10	05	04.5	2080105	2.02.01.99.999	2221021	21	A	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	10.000,00						2018	10.000,00						
S	10	05	04.5	2080107	2.03.01.02.003	2303003	21	A	TRASFERIMENTO COMUNE DI STORO STRADA VAL LORINA	21.000,00						2018	21.000,00						
S	10	05	06.4	2080201	2.02.01.09.012	2222000	22	A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	50.000,00						2018	50.000,00						
S	10	05	06.4	2080201	2.02.01.09.012	2222001	22	A	INTERVENTI STRAORDINARI DI ADEGUAMENTO AL PRIC	150.000,00						2018	62.000,00						88.000,00
S	10	05	06.4	2080206	2.02.03.05.001	2222003	22	G	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	35.000,00						2018	35.000,00						
S	10	05	06.4	2080206	2.02.03.05.001	2222011	22	A	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONI INCARICHI GESTIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	18.000,00						2018	18.000,00						
S	11	01	03.2	2090307	2.03.04.01.001	2324000	24	A	TRASFERIMENTI: CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VV.FF. VOLONTARI	30.000,00						2018		30.000,00					
S	12	01	10.4	2100405	2.02.01.03.999	2230000	30	A	ACQUISTI BENI MOBILI E ARREDI - SERVIZI SOCIALI	2.000,00						2018		2.000,00					

S	12	01	10.4	2100405	2.02.01.06.001	2230001	30	A	ACQUISTI BENI MOBILI - ATTREZZATURE MACCHINE PER UFFICIO - SERVIZI SOCIALI	1.000,00					2018		1.000,00				
S	12	01	10.4	2100101	2.02.01.09.017	2229001	29	A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ASILO NIDO (rilevante ai fini Iva)	10.000,00					2018						10.000,00
S	12	09	06.2	2100501	2.02.01.09.015	2231000	31	A	MANUTENZIONI DIVERSE CIMITERI	30.000,00	10.000,00				2018	20.000,00					
S	17	01	04.3	2010501	2.02.01.09.002	2210009	10	A	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI MIGLIORAMENTO ENERGETICO IN BASE AL PIANO INTERVENTI DEL PIANO DI EFFICIENZA ENERGETICA (P.E.E.)	30.000,00					2018	30.000,00					
S	17	01	04.3	2010501	2.02.01.09.004	2210011	10	A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALINA IDROELETTRICA (rilevante ai fini I.V.A.)	60.000,00											60.000,00
TOTALE GENERALE euro										2.011.640,00	110.000,00	102.191,00	92.870,00	1.233.288,00	108.140,00	27.200,00	8.600,00	88.001,00	241.350,00		

E/S	Missione	Programma	Cofog	Intervento	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	CdC	PROGR.	ETICHETTA	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2018	ALIENAZIONI ^{UP} ERMUTE IMMOBILI	CONTRIBUTO CONCESSIONE e SANZIONI URBANISTICHE (cap.4523000-4523001)	cap.	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	cap.	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	cap.	B.I.M. del Chiese CONTRIBUTUTI	cap.	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio-Garda "Progetti di Vallata" (cap. 4221651)	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio-Garda Piano Triennale 2016/2018 (4221652)	cap.	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca-Mincio- Garda Piano Straord.OO.PP. 2015	Proventi canonici aggiuntivi L.P. n. 4/1998 e S.M. (4425000)	cap.	Fondo strategico territoriale	Fondo Invest. BUDGET COMPLESSIVO (cap.4206000)	Fondo Invest. BUDGET 2011-2015 (cap.4206001)	Fondo Invest. BUDGET 2016 (cap.4206003)	
S	01	05	01.3	2010503	2.02.01.05.999	2210029	10	PROG4	A	ACQUISTO MATERIALI PER LAVORI IN ECONOMIA - PATRIMONIO (Parzialmente rilevante ai fini IVA)	5.000,00																				5.000,00	
S	01	08	01.3	2050105	2.02.01.07.001	2217004	17	PROG2	A	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE BIBLIOTECA	1.500,00																					1.500,00
S	06	01	08.1	2060201	2.02.01.09.016	2219005	19	PROG.4	T	REALIZZAZIONE PARETE ATTREZZATA IN LOC. PIZZOCOL NEI PRESSI DELL'EX CENTRALE DI LENZUMO	19.000,00												4219652	19.000,00								
S	06	01	08.1	2060206	2.02.03.05.001	2210027	19	PROG.4	T	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: REALIZZAZIONE PARETE ATTREZZATA IN LOC. PIZZOCOL NEI PRESSI DELL'EX CENTRALE DI LENZUMO	2.000,00												4219652	1.000,00								1.000,00
S	06	01	08.1	2060307	2.03.04.01.001	2319000	19	PROG2	A	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI - SETTORE SPORTIVO	5.500,00															5.500,00						
S	09	02	05.4	2010501	2.02.01.09.014	2209000	09	PROG1	A	INTERVENTI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE L.P. N. 11/2007	9.375,00			4209001	9.375,00																	
S	09	03	05.1	2090507	2.03.01.02.006	2303004	03	PROG1	A	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO	439.508,00					4203000	439.508,00															
S	09	04	05.2	2090401	2.02.01.09.010	2225003	25	PROG4	H	RIFACIMENTO DI UN TRATTO DI FOGNATURA E DELL'ACQUEDOTTO IN VIA PIAVE A LEGOS (rilevane ai fini I.V.A.)	175.317,54																4225551	160.613,54	14.704,00			
S	09	04	05.2	2090402	2.03.02.01.001	2325000	25	PROG4	H	RIFACIMENTO TRATTO FOGNATURA E ACQUEDOTTO VIA PIEVA A LEGOS - indennità occupazione terreni	1.200,00																4225551	1.200,00				
S	09	04	05.2	2090401	2.02.03.05.001	2225008	25	PROG4	H	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: RIFACIMENTO DI UN TRATTO DI FOGNATURA E DELL'ACQUEDOTTO IN VIA PIAVE A LEGOS (rilevane ai fini I.V.A.)	8.382,46																4225551	8.382,46				
S	10	05	04.5	2080101	2.02.01.09.012	2221012	21	PROG4	I	RIQUALIFICAZIONE PISTA CICLOPEDONALE ED ATTRAVERSAMENTO TORRENTE PONALE A BIACESA -OPERA	400.000,00					4221552	150.000,00					34.770,00	210.000,00							5.230,00		
S	10	05	04.5	2080101	2.02.02.01.999	2221043	21	PROG4	I	ACQUISTO TERRENI PER SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE PER REALIZZAZIONE VARIANTE SENTIERO E PISTA CICLABILE PONALE	10.000,00																					10.000,00
S	10	05	04.5	2080106	2.02.03.05.001	2221022	21	PROG4	I	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE PER REALIZZAZIONE VARIANTE SENTIERO E PISTA CICLABILE PONALE BIACESA	32.000,00																				8.806,00	23.194,00
S	10	05	06.4	2080201	2.02.01.09.012	2222006	22	PROG4	A	COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PULLICA TIARNO DI SOTTO - opera	330.000,00												320.000,00								10.000,00	
S	10	05	04.5	2080101	2.02.01.09.012	2221041	21	PROG.4	R	RIFACIMENTO DI UN TRATTO																						

S	16	01	04.2	2010506	2.02.03.05.001	2210024	10	PROG.4	Q	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SISTEMAZIONE E REALIZZAZIONE LOCALE PER LAVORAZIONE DEL LATTE A MALGA CAP (Rilevante ai fini IVA)	11.000,00																		11.000,00	
S	16	01	04.2	2010506	2.02.03.05.001	2203002	03	PROG1	A	INCARICHI PROFESSIONALI REVISIONE BENI SILVO PASTORALI TIARNO DI SOPRA E SOTTO (parzialmente rilevante ai fini IVA)	36.600,00			4203002 6040301	32.809,00													3.791,00		
TOTALE GENERALE euro												2.142.602,65	0,00	0,00	305.303,65	0,00	589.508,00	0,00	0,00	34.770,00	530.000,00	170.000,00	5.500,00	376.296,00	18.495,00	24.036,00	88.694,00			

Elenco spese investimento e relative fonti di finanziamento
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020
Esercizio 2019

E/S	Missione	Programma	Cofog	Intervento	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	CdC	ETICHETTA	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2019	Proventi canonici aggiuntivi L.P. n. 4/1998 e S.M. (4425000)	cap.	Fondo strategico territoriale	EX FIM (cap.4206002)	Fondo Invest. BUDGET COMPLESSIVO (cap.4206000)	Fondo Invest. BUDGET 2011-2015 (cap.4206001)	Fondo Invest. BUDGET 2016 (cap.4206003)
S	01	05	01.3	2010503	2.02.01.05.999	2210029	10	P	ACQUISTO MATERIALI PER LAVORI IN ECONOMIA - PATRIMONIO (parzialmente rilevante ai fini IVA)	5.000,00							5.000,00
S	01	08	01.3	2050105	2.02.01.07.001	2217004	17	A	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE BIBLIOTECA	1.500,00							1.500,00
S	05	01	08.2	2050207	2.03.04.01.001	2318000	18	A	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI - ATTIVITA' CULTURALI	260,00				260,00			
S	10	05	06.4	2080201	2.02.01.09.012	2222001	22	A	INTERVENTI STRAORDINARI DI ADEGUAMENTO AL PRIC	50.000,00							50.000,00
TOTALE GENERALE euro										56.760,00	0,00		0,00	260,00	0,00	0,00	56.500,00

COMUNE DI LEDRO

PROVINCIA DI TRENTO



PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

Il presente piano delle opere pubbliche per l'anno 2018 e Pluriennale 2018-2020 è stato redatto sulla scorta delle indicazioni della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061 dd. 17.05.2002 e circolare n. 19 di data 24 novembre 2003 del Servizio Autonomie Locali.

La relazione riprende le linee declaratorie del DUP (Documento Unico di Programmazione), di cui costituisce esplicazione e dettaglio.

INTERVENTI IN CONTO CAPITALE

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Si precisa come gli interventi di manutenzione straordinaria, riportati nelle allegate Schede, vengono considerati vincolati alle direttive giuntali nella loro attuazione. Non si definirà pertanto nel presente documento alcun indirizzo consiliare al loro impiego.

Sarà, infatti, con il PEG o con successivi atti di indirizzo specifici, che la Giunta Comunale, indicando precisamente obiettivi, mezzi e modalità di intervento, svincolerà tali risorse, rimettendole alla disponibilità del Funzionario avente titolo di spesa.

Capitolo: 2210007	Piano dei conti: 2.02.01.09.002	N. scheda 1
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni nel campo dello sviluppo economico	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Manutenzione immobili destinati ad attività commerciale		
Descrizione dell'intervento Il Comune di Ledro possiede numerosi edifici commerciali dati in gestione a privati. In quanto edifici civili, periodicamente richiedono interventi di manutenzione straordinaria quali: tinteggiature interne ed esterne, rifacimento di pavimenti e rivestimenti, adeguamenti impiantistici tecnologici, idrosanitari ed elettrici, sostituzione o rinnovo di serramenti e parti accessorie degli edifici nonché interventi alle relative coperture.		
Costo dell'intervento: € 25.000,00		

Capitolo: 2210008	Piano dei conti: 2.02.01.09.002	N. scheda 2
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni generali di amministrazione e controllo	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Manutenzione straordinaria beni immobili del patrimonio comunale		
Descrizione dell'intervento Le opere riguardano interventi di normale manutenzione straordinaria quali: tinteggiature interne ed esterne, rifacimento di pavimenti e rivestimenti, adeguamenti impiantistici tecnologici, idraulici ed elettrici, sostituzione o rinnovo di serramenti e parti accessorie degli edifici di proprietà comunale e la manutenzione straordinaria dei manti di copertura.		
Costo dell'intervento: € 90.000,00		

Capitolo: 2224000	Piano dei conti: 2.02.01.09.014	N. scheda 3
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell’ambiente	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	
Oggetto: Interventi per pubbliche calamità		
Descrizione dell’intervento Si prevede la disponibilità per eventuali interventi immediati nel caso di pubbliche calamità naturali.		
Costo dell’intervento: € 10.000,00		

Capitolo: 2230002	Piano dei conti: 2.02.03.06.999	N. scheda 4
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni nel settore sociale	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Manutenzione straordinaria su beni di terzi		
Descrizione dell'intervento Il Comune di Ledro ha in uso gratuito dall'I.T.E.A un compendio immobiliare destinato a sale di uso pubblico. La convenzione d'uso prevede che il Comune si faccia carico sia delle manutenzioni ordinarie che di quelle straordinarie. Si procederà quindi ad eseguire a rotazione lavori come: tinteggiature interne ed esterne, rifacimento di pavimenti e rivestimenti, adeguamenti impiantistici tecnologici, idraulici ed elettrici, sostituzione o rinnovo di serramenti e parti accessorie degli edifici di proprietà comunale e la manutenzione straordinaria dei manti di copertura.		
Costo dell'intervento: € 10.000,00		

Capitolo: 2216006	Piano dei conti: 2.02.01.09.003	N. scheda 5
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni di istruzione pubblica	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Manutenzione straordinaria edifici scuola dell'infanzia (scuola materna)		
Descrizione dell'intervento Sul territorio del Comune di Ledro esistono due edifici adibiti a scuola materna. Come per gli altri immobili, a rotazione, si dovrà intervenire con interventi manutentivi quali tinteggiature interne ed esterne, rifacimento di pavimenti e rivestimenti, adeguamenti impiantistici tecnologici, idrosanitari ed elettrici, sostituzione o rinnovo di serramenti e parti accessorie. Nel 2018 si interverrà sui corpi illuminanti della materna di Tiarno di Sopra sostituendoli con LED.		
Costo dell'intervento: € 25.000,00		

Capitolo: 2216007	Piano dei conti: 2.02.01.09.003	N. scheda 6
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni di istruzione pubblica	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Manutenzione straordinaria edifici scuole primarie (scuola elementare)		
Descrizione dell'intervento Sul territorio del Comune di Ledro esistono tre edifici adibiti a scuola elementare. Come per gli altri immobili, a rotazione, si dovrà intervenire con interventi manutentivi quali tinteggiature interne ed esterne, rifacimento di pavimenti e rivestimenti, adeguamenti impiantistici tecnologici, idrosanitari ed elettrici, sostituzione o rinnovo di serramenti e parti accessorie.		
Costo dell'intervento: € 25.000,00		

Capitolo: 2216008	Piano dei conti: 2.02.01.09.003	N. scheda 7
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni di istruzione pubblica	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Manutenzione straordinaria edifici scuola secondaria di primo grado (scuola media)		
Descrizione dell'intervento Nel Comune di Ledro esiste un polo scolastico adibito a scuola media. Il complesso risulta di discrete dimensioni e di conseguenza necessita di continui interventi manutentivi alle strutture ed agli impianti finalizzati a mantenere in efficienza l'edificio, quali tinteggiature interne ed esterne, rifacimento di pavimenti e rivestimenti, adeguamenti impiantistici tecnologici, idrosanitari ed elettrici, sostituzione o rinnovo di serramenti e parti accessorie. Per il 2018 si prevede inoltre di rifare le piste di atletica esterne ed il disco per il lancio del peso.		
Costo dell'intervento: € 20.000,00		

Capitolo: 2217005	Piano dei conti: 2.02.01.09.018	N. scheda 8
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Manutenzione immobili	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Manutenzione straordinaria biblioteca		
Descrizione dell'intervento Dopo alcuni anni di utilizzo l'edificio che ospita la biblioteca presenta i primi segni di degrado che necessitano di essere risolti. Come per gli altri immobili, a rotazione, si dovrà procedere con interventi manutentivi quali tinteggiature interne ed esterne, rifacimento di pavimenti e rivestimenti, adeguamenti impiantistici tecnologici, idrosanitari ed elettrici, e completare alcune sistemazioni esterne.		
Costo dell'intervento: € 15.000,00		

Capitolo: 2218002	Piano dei conti: 2.02.01.09.018	N. scheda 9
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Manutenzione straordinaria cinema e teatri		
Descrizione dell'intervento Sul territorio del Comune di Ledro sono presenti tre sale cinema teatro che periodicamente richiedono interventi di manutenzione straordinaria quali: tinteggiature interne ed esterne, rifacimento di pavimenti e rivestimenti, adeguamenti impiantistici tecnologici, sostituzione o rinnovo di serramenti e parti accessorie degli edifici nonchè delle relative coperture.		
Costo dell'intervento: € 15.000,00		

Capitolo: 2219000	Piano dei conti: 2.02.01.09.018	N. scheda 10
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Settore sportivo e ricreativo	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Sistemazione impianti sportivi		
Descrizione dell'intervento Gli interventi straordinari sugli impianti sportivi riguardano principalmente la manutenzione di palestre con interventi alle pavimentazioni ed all'impiantistica sportiva. A rotazione si dovrà intervenire, inoltre, sui numerosi campi esterni pavimentati con erba sintetica che necessitano ogni due o tre anni di essere riforniti di apposita sabbia e trattati con spazzole meccaniche. Si interverrà inoltre con la manutenzione delle recinzioni esterne oggetto di numerosi atti vandalici ed usura. Per il 2018 si prevede il recupero del fondo del campo da tennis a Tiarno di Sotto e la pavimentazione in cls alveolato di parte dell'area attorno alle strutture della canoa e tennis di Molina.		
Costo dell'intervento: € 50.000,00		

Capitolo: 2221017	Piano dei conti: 2.02.01.09.014	N. scheda 11
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Sistemazione aree e parcheggi lungo lago		
Descrizione dell'intervento Attorno al lago di Ledro esistono numerose aree attrezzate, parcheggi e spiagge, fruite principalmente per scopi turistici nella stagione estiva. A rotazione si è intervenuto e si dovrà continuerà ad intervenire con interventi manutentivi di una certa consistenza finalizzati principalmente alle seguenti opere. Interventi di potatura sue essenze ed alberi con eventuale abbattimento di quelli vecchie e sostituzione con nuovi. Sistemazione del fondo dei parcheggi principalmente in stabilizzato mediante apporto e sistemazione di materiale, rullatura e convogliamento delle acque meteoriche, sistemazione di caditoie ecc. Sulle aree verdi e spiagge si interviene con apporto di materiale vegetale, ghiaino da spiaggia, semine e rullature, oltre alla sostituzione delle staccionate in legno che ciclicamente si deteriorano.		
Costo dell'intervento: € 40.000,00		

Capitolo: 2227001	Piano dei conti: 2.02.01.09.014	N. scheda 12
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell’ambiente	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Manutenzione e sistemazione parchi e giardini		
Descrizione dell’intervento Nel Comune esistono numerosi parchi giochi ed aree verdi pubbliche. Le attrezzature ed i giochi presenti principalmente hanno componentistiche in legno che nonostante le ordinarie manutenzioni a rotazione vanno sostituite. Particolare attenzione viene rivolta alle recinzioni in legno, alle pedane ed ai tappeti antitrauma così come agli arbusti e piante ornamentali. Per il 2018 si prevede inoltre di sistemare numerosi giochi sparsi sul territorio comunale.		
Costo dell’intervento: € 20.000,00		

Capitolo: 2225002	Piano dei conti: 2.02.01.09.010	N. scheda 13
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell’ambiente – Servizio Idrico	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Manutenzione straordinaria fognature		
Descrizione dell’intervento Nell’ottica di mantenere in efficienza l’intero sistema fognario di smaltimento delle acque bianche e reflue nere, si rende indispensabile procedere con tutta una serie di interventi volti al risanamento dei pozzetti di ispezione e relative caditoie così come alla pulizia straordinaria di alcuni tratti che necessitano di interventi su crepe e fessurazione. Nei casi di danneggiamenti significativi, si potrà arrivare alla sostituzione integrale della tubazione. Nel caso di tubazioni molto profonde che presentano numerose fessurazioni si interverrà con la realizzazione di riparazioni dall’interno con appositi macchinari adatti alla creazione di una “calzatura” sintetica.		
Costo dell’intervento: € 100.000,00		

Capitoli: 2225003 2325000 2225008	Piani dei conti: 2.02.01.09.010 2.03.02.01.001 2.02.03.05.001	N. scheda 14
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell’ambiente – Servizio Idrico	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	
Oggetto: Rifacimento di un tratto del collettore comunale di fognatura e della rete di distribuzione dell’acquedotto potabile nell’abitato di Legos		
Descrizione dell’intervento Durante l’esecuzione dei lavori di pavimentazione dell’abitato di Legos è stata segnalato, da parte dei censiti, un grave malfunzionamento della fognatura comunale per la raccolta delle acque nere e delle acque meteoriche per un tratto di Via Piave. La successiva verifica compiuta dal Servizio Lavori Pubblici del Comune di Ledro ha evidenziato che il collettore comunale della fognatura risulta deteriorato e presenta pendenze minimali, insufficienti al corretto deflusso del liquame, questo comporta frequenti intasamenti della tubazione che comporta frequenti allagamenti dei piani interrati e scantinati degli edifici allacciati. Nel tratto in parola anche il collettore della fognatura delle acque bianche presenta gravi criticità dovute alle dimensioni insufficienti della tubazione che comportano, in presenza di forti precipitazioni, sversamenti dai pozzetti esistenti e allagamenti della strade e di alcuni cortili privati. Si intende pertanto procedere al rifacimento della fognatura delle acque nere e bianche individuando un tracciato che consenta di migliorare lo smaltimento dei liquami adottando nuove tubazioni di diametro adeguato e aumentando le pendenze del ramale fognario. In considerazione del tracciato e delle interferenze conseguenti con le nuove tubazioni di fognature, si rende inoltre necessaria la sostituzione di un breve tratto della rete di distribuzione dell’acquedotto potabile. Il progettista ing. Giampaolo Beretta ha redatto il progetto esecutivo dei lavori con relativa approvazione dello stesso da parte della Giunta comunale.		
Costo dell’intervento: € 184.900,00		

Capitolo: 2225001	Piano dei conti: 2.02.01.09.010	N. scheda 15
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell’ambiente – Servizio Idrico	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Manutenzione straordinaria acquedotti		
Descrizione dell’intervento Nell’ottica di mantenere in efficienza l’intero sistema idrico si rende indispensabile procedere con tutta una serie di interventi che iniziano nei serbatoi quali: sostituzione delle componenti ancora in ferro quali porte, scale, tubazioni, saracinesche e sanificazione delle pareti delle vasche. Si dovrà iniziare a predisporre i sistemi di emergenza tipici dei siti confinati mediante la realizzazione di porte di accesso stagne ed argani di recupero. Numerosi interventi si realizzeranno anche lungo le tubazioni procedendo alla sostituzione di alcuni tratti obsoleti e alla sostituzione dei numerosi idranti che ogni anno vengono danneggiati. Constatate parecchie difformità nelle analisi batteriologiche dell’acqua destinata ad uso civile, si ritiene opportuno accelerare le manutenzioni alle vasche di accumulo finalizzate alla predisposizione dei debaterizzatori a raggi UV.		
Costo dell’intervento: € 80.000,00		

Capitolo: 2221002	Piano dei conti: 2.02.01.09.012	N. scheda 16
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Manutenzione straordinaria viabilità		
Descrizione dell'intervento Le opere consistono nel mantenere in efficienza le strade esistenti intervenendo in primo luogo nel rifacimento o nella manutenzione del fondo stradale, sia esso in asfalto o in porfido. Per prevenire cedimenti nelle opere strutturali si interverrà su cordoli, muretti, botole, scogliere ed opere di recinzione. Particolare attenzione sarà rivolta alla manutenzione delle alberature a lato delle strade mediante potature, abbattimenti e reimpianti. Data la notevole superficie delle strade pavimentate, considerata la media degli interventi realizzati negli ultimi anni, si quantifica di seguito l'importo minimo da stanziare per intervenire nei punti più urgenti.		
Costo dell'intervento: € 250.000,00		

Capitolo: 2221012 2221043 2221022	Piano dei conti: 2.02.01.09.012 2.02.02.01.999 2.02.03.05.001	N. scheda 17
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	
Oggetto: Riqualificazione della pista ciclopeditonale ed attraversamento del torrente Ponale in località Biacesa		
Descrizione dell'intervento La viabilità ciclopeditonale che conduce da Riva del Garda al lago di Ledro presenta delle criticità nel collegamento fra la strada Ponale e l'attuale pista ciclabile posta in adiacenza allo svincolo con la strada provinciale che conduce a Pregasina. I numerosi ciclisti e i pedoni che percorrono tale tratto stradale, sono costretti a transitare per circa 500 ml sul bordo della carreggiata della SS 240, in assenza di qualsiasi idonea protezione. Il tratto stradale è caratterizzato dalla presenza di traffico veicolare che si intensifica nel periodo estivo con la presenza di numerosi pullman turistici ed autoarticolati coincidente con il periodo di maggior flusso del transito ciclopeditonale. Per ovviare agli evidenti problemi di sicurezza, derivanti dalla promiscuità di traffico veicolare e ciclopeditonale sulla medesima carreggiata, l'Amministrazione comunale ha valutato una soluzione per realizzare un collegamento alternativo appositamente dedicato al passaggio ciclopeditonale, utilizzando un tracciato, in parte esistente, che dalla strada Ponale collega l'attuale strada provinciale per Pregasina congiungendo in maniera più sicura l'attuale percorso ciclopeditonale che conduce al lago di Ledro. Il percorso è individuato nella pp.rr. 1067, 1068/2 e 1068/1 in C.C. Biacesa che identificano due stradine forestali che convergono sino all'alveo del torrente Ponale, rispettivamente una che diparte dalla strada Ponale e l'altra dalla strada provinciale per Pregasina. Le opere che si intendono realizzare consistono nella sistemazione e parziale allargamento delle due stradine forestali con il rifacimento delle attuali murature di sostegno delle rampe e la realizzazione di passerella in struttura metallica per l'attraversamento del torrente Ponale, opere d'arte per il consolidamento della banchina stradale con formazione di piccole scogliere in massi o banchettoni in calcestruzzo armato.		
Costo dell'intervento: € 442.000,00		

Capitolo: 2210015	Piano dei conti: 2.02.01.09.013	N. scheda 18
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni generali di amministrazione e controllo	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Sistemazione strade di montagna		
Descrizione dell'intervento I principali interventi consistono nella manutenzione, mediante l'impiego di mezzi meccanici ed apporto di macadam, del fondo stradale spesso in stabilizzato e delle rampe a lato dello stesso. Esistono numerose strade pavimentate in calcestruzzo che presentano buche e sconnessioni e necessitano pertanto di interventi radicali consistenti nel rifacimento della soletta per tratti variabili. Particolare attenzione sarà rivolta alla manutenzione delle alberature a lato delle strade mediante potature, abbattimenti e reimpianti. Si verificano inoltre numerosi cedimenti nelle opere strutturali che comportano la necessità di intervenire su cordoli, muretti, botole, scogliere ed opere di recinzione. Nei tratti asfaltati si procederà nella manutenzione in modo analogo alla viabilità urbana.		
Costo dell'intervento: € 150.000,00		

Capitolo: 2221035 2221036	Piano dei conti: 2.02.01.09.013 2.02.03.05.001	N. scheda 19
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	
Oggetto: Sistemazione e messa in sicurezza di un tratto del sentiero ciclopeditonale di collegamento tra l'ex SS 240 in località Ponale e l'abitato di Molina – rettifica tratto in loc. Artia		
Descrizione dell'intervento Nel corso dell'anno 2006, il Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione dell'Ambiente della Provincia di Trento ha portato a termine i lavori di sistemazione e recupero del sentiero che collega la ex strada del Ponale all'abitato di Molina di Ledro. L'opera, inizialmente ad uso sentiero pedonale, ha riguardato notevoli lavorazioni che hanno comportato la realizzazione di opere di sostegno in muratura, la sistemazione delle pavimentazioni esistenti, nuovi parapetti e modeste rettifiche del tracciato esistente, pur mantenendo le elevate pendenze esistenti. In considerazione dell'incremento della pratica del biker, è stata verificata la necessità di allontanare, per motivi di sicurezza, le biciclette che transitano sulla S.S. 240 deviandone il percorso lungo l'attuale sentiero della Ponale. Questa soluzione richiede interventi di adeguamento e sistemazione del tracciato esistente con riduzione delle attuali pendenze, in maniera da facilitare anche ai meno esperti del biker ed alle famiglie, il transito in sicurezza in particolare nel tratto immediatamente a valle dell'abitato di Molina di Ledro che attualmente presenta le pendenze più elevate. In questo tratto si prevede una modifica del tracciato con l'inserimento di un doppio tornante che comporterà una riduzione della pendenza al 12-15% e nel tratto a monte l'allargamento del tornante esistente che permetterà l'accesso più agevole per i mezzi di manutenzione e soccorso.		
Costo dell'intervento: € 110.000,00 (di cui € 70.000,00 nel 2018 e € 40.000,00 nel 2017)		

Capitolo: 2222000	Piano dei conti: 2.02.01.09.012	N. scheda 20
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica		
Descrizione dell'intervento La manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica è appaltata a ditta esterna specializzata. L'affidataria del servizio segnala periodicamente interventi strutturali di carattere straordinario necessari al mantenimento in funzione degli impianti. Vi sono inoltre ancora alcuni quadri ed alcune linee da sostituire per adeguarli alle vigenti norme in materia di sicurezza.		
Costo dell'intervento: € 50.000,00		

Capitolo: 2222001	Piano dei conti: 2.02.01.09.012	N. scheda 21
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Interventi straordinari di adeguamento al PRIC		
Descrizione dell'intervento Sempre nell'ottica di migliorare l'efficienza e la funzionalità degli impianti dell'illuminazione pubblica è stato redatto apposito Piano Regolatore che a seguito del censimento degli impianti ne evidenzia caratteristiche e le criticità. Si prevede quindi sulle direttive del piano, di intervenire nei punti di maggior criticità sostituendo apparecchi fuori norma, le linee obsolete ed inserendo tecnologie finalizzate a rendere efficienti gli impianti ed a promuovere il risparmio energetico.		
Costo dell'intervento: € 150.000,00		

Capitolo: 2222006 2222003	Piano dei conti: 2.02.01.09.012 2.02.03.05.001	N. scheda 22
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	
Oggetto: Completamento dell'impianto di illuminazione pubblica dell'abitato di Tiarno di Sotto		
Descrizione dell'intervento Il centro storico dell'abitato di Tiarno di Sotto nel Comune di Ledro è illuminato con varie tipologie di corpi illuminati posizionati in maniera non sempre ottimale e di tecnologia ormai superata. Al fine di garantire una migliore illuminazione delle piazze e delle strade comunali è opportuna la radicale sostituzione degli attuali corpi illuminati con nuovi dotati di tecnologie moderne che consentono un notevole risparmio energetico ed una riduzione dell'inquinamento luminoso. A seguito dei recenti lavori di ristrutturazione della rete di distribuzione dell'acquedotto è stato possibile predisporre i cavidotti interrati per la sostituzione delle linee elettriche dell'illuminazione pubblica ed i pozzetti di derivazione per i nuovi corpi illuminati. Nel 2012 il Comune di Ledro si è dotato di uno strumento di pianificazione, previsto dalla Legge Provinciale 3 ottobre 2007, n. 16 che regola gli impianti di illuminazione esterna, per quanto riguarda la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso e del risparmio energetico. Il P.R.I.C. (Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale) descrive quali interventi sono necessari per raggiungere gli obiettivi fissati dalla Legge Provinciale. Attualmente la tipologia delle lampade installate sul territorio sono prevalentemente di tipo sodio alta pressione (circa il 51%), a vapori di mercurio (circa il 34%) ed in minima parte sono lampade di altro tipo. Le lampade al sodio alta pressione hanno potenze che variano, per la maggior parte, dai 70 ai 150 W. Le lampade ai vapori di mercurio sono caratterizzate da bassa efficienza luminosa, bassa durata, difficoltà ed onerosità di smaltimento a causa del mercurio presente nella lampada. Con delibera del Consiglio comunale di Ledro n. 8 del 3 marzo 2015 è stato approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Ledro. Tra le misure contenute nel Piano e finalizzate ad ottenere l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2010, l'azione n. 14 prevede l'efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune. L'intervento ipotizzato, che prende spunto da precedenti studi, intende dotare le strade principali dell'abitato, le piazze ed i vicoli limitrofi di nuovi corpi illuminati su palo con lampada singola o doppia, oppure su mensola agganciata alle murature degli edifici esistenti di tipologia analoga a quelli già adottati nei centri storici dei paesi della Val di Ledro. L'occasione è propizia per dotare il centro storico di Tiarno di Sotto di eleganti manufatti di arredo urbano che meglio si adattino al contesto dell'ambiente urbano. La tecnologia dei corpi illuminanti dovrà essere quella ormai diffusa a led che consente, pur di fronte ad un maggior costo iniziale di infrastrutturazione, un notevole risparmio sui consumi energetici ed una riduzione dei costi manutentivi. Le opere previste dovranno interessare anche le linee di alimentazione e distribuzione da sostituire integralmente e la dotazione di nuovi quadri comando e regolazione, idonei per una razionale gestione dell'impianto di illuminazione.		
Costo dell'intervento: € 365.000,00		

Capitolo: 2229001	Piano dei conti: 2.02.01.09.017	N. scheda 23
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni nel settore sociale	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Manutenzione straordinaria edificio asilo nido		
Descrizione dell'intervento Nel Comune di Ledro è stato istituito un asilo nido utilizzando il secondo piano dell'edificio adibito a scuola materna di Tiarno di Sotto. La porzione di edificio di conseguenza necessita di interventi manutentivi alle strutture ed agli impianti finalizzati a mantenerla in efficienza, quali tinteggiature esterne, rifacimento di pavimenti e rivestimenti, adeguamenti impiantistici tecnologici, idrosanitari ed elettrici, sostituzione o rinnovo di serramenti e parti accessorie.		
Costo dell'intervento: € 10.000,00		

Capitolo: 2231000	Piano dei conti: 2.02.01.09.015	N. scheda 24
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Servizio necroscopico e cimiteriale	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Manutenzioni diverse cimiteri		
Descrizione dell'intervento Si prevedono alcune manutenzioni agli intonaci dei muri ed alla pavimentazione dei vialetti che presentano sgretolamenti e cedimenti. Si rendono necessari alcuni interventi di riporto di materiale idoneo finalizzati al mantenimento dei livelli nei campi di inumazione. Al fine di riorganizzare gli spazi ed i quadrati di inumazione si prevedono alcune esumazioni straordinarie.		
Costo dell'intervento: € 30.000,00		

Capitolo: 2210009	Piano dei conti: 2.02.01.09.002	N. scheda 25
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni generali di amministrazione e controllo	
Servizio Tecnico	Settore Tecnico	
Tecnico referente	arch. Carmelo Capizzi	
Oggetto: Interventi manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento energetico in base al piano interventi del piano di efficienza energetica (P.E.E.)		
Descrizione dell'intervento Il Comune di Ledro si è dotato di un piano finalizzato al miglioramento energetico dei principali edifici comunali. Vi sono riportati in ordine di priorità tutti gli interventi che vanno dalla realizzazione del cappotto esterno al rifacimento degli impianti di riscaldamento passando dalla sostituzione dei serramenti in modo da ridurre i costi di mantenimento. Compatibilmente con le disponibilità finanziarie si cercherà di intervenire nei casi di maggior interesse che portino un immediato risparmio energetico.		
Costo dell'intervento: € 30.000,00		

Capitolo: 2210011	Piano dei conti: 2.02.01.09.004	N. scheda 26
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni generali di amministrazione e controllo	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Manutenzione straordinaria centraline idroelettriche		
Descrizione dell'intervento Nel Comune di Ledro sono presenti due centraline idroelettriche in loc. Vedravì e loc. Lavan per la produzione di energia elettrica. Le parti meccaniche e la componentistica necessitano di interventi programmati volti al mantenimento in efficienza delle parti usurabili che mediante appositi piani manutentivi prevedono a rotazione interventi specialistici. Si considerano inoltre tutte le rotture ed i cedimenti strutturali imprevisti che necessitano di stanziamenti immediati per dare continuità alla produzione elettrica che garantisce un buon introito.		
Costo dell'intervento: € 60.000,00		

Capitolo: 2219005 2219027	Piano dei conti: 2.02.01.09.016 2.02.03.05.001	N. scheda 27
Priorità di esecuzione: bassa	Area intervento: Settore sportivo e ricreativo	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	
Oggetto: Realizzazione parete attrezzata in loc. Pizzocol nei pressi dell'ex centrale di Lenzumo		
Descrizione dell'intervento L'amministrazione intende valorizzare e potenziare l'attuale parete attrezzata esistente in loc. Pizzocol in modo da renderla sicura ed inserirla in un circuito pubblicizzato a livello almeno comprensoriale. Per ottenere ciò si dovrà procedere con un incarico tecnico progettuale che si concluda con un collaudo, e relativo incarico esecutivo a ditta specializzata.		
Costo dell'intervento: € 21.000,00		

Capitolo: 2221041 2221040	Piano dei conti: 2.02.01.09.012 2.02.03.05.001	N. scheda 28
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	
Oggetto: Rifacimento di un tratto della pavimentazione nell’abitato di Tiarno di Sotto		
Descrizione dell’intervento A seguito dei lavori di rifacimento della rete di distribuzione dell’acquedotto e predisposizione dell’illuminazione pubblica nel centro abitato di Tiarno di Sotto si è reso necessario l’effettuazione di scavi a sezione ristretta che hanno interessato quasi integralmente le strade comunali del centro storico. Il naturale assestamento del suolo comporta la formazione di deflessioni ed asperità del manto stradale che necessitano pertanto di un intervento complessivo di livellamento e sostituzione del manto d’usura in bitume.		
Costo dell’intervento: € 60.000,00		

Capitolo: 2210023 2210022	Piano dei conti: 2.02.01.09.005 2.02.03.05.001	N. scheda 29
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Funzioni generali di amministrazione e controllo	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	
Oggetto: Adeguamento igienico di Malga Saval		
Descrizione dell'intervento L'intervento riguarda principalmente la realizzazione di un nuovo servizio igienico in sostituzione di quello esistente che attualmente è in pessime condizioni e quindi non agibile. Si prevede quindi la realizzazione di un nuovo servizio igienico completo di wc, doccia ed impianto per il riscaldamento dell'acqua sanitaria. L'approvvigionamento idrico con acqua piovana verrà sostituito con il posizionamento di una nuova cisterna in acciaio inox all'esterno dell'edificio. Si prevede il rifacimento dell'impianto fognario e della fossa Imhof. L'intervento verrà completato con interventi manutentivi riguardanti la tinteggiatura dei locali e la revisione dell'impianto elettrico.		
Costo dell'intervento: € 64.000,00		

Capitolo: 2210028 2210024	Piano dei conti: 2.02.01.09.005 2.02.03.05.001	N. scheda 30
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Funzioni generali di amministrazione e controllo	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	
Oggetto: Sistemazione e realizzazione di un locale per la lavorazione del latte a Malga Cap		
Descrizione dell'intervento L'opera prevista riguarda al creazione di un locale all'interno della malga per la produzione di prodotti lattiero caseari. Gli interventi previsti prevedono la creazione di due nuovi locali collocati nella stalla ed adiacenti l'unità abitativa del gestore, un locale servirà per la lavorazione del latte, l'altro per il lavaggio delle attrezzature per la mungitura. Si provvederà alla realizzazione dei sottoservizi necessari, alla pavimentazione e rivestimenti per l'adeguamento igienico di locali di lavorazione. I lavori verranno completati con la realizzazione dei serramenti, impianti idraulici per l'approvvigionamento idrico e la collocazione di un boiler elettrico per il riscaldamento dell'acqua sanitaria.		
Costo dell'intervento: € 64.000,00		

Capitolo: 2221027	Piano dei conti: 2.02.03.05.001	N. scheda 31
Priorità di esecuzione: bassa	Area intervento: Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti.	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	
Oggetto: Realizzazione di un tratto di marciapiede a Barcesino – incarico per progettazione definitiva ed esecutiva		
Descrizione dell'intervento Al fine di migliorare la sicurezza della viabilità e del transito pedonale a fianco della SS 240 nell'abitato di Barcesino, l'Amministrazione comunale intende procedere alla realizzazione di un marciapiede ed alla realizzazione di un attraversamento pedonale della strada Provinciale. Attualmente gli abitanti della frazione di Barcesino che intendono raggiungere a piedi il centro abitato di Molina di Ledro, devono percorrere il margine dell'attuale strada provinciale in maniera non protetta e in presenza di notevole flusso dei veicoli e dei mezzi pesanti. Il raggiungimento dell'abitato di Molina è necessario per poter usufruire dei principali servizi di interesse pubblico: negozi, banca, ufficio postale, ma anzitutto la scuola materna ed elementare. Le criticità attuali rilevate dal punto di vista della sicurezza pedonale sono generate dalla presenza dei veicoli che transitano sulla strada provinciale, immediatamente a ridosso dell'abitato, in particolare si rileva: - la mancanza di percorsi pedonali atti a garantire un sicuro spostamento dei pedoni a fianco della strada provinciale; - la totale mancanza di protezioni idonee a garantire l'incolumità dei pedoni lungo i percorsi esistenti; - l'impianto di illuminazione pubblica obsoleto sia dal punto di vista statico che funzionale; - la mancanza di adeguata segnaletica verticale e orizzontale e l'assenza di attraversamenti pedonali. Il tratto di strada individuato per la realizzazione del marciapiede è di poche centinaia di metri ed andrebbe a collegarsi con una strada pedonale esistente che attraverso il centro abitato permette di raggiungere agevolmente l'abitato di Molina.		
Costo dell'intervento: € 10.000,00		

Capitolo: 8011/600 8011/601	Piano dei conti: 2.02.03.05.001 2.02.01.09.012	N. scheda 32
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Infrastrutture stradali.	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	
Oggetto: Delega PAT: completamento del marciapiede a Tiarno di Sopra sulla SS 240		
Descrizione dell'intervento Il Comune di Ledro era stato a suo tempo delegato dalla PAT con determinazione S501 n. 73 di data 24 aprile 2012 a predisporre il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di completamento degli svincoli di testata e marciapiede Tiarno di Sopra sulla SS 240 di Loppio e Val di Ledro (opera n.560) per una spesa prevista di € 28.474,14= determinata a fronte di un costo dell'opera complessivo di € 500.000,00=. Con nota prot. 10497 di data 17 settembre 2012, il progetto definitivo redatto dall'ing. Periotto Giovanni, relativo alla realizzazione di un tratto di marciapiede e sistemazione di due incroci sulla SS 240 Valle di Ledro a Tiarno di Sopra è stato trasmesso, entro i termini stabiliti dalla delega, alla Provincia Autonoma di Trento. Il progetto definito non è stato poi approvato dal Servizio di merito della PAT in quanto l'intervento era stato oggetto di sospensione da parte della Giunta provinciale, insieme ad altri, con delibera GP n.2350 di data 22 dicembre 2014. Questa sospensione valeva per i progetti definitivi non ancora approvati alla data di adozione del provvedimento della Giunta provinciale. La Giunta provinciale in sede di approvazione del quarto aggiornamento del Piano degli investimenti per la viabilità (2014-2018), adottato con deliberazione della Giunta provinciale n.2020 di data 11 novembre 2016 ha messo a disposizione un finanziamento di 270.000,00= € per la realizzazione di un intervento circoscritto alla realizzazione del marciapiede a Tiarno di Sopra. Con nota prot. n. 71300 di data 8 febbraio 2017 APOP ha comunicato l'intenzione della Provincia di riattivare la realizzazione dell'opera, prevedendo in delega l'adeguamento del progetto e la realizzazione dei lavori relativi al suddetto marciapiede. Con nota prot. n. 3653 di data 24 marzo 2017 il Comune ha trasmesso alla PAT il quadro economico delle spese per la realizzazione dell'intervento, nonché quello delle spese tecniche previste. Nel quadro economico è evidenziato che non sono previsti acquisizione di aree o immobili non di proprietà provinciale. A seguito della nuova delega provinciale, è stato redatto il progetto definitivo di variante da parte del geom. Giuseppina Leonardi. Inoltre è stato trasmesso in data 15 dicembre 2017 al servizio opere stradali e ferroviarie della PAT Per il parere di competenza.		
Costo dell'intervento: € 270.000,00 (di cui € 263.119,65 nel 2018 ed € 6.880,35 nel 2017)		

Capitolo: 2222005 2222003	Piano dei conti: 2.02.01.09.012 2.02.03.05.001	N. scheda 33
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa	
Oggetto: Riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica dell'abitato di Lenzumo, Via Dante Alighieri, Via Bianchi e Via Unità d'Italia		
Descrizione dell'intervento		
Nel tempo gli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Ledro hanno subito diversi interventi di ristrutturazione ed ammodernamento. In alcuni abitati sono stati realizzati interventi di rifacimento ed estensione delle linee e la sostituzione dei corpi illuminanti per garantire l'illuminazione della sede stradale e delle aree pedonali. Nel 2012 il Comune di Ledro si è dotato di uno strumento di pianificazione, previsto dalla Legge Provinciale 3 ottobre 2007 n. 16, che regola gli impianti di illuminazione esterna, per quanto riguarda la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso e del risparmio energetico. Il P.R.I.C. (Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale) descrive quali interventi sono necessari per raggiungere gli obiettivi fissati dalla Legge Provinciale. Attualmente la tipologia delle lampade installate sul territorio sono prevalentemente di tipo sodio alta pressione (circa il 51%), a vapori di mercurio (circa il 34%) e in minima parte sono lampade di altro tipo. Le lampade al sodio alta pressione hanno potenze che variano, per la maggior parte, dai 70 ai 150 W. Le lampade ai vapori di mercurio sono caratterizzate da bassa efficienza luminosa, bassa durata, difficoltà ed onerosità di smaltimento a causa del mercurio presente nella lampada. Con delibera del Consiglio comunale di Ledro n. 8 del 3 marzo 2015 è stato approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Ledro. Tra le misure contenute nel Piano e finalizzate ad ottenere l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2010, l'azione n. 14 prevede l'efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune. Oltre agli interventi già eseguiti, l'Amministrazione comunale intende procedere all'adeguamento e potenziamento dell'impianto di illuminazione dell'abitato di Lenzumo. L'attuale impianto presenta la necessità di adeguare le linee elettriche esistenti, ormai obsolete, l'adeguamento normativo dei quadri elettrici e la sostituzione dei corpi illuminanti le cui sorgenti luminose sono a vapori di mercurio a basso rendimento energetico. L'intervento, oltre ai necessari adeguamenti normativi, prevede la sostituzione di corpi illuminanti con nuovi a Led ad alto rendimento, con conseguente notevole riduzione dei costi manutentivi ed energetici. Il progetto esecutivo redatto dal per. ind. Boris Zaccaria Volpin è stato approvato dalla Giunta comunale.		
Costo dell'intervento: € 195.734,00 (di cui € 136.100,00 nel 2018 ed € 59.634,00 nel 2017)		

Capitolo: 2222001	Piano dei conti: 2.02.01.09.012	N. scheda 34
Priorità di esecuzione: bassa	Area intervento: Infrastrutture stradali	
Servizio Tecnico	Patrimonio	
Tecnico referente	geom. Marco Sartori	
Oggetto: Interventi straordinari di adeguamento al PRIC		
Descrizione dell'intervento Nell'ottica di proseguire con gli adeguamenti normativi imposti dal PRIC, si intende realizzare anche nel 2019 ulteriori interventi manutentivi consistenti nel rifacimento di alcuni corpi illuminanti negli abitati del comune di Ledro.		
Costo dell'intervento: € 50.000,00		

Realizzazione del nuovo plesso scolastico della scuola elementare e materna di Molina di Ledro, p.ed. 271 e 270/2 e pp.ff 134, 145, 146, 152 C.C. Legos I° nel Comune di Ledro.	n. scheda 35
Importo progetto	€ 3.639.000,00
Localizzazione	Molina di Ledro
Proprietà area	comunale
Progettazione	Preliminare: Servizio Tecnico comunale
Situazione attuale	
La scuola è formata da tre corpi di fabbrica realizzati in epoche differenti: un blocco originario risale alla fine dell'ottocento, il blocco centrale realizzato presumibilmente intorno agli anni trenta e un terzo blocco risalente alla fine degli anni settanta. Dalla relazione tecnica ordinata allo studio Fontana & Lotti, inerente la verifica sismica dell'edificio di proprietà comunale p.ed. 271 C.C. Legos I adibito a scuola elementare sono emersi notevoli difetti formali di assetto strutturale tali da rendere l'edificio non idoneo a sopportare forti sollecitazioni da azione sismica. Attualmente nella frazione di Molina di Ledro sono presenti due strutture scolastiche: una scuola elementare di una sezione ed una scuola materna con tre sezioni. La scuola materna Charitas è una scuola equiparata dell'infanzia ed è ubicata in prossimità della scuola elementare. L'immobile, di proprietà del gestore, è anch'esso risalente ai primi del '900. Quest'ultima scuola è rientrata nell'elenco delle domande ammesse a contributo provinciale per il consolidamento strutturale, a valere sulla L.P. 5/2006, per l'80% dell'importo ammissibile massimo pari ad euro 1.036.316,00. A seguito dei contatti intercorsi e degli incontri avuti con la Presidenza della Giunta provinciale e con il Servizio infanzia e istruzione del primo grado era stata appurata una disponibilità di massima a sostenere un progetto che prevedesse l'accorpamento dei due plessi scolastici, questo nell'ottica di ottimizzare l'investimento complessivo, realizzare una struttura moderna, funzionale e più performante dal punto di vista energetico, così da ridurre anche i costi di gestione complessivi. Su tale possibilità era già stata acquisita la manifestazione di interesse della stessa Scuola Charitas che con nota pervenuta al ns. protocollo n. 2065 dell'11 febbraio 2015, aveva dato la propria disponibilità a valutare possibili ipotesi progettuali in tal senso. Con nota prot. 4691 del 3 aprile 2015, pertanto, era stata inviata alla P.A.T. una relazione di fattibilità unitamente ad una richiesta di contributi per poter avviare concretamente l'intervento. La presidenza della Giunta provinciale in data 4 settembre 2015 ha convocato il Comune di Ledro, insieme ad altre amministrazioni, per comunicare la volontà di finanziare alcuni interventi sull'edilizia scolastica concordati con i rispettivi Comuni e di avviare un procedimento che comporti l'inoltro in tempi brevi al Servizio Autonomie locali dei progetti preliminari approvati al fine di avviare idonea istruttoria che sarà seguita, infine, dal provvedimento vero e proprio di assegnazione del contributo da parte della Giunta provinciale entro la fine del 2015. Visti i tempi stretti e, di conseguenza, l'impossibilità di affidare un incarico esterno per definire la nuova proposta progettuale, il progetto preliminare è stato redatto dal Responsabile del Settore tecnico con la collaborazione del Servizio Lavori pubblici. Il progetto redatto dal dott. arch. Carmelo Capizzi , prevede la realizzazione di un unico plesso all'interno del quale possano essere ospitate sia la scuola elementare che la scuola materna. Il progetto preliminare costituisce una considerevole modifica degli obiettivi strategici rispetto all'ipotesi conservativa prevista nel progetto preliminare approvato nel 2011 che	

prevedeva la ristrutturazione completa della scuola elementare, ciò a seguito della volontà di operare un progetto di unificazione delle due scuole a fronte di una verifica dei vantaggi sia in termini di convenienza economica che di dotazioni e comfort e della condivisione di tali obiettivi con l'attuale scuola materna.

La proposta progettuale prevede la demolizione dell'edificio attualmente occupato dalla scuola elementare e la realizzazione di un unico plesso all'interno del quale possano essere ospitate sia la scuola elementare che la scuola materna.

Il nuovo edificio si sviluppa su tre livelli, seguendo la conformazione del sito, ognuno dei quali conserva una funzione ben definita. Nell'ambito della distribuzione degli spazi si è ritenuto opportuno collocare:

- la scuola materna al piano terra;
- la scuola elementare al primo e secondo piano;
- la mensa della scuola materna, con le rispettive cucine e servizi ed i locali tecnici, al piano terra;
- la mensa della scuola elementare al piano primo.

La realizzazione di un solo edificio ex novo, con moderni criteri costruttivi e alti indici di sostenibilità ed efficienza energetica (oltre che più consoni alle moderne esigenze distributive e didattiche) comporta un notevole risparmio globale sia in termini di spesa complessiva in conto capitale che in termini di costi di gestione, rappresentando un investimento per l'Amministrazione comunale che potrà contare su un risparmio di decine di migliaia di euro l'anno sulla spesa corrente.

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Realizzazione di ancoraggi per l'attracco di pontili per ormeggio delle imbarcazioni sul lago di Ledro.	
Descrizione dell'intervento Con atto di concessione sui beni del Demanio Idrico n. 41 di data 28 giugno 2013 la Provincia Autonoma di Trento ha dato in uso dal 30 maggio 2013 fino al 31 dicembre 2042 una superficie lacuale di mq. 1583 per il posizionamento ed il rifacimento di 4 pontili galleggianti siti in località Pieve, Mezzolago, Molina e Pur. Il Comune di Ledro, ai sensi della concessione suddetta, ha realizzato a suo tempo quattro ancoraggi a carattere provvisorio in legno, dotati di passerella e pontili galleggianti per l'ormeggio delle imbarcazioni. Con delibera della Giunta comunale n. 113 di data 27/09/2016 è stato adottato il piano comunale di ormeggio, che indica il contingente dei posti barca sui pontili di proprietà del Comune di Ledro ed evidenzia le tipologie delle unità di navigazione e le categorie dimensionali previste. A seguito dell'entrata in vigore di detto piano si intende sistemare definitivamente le zone di ormeggio presenti sul lago, inquanto le strutture provvisorie realizzate all'epoca risultano ormai risultano ormai usurate, ed inoltre negli anni gli utenti dei pontili hanno lamentato le difficoltà di accesso alle imbarcazioni durante i periodi di minimo invaso del lago. Sono pertanto stati individuati alla spiaggia di Mezzolago ed in loc. Pastei a Molina di Ledro gli attracchi esistenti da sistemare. Per migliorare la durata e la sicurezza degli stessi le nuove strutture di ancoraggio verranno realizzate in metallo zincato, e per rendere più funzionale l'accesso agli ormeggi, la struttura di ancoraggio verrà dotata di un sistema mobile per permettere l'abbassamento o l'innalzamento del pontile durante i periodi di minimo e massimo invaso del lago. Per la redazione del progetto è stato incaricato l'ing. Giampaolo Breretta il quale ha predisposto il progetto definitivo che verrà sottoposto ai vari pareri di merito.	
Costo dell'intervento: € 167.100,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	geom. Agostino Rosa
Oggetto: Rifacimento delle pavimentazioni dei campi da tennis esistenti in loc. Besta in c.c. Molina di Ledro.	
Descrizione dell'intervento L'opera prevista riguarda il rifacimento delle pavimentazioni dei campi da tennis esistenti in località Besta e gestiti dal Circolo Tennis Ledro, tramite la rimozione delle attuali pavimentazioni ormai usurate e la realizzazione di nuove pavimentazioni sintetiche di ultima generazione. L'intervento porterà ad un miglioramento del servizio ed alla riduzione dei costi di manutenzione della struttura sportiva.	
Costo dell'intervento: € 64.352,86	

Ledro, 18 dicembre 2017

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici
geom. Agostino Rosa

Il Responsabile del Settore Tecnico
arch. Carmelo Capizzi

Il Responsabile del Servizio Patrimonio
geom. Marco Sartori